

DOMINA

ANTINTRUSIONE

Centrali antintrusione espandibili

AF999EXP e AF949

MANUALE INSTALLATORE.....	4
INTRODUZIONE	4
AF999EXP - CARATTERISTICHE TECNICHE	4
AF949 - CARATTERISTICHE TECNICHE	4
<i>Dichiarazione di conformità.....</i>	5
ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA	6
INSTALLAZIONE	8
APERTURA DELLA CENTRALE E COLLEGAMENTO DELLE BATTERIE INTERNE.....	8
FISSAGGIO A MURO E COLLEGAMENTI ELETTRICI	8
ALIMENTATORE – BATTERIE ED AUTONOMIA DEL SISTEMA.....	9
SCHEDA MADRE DELLA CENTRALE	10
COMPONENTI PRINCIPALI DELLA SCHEDA MADRE:	10
MORSETTIERA E COLLEGAMENTI	11
PRELIMINARI DI PROGRAMMAZIONE	13
AFFILIAZIONE DELLE PERIFERICHE.....	15
<i>MODIFICA / CANCELLAZIONE DI UN MODULO BUS.....</i>	17
INSTALLAZIONE - COLLEGAMENTI BUS VIA CAVO	18
FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.....	21
TIPO, SEGNALAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLARMI.....	21
FUNZIONI DI ALLARME.....	22
FUNZIONI DI AUTOCONTROLLO DELLA CENTRALE BUS.....	22
COMANDI MANUALI DI ALLARME	23
FUNZIONI DI ATTUAZIONE CARICHI	23
COLLEGAMENTO DEI RIVELATORI	25
<i>PROGRAMMAZIONE DEI RIVELATORI COLLEGATI AGLI INGRESSI PRESENTI SULLA SCHEDA MADRE</i>	25
<i>PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DEI RIVELATORI COLLEGATI AI MODULI DI ESPANSIONE DI INGRESSO</i>	26
FUNZIONE AND. DET. (AND DEI RIVELATORI INTRUSIONE E/O 24 ORE)	28
INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL COMBINATORE TELEFONICO	30
<i>MESSAGGI VOCALI/SMS.....</i>	30
<i>RUBRICA TELEFONICA (fino a 64 numeri utente)</i>	32
MESSAGGI AL SERVIZIO DI VIGILANZA – PROTOCOLLI DIGITALI	34
AFGSM03 - MODULO GSM	36
GESTIONE SIM GSM	37
CHIAMATE TELEFONICHE DI ALLARME DELLA CENTRALE.....	38
GESTIONE CODICI UTENTE	39
GESTIONE TAG (AF340-T) – CHIAVE ELETTRONICA TRANSPONDER	40
PROGRAMMATORE ORARIO.....	42
PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER INSERIMENTO/DISINSERIMENTO	42
PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER COMANDI ELETTRICI TRAMITE MODULO AFEXPU	43
PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER COMANDI ELETTRICI TRAMITE IL RELE' CENTRALE.....	45
IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA.....	47
FUNZIONI TEMPORALI	47
GESTIONE SIM GSM	48
GESTIONE RELE' DELLA CENTRALE	48
ESCLUSIONE RIVELATORI:	49
PRIORITA' GSM-PSTN:.....	49
IMPOSTAZIONI UTILITA' VARIE:	49
FUNZIONE DI TEST	51
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT (DA FABBRICA) E RESET DELLA CENTRALE	51

PERIFERICHE DEL SISTEMA.....	53
AF984TM TASTIERA TOUCH SCREEN MASTER CON LETTORE TAG INTEGRATO	53
<i>PROGRAMMAZIONE TASTIERE TOUCH SCREEN SLAVE AF984TS</i>	<i>55</i>
<i>MODIFICA DEI PARAMETRI DELLE TASTIERE E DEL RELATIVO LETTORE TAG INTEGRATO.....</i>	<i>55</i>
AF441045, AF442045, AF443045 INSERITORI A TRANSPONDER E RELATIVA CHIAVE AF340-T	56
<i>Funzionamento come inseritore:</i>	<i>56</i>
<i>Funzionamento come controllo di accessi – apertura porte:.....</i>	<i>57</i>
<i>MODULO DI USCITA AFEXPU e Lettori TAG:.....</i>	<i>57</i>
<i>Istruzioni di programmazione e messa in opera</i>	<i>57</i>
<i>Impostazione per l'utilizzo del tag AF340-T per gestire le parzializzazioni.....</i>	<i>59</i>
AFEX6I-RE MODULO REMOTO DI ESPANSIONE A 6 INGRESSI	61
AFEXPU MODULO REMOTO DI ESPANSIONE AD UN'USCITA.....	63
<i>PROGRAMMAZIONE MODULO DI USCITA PER COMANDO ATTUAZIONI</i>	<i>64</i>
<i>USCITA RELE' PER COMANDO TAPPARELLA</i>	<i>65</i>
AF909RR - MODULO DI ESPANSIONE RADIO RF VIA RADIO (MASSIMO 2 PER CENTRALE)	66
<i>Programmazione dei dispositivi radio.....</i>	<i>67</i>
<i>Impostazione e/o modifica dei parametri delle periferiche radio.....</i>	<i>68</i>
PROGRAMMAZIONE MEDIANTE SOFTWARE	71
AFPC02 - CAVO D'INTERFACCIA USB/SERIALE	71
CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE – OPERAZIONI PRELIMINARI.....	71
INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE SOFTWARE AVE BOX	73
NOTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE AD UNA VERSIONE PIÙ RECENTE	81
AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE (SOLO PER UTENTI ESPERTI)	82
MANUALE UTENTE	87
INTRODUZIONE.....	87
INSERIMENTO-DISINSERIMENTO MANUALE DELLE FUNZIONI ANTIINTRUSIONE.....	87
TABELLA RIASSUNTIVA ACCESSO DELL'UTENTE	89
FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.....	90
TIPO, SEGNALAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLARMI.....	90
FUNZIONI DI ALLARME.....	91
FUNZIONI DI AUTOCONTROLLO DELLA CENTRALE.....	91
COMANDI MANUALI DI ALLARME	92
ATTIVAZIONE MEDIANTE CHIAVE ELETTRONICA (TAG) A TRANSPONDER AF340-T.....	92
FUNZIONI "DI ATTUAZIONE CARICHI.....	92
LETTURA MEMORIA STORICA DEGLI EVENTI.....	93
UTILIZZO DEL COMBINATORE TELEFONICO	94
<i>CHIAMATE TELEFONICHE ALLA CENTRALE - ASCOLTO AMBIENTALE - COMANDI DA REMOTO</i>	<i>94</i>
<i>COMANDI VIA SMS</i>	<i>95</i>
<i>CHIAMATE TELEFONICHE DI ALLARME DELLA CENTRALE</i>	<i>96</i>
<i>ASCOLTO AMBIENTALE</i>	<i>96</i>
<i>IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DEL SISTEMA</i>	<i>96</i>
APPENDICE 1- CONFIGURAZIONE PC POST INSTALLAZIONE SOFTWARE AVE BOX.....	97
APPENDICE 2 - PRESCRIZIONI NECESSARIE PER CONFORMITÀ ALLA NORMA CEI EN 50131	98
APPENDICE 3 – COLLEGAMENTI	100

MANUALE INSTALLATORE

INTRODUZIONE

Domina antintrusione è un sistema interamente programmabile ed espandibile. Dispone di 6 ingressi base espandibili collegando in centrale la scheda di espansione BUS per portare a 128 (per AF999EXP) o a 36 (per AF949) il numero totale delle periferiche gestibili dal sistema. Inoltre collegando il modulo di espansione radio AF909RR la centrale dialoga con tutti i dispositivi radio identificabili della gamma radio. Analogamente, le uscite previste a bordo possono essere ampliate collegando sempre via BUS i moduli di espansione remoto AFEXPU. La centrale è in grado di gestire fino a 6 tastiere touch screen AF984TS e 32 codici di accesso programmabili. Gli ingressi possono essere raggruppati in 6 aree singolarmente programmabili. L'area può essere programmata per gestire uscite, codici di accesso, tastiere e inseritori ad essa abbinati. Questo permette di gestire l'impianto secondo delle programmabili gerarchie d'accesso alle varie aree.

La centrale prevede una programmazione flessibile, tale da poter essere utilizzata nella maggior parte degli impianti. Le modifiche di programmazione volte a personalizzare il sistema in base a particolari esigenze del cliente possono essere effettuate tramite la tastiera touch screen o tramite un apposito programma installato su PC, collegato alla centrale tramite cavo usb AFPC02.

Il modem/combinatore telefonico digitale bidirezionale integrato permette di effettuare attivazioni da remoto, unitamente alla trasmissione degli allarmi su linea telefonica commutata in forma digitale.

La centrali AF999EXP e AF949, grazie alla flessibilità data dalla modularità e dalla gamma di periferiche, sono la soluzione ideale per impianti residenziali evoluti, industriali di tipo medio ed in tutti quei casi in cui sono previste particolari esigenze di protezione.

AF999EXP - CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentatore 12-14V 4A – (spazio per 2 batterie interne 12V 24Ah)
- Controllo da 1 a 128 periferiche (122 su BUS/radio + 6 ingressi diretti)
- 6 ingressi diretti (NO/NC/BIL)
- Allarme diversificato (allarme generale/pre-allarme vocale) per ogni rivelatore
- 6 aree di allarme gestibili singolarmente
- Multiutenza
- Funzione AND di due o più rivelatori, fino a "tutti"
- Possibilità di rivelatori condivisi su più zone, sia in AND che in OR
- Comandi via BUS e via radio per mezzi di allarme e/o comando carichi
- Relè interno disponibile per attuazioni/comando carichi
- Combinatore telefonico vocale e digitale integrato su linea fissa (compresa scheda di sintesi vocale)
- 10 messaggi vocali a 63 utenti diversi + contact-Id + comandi da remoto
- Inserimento/disinserimento a codice e/o TAG e/o telecomandi
- Opzione modulo GSM con informazioni, allarmi e comandi da remoto via SMS
- Memoria storica ultimi 500 eventi
- Guida vocale ed informativa per l'utente e per l'installatore
- Programmazione da PC:
 - Programmazione centrale
 - Aggiornamento firmware
- Da completare con due batterie AF919 e almeno una tastiera touch screen AF984TM (la tastiera è fornita con la centrale).
- Dimensioni 380x365x130 mm.

AF949 - CARATTERISTICHE TECNICHE

- Caratteristiche di base come AF999EXP
- Alimentatore 12-14V 1,5A – (spazio per 2 batterie interne 12V 24Ah)
- Da completare con due batterie AF912 e almeno una tastiera touch screen AF984TM (la tastiera è fornita con la centrale).
- Dimensioni 340x255x80 mm.



Consigliata per impianti con un numero di periferiche totali non superiori a 36. Con un numero superiore di periferiche la società AVE non garantisce il corretto funzionamento

Dichiarazione di conformità

AVE s.p.a. dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti descritti nel presente manuale sono conformi ai requisiti stabiliti dalle Direttive e relative Norme e/o specifiche tecniche che seguono:

1) Direttiva CE 2004/108 del 15 dicembre 2004, per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti: EN 50130-4 (1995-12) + A1 (1998-04) + A2 (2003-01) - EN 55024 (1998-09) +A1 (2001-10) + A2 (2003-01) - EN 301489-1 V1.8.1 (2008-04) - EN 301489-3 V. 1.4.1 (2002-08) - EN 301489-7 V1.3.1 (2005-11).

2) Direttiva CE 2006/95 del 12 dicembre 2006, per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. E' applicata la Norma EN 60950-1 (2006-049).

3) Norme EN 50131-1; EN 50131-3 (centrale senza alimentatore) grado 2; EN 60950-1; EN 50131-6 (alimentatore) grado 2. **NB seguire ed applicare le prescrizioni installative riportate nell'appendice 2.**

4) Quanto segue riguarda la eventuale applicazione degli apparecchi via radio compatibili.

Direttiva CE 1999/5/CE - R&TTE - del 9 marzo 1999 (in Italia D.L. 9/05/2001 n. 269) riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti:

- LVD e protezione della salute (art. 3(1)(a)): EN 60950-1 (2006-04), EN 50371 (2002-03)

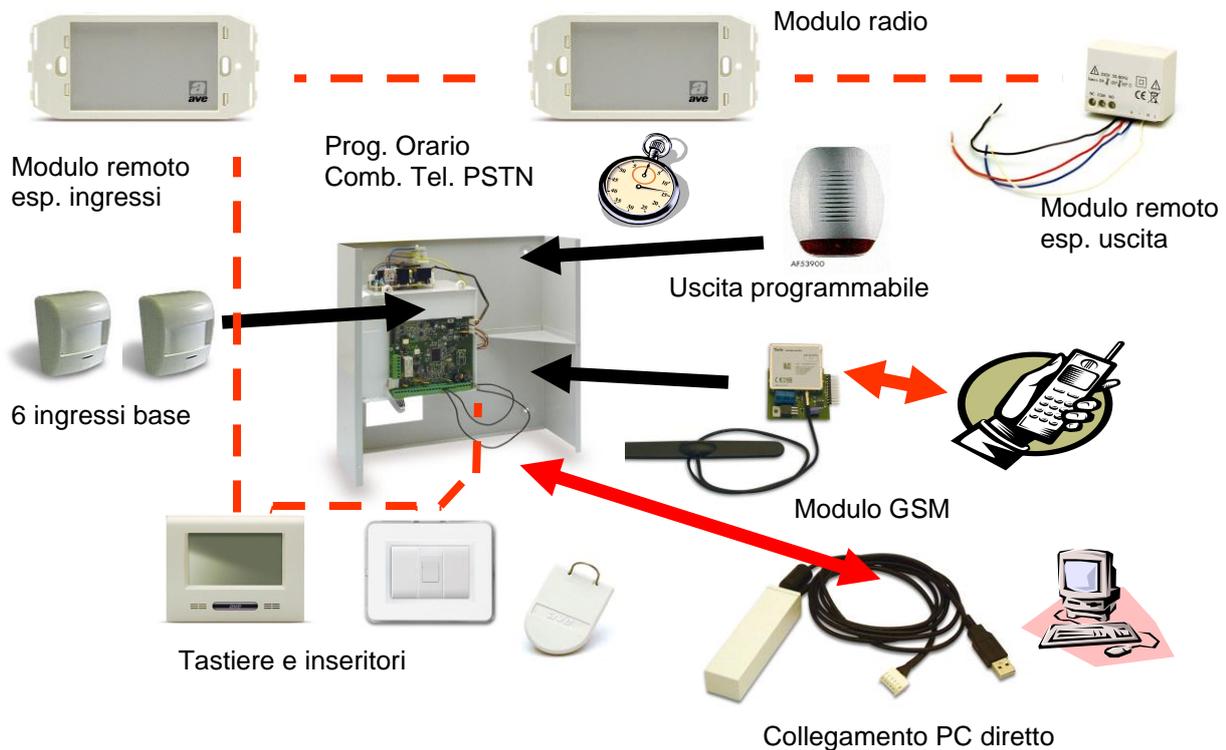
- EMC (art. 3(1)(b)): EN 301 489-1 V1.8.1 (2008-04), EN 301 489-3 V1.4.1 (2002-08), EN 301 489-7 V1.3.1 (2005-11)

- Spettro radio (art. 3(2)): EN 300 220-1 V2.1.1 (2006-04), EN 300 220-2 V2.1.2 (2007-06)

In accordo alla direttiva citata, allegato IV, il prodotto risulta di classe 2 pertanto può essere commercializzato e messo in servizio senza limitazioni.

Aspetti normativi: l'utilizzo di determinate funzioni e/o scelte operative possono rendere l'apparecchio non conforme alla Norma EN 50131-3. Pertanto, ove necessario, occorre adeguare tali scelte in funzione di quanto prescritto dalla Norma.

ARCHITETTURA E COMPONENTI DEL SISTEMA



LE PERIFERICHE BUS DELLA CENTRALE (TASTIERA, MODULI DI INGRESSO, MODULI DI USCITA, MODULO RADIO, INSERITORE TRANSPONDER) DEVONO ESSERE PROGRAMMATE PRIMA DEL COLLEGAMENTO SUL BUS MEDIANTE LA PROCEDURA DI AFFILIAZIONE.

Il sistema di sicurezza Domina antintrusione permette il collegamento delle seguenti periferiche:

PERIFERICHE TRADIZIONALI, COLLEGABILI VIA CAVO

- n. 6 rivelatori alimentati su linea bilanciata
- n. 1 (o più) sirena autoalimentata con batteria interna
- n. 1 (o più) sirena interna non autoalimentata
- n. 1 microfono alimentato a 12V per l'ascolto ambientale.

PERIFERICHE BUS COLLEGABILI SU LINEA CAN-BUS A 4 FILI

- n. 1 tastiera touch screen (AF984TS) Master, obbligatorio e fornito con la centrale, per programmazione e gestione.
- n. 6 tastiere touch screen Slave per la gestione utente del sistema (ogni Slave comporta un rivelatore in meno).

Nota: il codice AF984TS può essere sia tastiera touch screen master che tastiera touch screen slave a seconda della programmazione

- n. 121 Rivelatori gestiti attraverso:
 - cod. AFEX6I-RE modulo di espansione a 6 ingressi con 4 ingressi per rivelatori alimentati + due per rivelatori non alimentati
 - cod. AF909RR modulo di espansione radio (ricevitore e trasmettitore): controlla fino a 32 periferiche trasmettenti + 16 comandi
- n. 16 schede relè BUS cod. AFEXPU per comando attuazioni via cavo con conferma di eseguito.

PERIFERICHE VIA RADIO DUAL BAND (433-868 MHz)

Per integrare apparecchi via radio nel sistema Domina Antintrusione è necessario collegarvi uno o due moduli di espansione radio-BUS cod. AF909RR. Il numero dei concentratori è conseguenza della portata radio rispetto alle periferiche radio previste, e non raddoppia le periferiche installabili. La portata radio è di circa 100m in aria libera ed in assenza di disturbi, ma può diminuire anche sensibilmente in interni, in conseguenza delle strutture, dei mobili contenuti e delle posizioni relative degli apparecchi. Indipendentemente dal numero dei Concentratori, le periferiche via radio possono essere:

- Fino a 32 di tipo trasmittente (rivelatori e/o telecomandi) – rivelatori supervisionati ogni 40 minuti circa.
- Fino a 16 di tipo ricevente (ricevitori per attuazioni domotiche, comando carichi) – senza possibilità di conferma.
- Illimitati mezzi di allarme (sirene), tenendo presente che i mezzi di allarme supervisionati (bidirezionali) occupano ognuno la locazione di un rivelatore, pertanto ne diminuiscono la quantità installabile.

Le centrali domina antintrusione dotate di Concentratori radio-BUS controllano la presenza di disturbi radio locali e supervisionano le periferiche entro parametri regolabili secondo necessità.



Attenzione: Conformità alla Norma 50131-3: in qualunque caso di ampliamento via radio del sistema, esso viene declassato al livello 1 della Norma, fatta eccezione nel caso di utilizzo di dispositivi esclusivamente domotici (ricevitori per comando carichi e/o tapparelle) che non riguardano gli aspetti antintrusione. In questo caso le regolazioni SUPERVISIONE e DISTURBI RF sono ininfluenti.

INSTALLAZIONE

Apertura della centrale e collegamento delle batterie interne

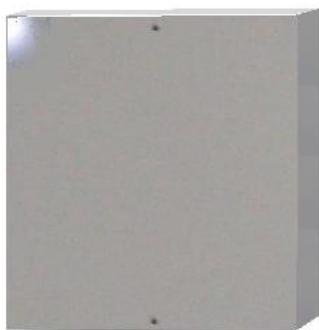
La centrale si apre svitando le viti frontali e rimuovendo il coperchio. Porre attenzione al collegamento della terra sul coperchio, che può essere temporaneamente scollegata dopo aver tolto l'alimentazione di rete, ma deve essere ricollegata opportunamente al ripristino.

Fissaggio a muro e collegamenti elettrici

La centrale va fissata solidalmente ad una parete tramite le 4 viti e i 4 tasselli in dotazione, all'altezza utile per operarvi comodamente. Per consentire il passaggio dei cavi occorre sfondare i fori predisposti. Tutti i collegamenti elettrici vanno eseguiti a regola d'arte, secondo le norme previste, con cavi di sezione adeguata (vedere tabella apposita).



Norma 50131-3 livello 2: per rispettare tale norma occorre praticare un foro d 10mm e profondo 5 mm nel muro in corrispondenza del contatto tamper posto sul fondo della centrale. Esso va regolato tramite gli appositi dadi in maniera che la guida filettata del pulsante penetri per almeno 2mm nel muro stesso (protezione anti-lama).



COLLEGAMENTI 230V:



Fissare bene il cavo serrando le viti dell'apposito blocco, dopo aver collegato i due fili ai morsetti, uno dei quali è protetto da un fusibile da 3,15A: esso deve essere asportato durante il collegamento ed inserito al termine del lavoro.

Togliere sempre l'alimentazione di rete prima di intervenire sulla centrale.

Nota: Si consiglia di collegare l'apparecchio a rete tramite un cavo con spina e/o un sezionatore.

ALIMENTATORE – BATTERIE ED AUTONOMIA DEL SISTEMA

Per calcolare l'autonomia del sistema in assenza di corrente elettrica occorre considerare l'assorbimento della centrale in stand-by e sommarvi quello delle apparecchiature accessorie installate, tenendo conto della dispersione sui cavi.

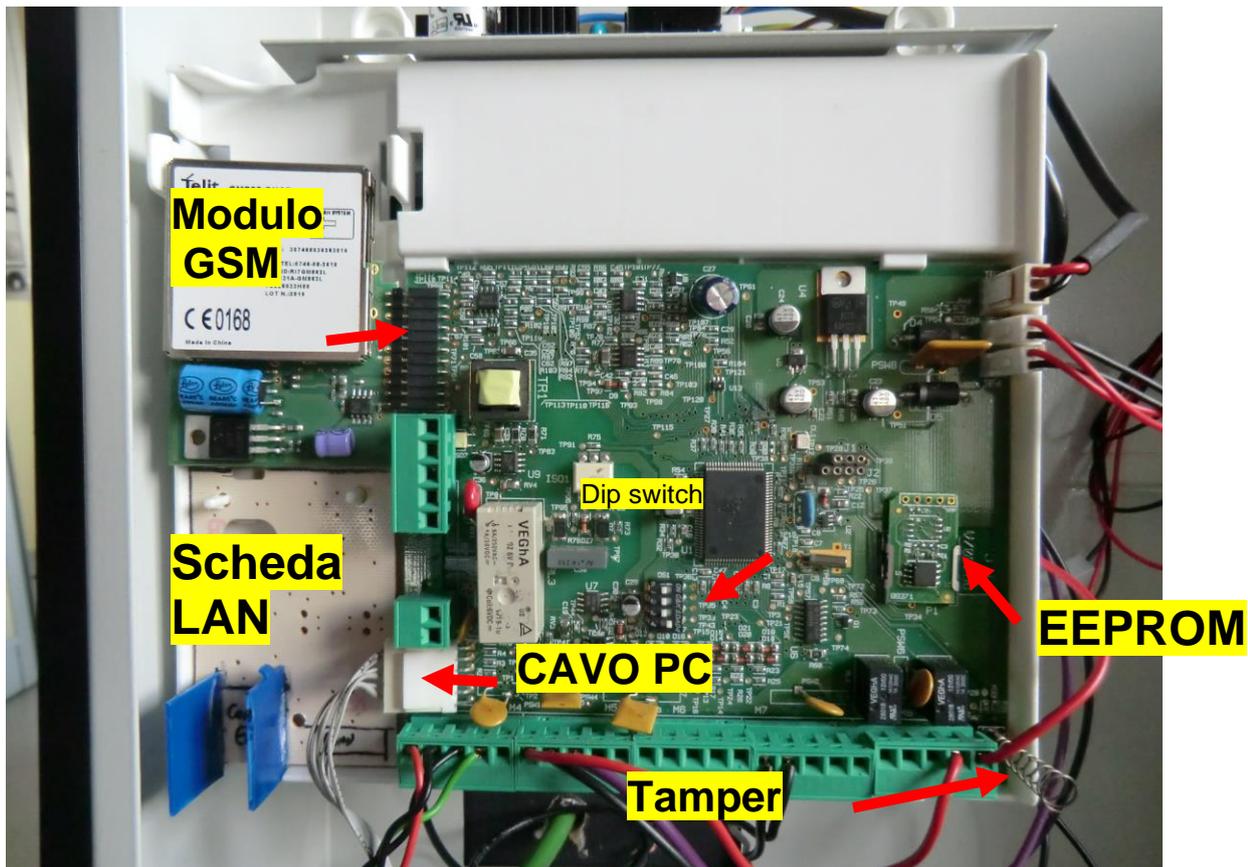
Di seguito sono indicati gli assorbimenti della centrale e delle periferiche:

Codice	Dispositivo	Assorbimento
AF999PLUS o AF949PLUS	Scheda madre centrale + tastiera touch screen in stand by	100mA
AF999PLUS o AF949PLUS	Scheda madre centrale + tastiera touch screen con retroilluminazione	140mA
AF999PLUS o AF949PLUS	Scheda madre centrale + tastiera touch screen con guida vocale attiva	370mA
AFGSM03	Modulo GSM stand-by	30mA
AFGSM03	Modulo GSM in trasmissione	350mA
AFEXI-6I-RE	Modulo espansione ingressi	12mA
AF909RR	Modulo radio	40mA
AF44x45	Inseritore da incasso	10mA
AFEXPU	Modulo uscita stand by	8mA
AFEXPU	Modulo uscita con relè eccitato	25mA

L'assorbimento globale delle apparecchiature periferiche non deve superare la corrente disponibile massima fornita dall'alimentatore. Le batterie utilizzate devono avere le caratteristiche descritte e devono essere dimensionate in modo da garantire una autonomia di almeno 24 ore al sistema in caso di assenza rete.

Centrale	Alimentatore	Batterie	Assorbimento totale del sistema (centrale più periferiche)	Autonomia del sistema
AF949	13,8V – 1,5A max	1x12V 7Ah (AF912)	280mA	24 ore
		2x12V 7Ah (AF912)	560mA	24 ore
AF999EXP	13,8V – 4A max	1x12V 12Ah (AF919)	500mA	24 ore
		2x12V 12Ah (AF919)	1000mA	24 ore
AF999EXP	13,8V – 4A max	1x12V 24Ah	1000mA	24 ore
		2x12V 24Ah	2000mA	24 ore

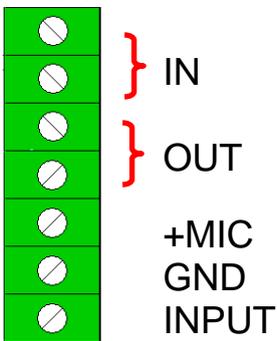
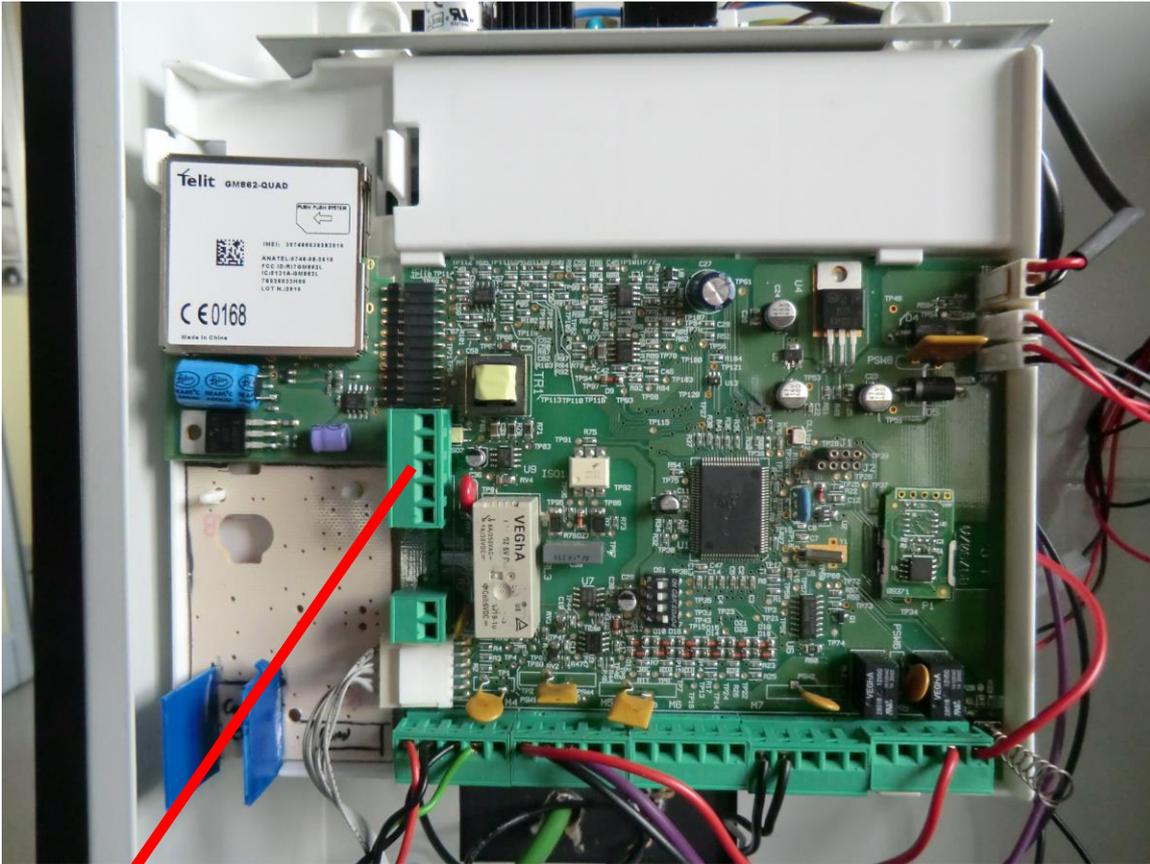
Scheda madre della centrale



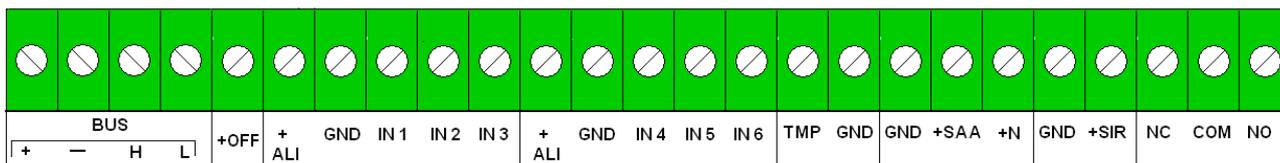
Componenti principali della scheda madre:

- Morsettiera
- EEPROM: la centrale dispone di EEPROM estraibile, la quale contiene tutti i dati di programmazione e consente, in caso di guasto, di sostituire la centrale con un'altra salvando i parametri impostati, che occorre comunque ricontrrollare.
- DIP SWITCH a 4 vie:
 1. Le centrali possono essere aggiornate nel tempo con l'ultima versione firmware. Per le centrali con firmware fino a 3790A27 (con segnalazione antimascheramento separata dalla manomissione) si ottiene la totale compatibilità con questo modello portando in ON il dip-switch 1 prima di alimentare la centrale.
 2. non utilizzato
 3. in ON esclude l'ingresso TAMPER in morsettiera. **Attenzione!** Per rispettare la Norma EN 50131-3 questo ingresso deve essere usato per collegarvi il tamper anti asportazione, pertanto non può essere escluso.
 4. resistenza End of Line della linea BUS: inserire (ON) ove necessario.

Morsetteria e collegamenti



	Nome morsetto	Funzione
PHONE	IN	Ingresso per collegamento del combinatore telefonico alla linea PSTN
	IN	Ingresso per collegamento del combinatore telefonico alla linea PSTN
	OUT	Uscita per collegamento all'apparecchio telefonico
	OUT	Uscita per collegamento all'apparecchio telefonico
MIC	+MIC	Alimentazione preamplificatore microfonico (12Vcc)
	GND	GND
	INPUT	Ingresso per microfono pre-amplificato a 12Vcc



Nome morsetto	Funzione
BUS +	Alimentazione periferiche BUS
BUS -	GND per alimentazione periferiche BUS
BUS H	Segnale H per collegamento periferiche BUS
BUS L	Segnale L per collegamento periferiche BUS
+ OFF	Uscita stato impianto (positivo ad impianto disinserito)
+ ALI	Alimentazione rivelatori (+12Vcc)
GND	GND
IN1	Ingresso d'allarme via filo numero 1 (riferito a GND)
IN2	Ingresso d'allarme via filo numero 2 (riferito a GND)
IN3	Ingresso d'allarme via filo numero 3 (riferito a GND)
+ ALI	Alimentazione rivelatori (+12Vcc)
GND	GND
IN4	Ingresso d'allarme via filo numero 4 (riferito a GND)
IN5	Ingresso d'allarme via filo numero 5 (riferito a GND)
IN6	Ingresso d'allarme via filo numero 6 (riferito a GND). <u>NB tale ingresso è utilizzato come ingresso di dedicato alle segnalazioni di guasto. Se non utilizzato deve essere chiuso verso GND con una resistenza da 47kΩ.</u>
TMP	Ingresso tamper centrale
GND	GND
GND	GND
+ SAA	Alimentazione sirena esterna (14Vcc)
+N	Uscita per comando sirena esterna (comando a mancanza di positivo)
GND	GND
+SIR	Comando sirena ausiliaria interna (12Vcc 500mA)
NC	Contatto NC uscita relè programmabile
COM	Comune contatto uscita relè programmabile
NO	Contatto NA uscita relè programmabile

Per gli esempi di collegamento vedere l'appendice 3.



Tutti gli ingressi a bordo della scheda madre della centrale sono di tipo DOPPIO BILANCIAMENTO

PRELIMINARI DI PROGRAMMAZIONE

Tutte le operazioni di programmazione sono guidate anche da informazioni vocali. Prima di programmare la centrale:

- Collegare la tastiera touch-screen alla centrale
- Collegare alla tastiera il cavo di connessione temporanea per l'affiliazione dei moduli.
- Inserire la scheda GSM (eventuale) completa di SIM nell'apposito connettore.
 Eliminare il codice PIN oppure programmarlo come 1234.
- Collegare una batteria alla centrale (oppure la rete elettrica ponendo attenzione ai rischi elettrici).

La tastiera mostra le versioni firmware della centrale e sua propria. Confermare la lingua e digitare il codice installatore di 5 cifre e il nome dell'azienda installatrice (**obbligatorio**); poi premere una delle icone per accedere alla relativa funzione.

 Dai menù principali si esce solo automaticamente dopo 5 secondi di inattività.



Come prima operazione creare un codice utente MASTER. Senza digitare prima questo codice non è più possibile entrare nel menù installatore

1. Dopo aver inserito il codice installatore ed i dati relativi alla società di installazione scegliere la freccia e selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



2. Selezionare l'icona gestione codici.



3. Scegliere NEW per creare un nuovo codice oppure OLD per modificare i parametri di un codice già esistente. Ogni codice utente può operare su una sola o più zone, secondo le necessità del sistema e può essere modificato oppure cancellato (DEL) tramite accesso con altro codice MASTER o INSTALLATORE. Nella riga ON-OFF inserire le zone manovrabili con quel codice. Nella riga NOME : inserire il nome di chi usa quel codice. Confermare finché non riappare la scelta tra OLD e NEW

Terminata la programmazione uscire premendo ESC.

Se non si è provveduto a creare il codice utente è necessario spegnere completamente la centrale (alimentazione e batteria) e alimentarla nuovamente. Di seguito ripetere la procedura dal menù tecnico

TABELLA RIASSUNTIVA PER LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE

ACCESSO INSTALLATORE

FM-C 00000000
FM-T 00000000

Eletricità Evoluta
dal 1904

ITALIANO SCEGLIERE LA LINGUA
ENGLISH
FRANÇAIS
DEUTSCH
ecc. a rotazione

[ESC] [↑] [DEL] [↓] [↵]

CODICE INST. 00000

1	2	3	4	5
6	7	8	9	0

DIGITARE CODICE E NOME AZIENDA
SCEGLIERE TEST oppure

ACCESSO INSTALLATORE SUCCESSIVO AL PRIMO :
PREMERE AL CENTRO E DIGITARE IL CODICE

HH.MM DD.MM.YY
OFF

[DEL] [↑] [↓] [↵]

HH.MM DD.MM.YY

1	2	3	ON	ON
6	7	8	TEST	[Person icon]

COD. UTENTE

COD. INSTALLATORE

1	2	3	4	5
6	7	8	9	0

TEST [Person icon] [↵]

STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE PERIFERICHE

GESTIONE CODICI

GESTIONE TAG

MODULI BUS IN - OUT

REGOLAZIONE RIVELATORI BUS

GESTIONE INGRESSI DIRETTI

GESTIONE INGRESSI VIA RADIO

PROTOCOLLI DI TRASMISSIONE PER ISTITUTI DI VIGILANZA

CONTACT ID 18.1 DISATTIVO
CONTACT ID 18.1 DISATTIVO
CESA 200 BAUD DISATTIVO
CESA 200 BAUD DISATTIVO
GPRS SIA 1 DISATTIVO
GPRS SIA 2 DISATTIVO

[ESC] [↑] [DEL] [↓] [↵]

SELEZIONARE IL PROTOCOLLO E CONFERMARE POI COMPILARE I CAMPI CON I DATI NECESSARI

PROGRAMMAZIONE DATI PER LA TELEASSISTENZA

ANAGRAFICA CLIENTI
ATTIVAZIONE REMOTA

[ESC] [↑] [DEL] [↓] [↵]

COMPILARE I CAMPI NECESSARI SEMPRE CONFERMANDO [↵]

REGISTRAZIONE MESSAGGI VOCALI

01 000 ALLARME INTRUSIONE
02 000 ALLARME ESTERNO
03 000 MANOMISSIONE
04 000 SOCCORSO MEDICO
05 000 SOCCORSO RAPINA
06 000 ALLARME TECNICO
07 000 ASSENZA 230 V
08 000 RITORNO 230 V
09 000 BATTERIE BASSE
10 000 ANOMALIA
11 000 RISPOSTA A CHIAMATA

[ESC] [↑] [DEL] [↓] [↵]

RUBRICA TELEFONICA DELLA CENTRALE

NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI ALLARME

OLD

NEW

[ESC] [↑] [DEL] [↓] [↵]

OLD

MODIFICA DI UTENTE ESISTENTE

NUOVO UTENTE

NEW

IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DI SISTEMA

FUNZIONI TEMPORALI

GESTIONE SIM GSM

GESTIONE RELE' CENTRALE

ESCLUSIONE RIVELATORI

PRIORITA' GSM-PSTN

IMPOSTAZIONE UTILITA' VARIE

FUNZIONI TEMPORALI DELLA CENTRALE

ORA-DATA

REGOLAZIONE TEMPORIZZAZ.

PROGR. ORARIO

PROGRAMMAZ. CONTROLLI RIVELATORI RF

LETTURA MEMORIA EVENTI

IMPOSTAZIONE UTILITA' VARIE

BLOCCO INSERIMENTO CON INFISSI APERTI

INSERIMENTO PARZIALE RAPIDO SCEGLIERE LE ZONE DA INSERIRE

INVIO SMT PER ON-OFF LOCALI ATTIVARE - DISATTIVARE

SISTEMA CONFORME EN 50131 GRADO 2

INFORMAZIONI CODICE FIRMWARE

CANCELLAZIONE TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AFFILIAZIONE DELLE PERIFERICHE

La procedura di affiliazione delle periferiche deve essere eseguita prima di procedere all'installazione delle periferiche.

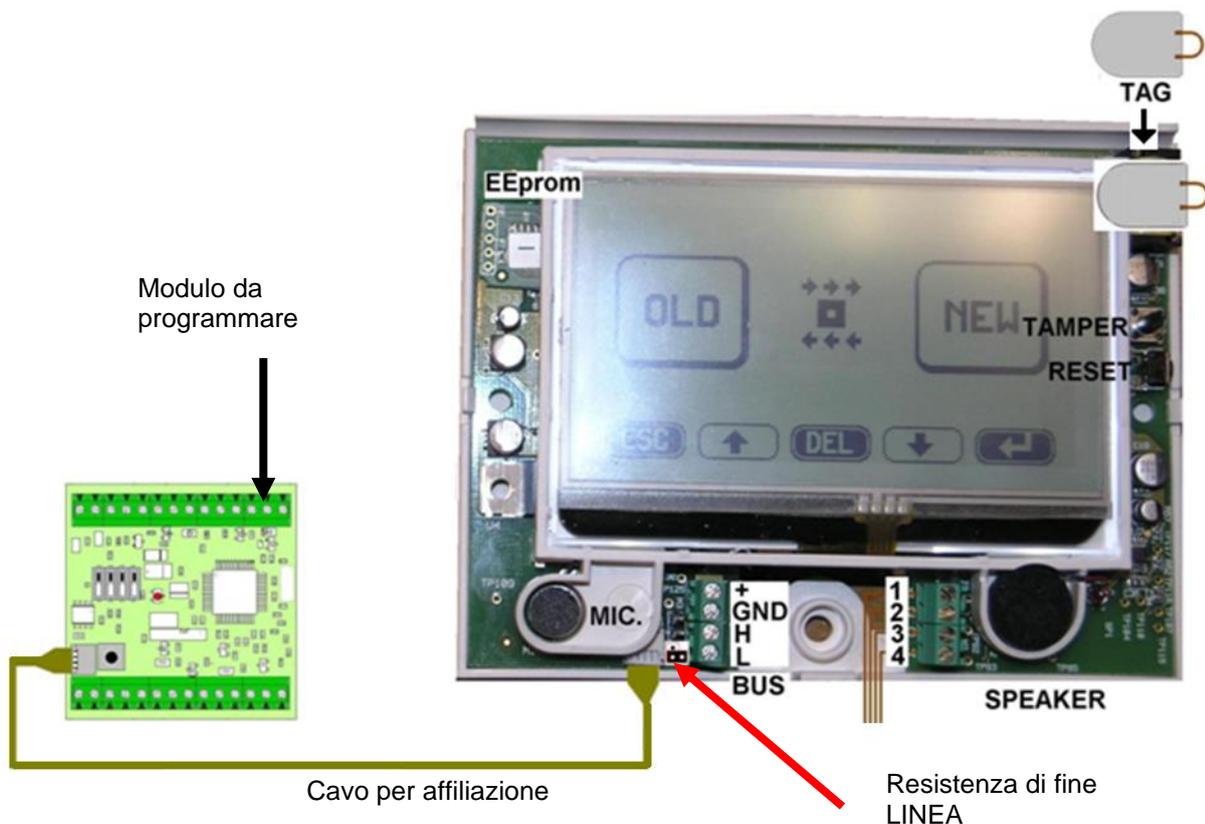
1. Aprire la tastiera touch screen AF984TM premendo con un fermaglio sul foro centrale presente sulla parte



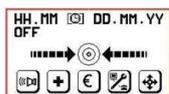
2. Collegare la tastiera touch screen alla centrale utilizzando la morsettiere BUS che è dotata dei seguenti 4 terminali:

Nome terminale	Descrizione
BUS +	Alimentazione periferiche BUS
BUS -	GND per alimentazione periferiche BUS
BUS H	Segnale H per collegamento periferiche BUS
BUS L	Segnale L per collegamento periferiche BUS

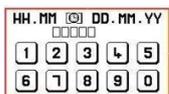
3. Alimentare la centrale
4. Collegare il cavetto di affiliazione presente nell'imballo alla tastiera touch screen AF984TM ed al modulo BUS che si intende affiliare (vedi immagine sotto riportata).



5. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



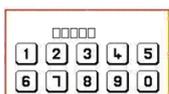
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

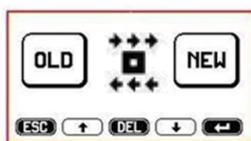
6. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



7. Selezionare l'icona MODULI BUS.



8. Premere "New" e seguire le istruzioni scritte e vocali.



9. L'operazione è permanente fino alla cancellazione. E' possibile procedere con l'affiliazione di tutti i moduli BUS che compongono l'impianto ripetendo la procedura sopra indicata.

I moduli che è possibile programmare con questa procedura sono i seguenti:

Codice AVE	Descrizione	Denominazione sulla centrale	Numero di indirizzi BUS occupati
AFEX6I-RE	Moduli di espansione a 6 ingressi	CONCENTRATORE	Sei (se sono attivati tutti gli ingressi presenti sul modulo)
AFEX6I-REN	Moduli di espansione a 6 ingressi configurabili	SCHEDA 6 INPUT	Sei (se sono attivati tutti gli ingressi presenti sul modulo)
AFEXPU	Modulo di uscita a relè	UNITA' RELE'	Uno
AF441045 AF442045 AF443045 AF445045 AF449045	Inseritore transponder via BUS	LETTORE TAG	Uno
AF909RR	Modulo di espansione radio	CONCENTRATORE RF	In base al numero di periferiche gestite dal modulo radio
AF984TS	Tastiera touch screen slave	TOUCH SCREEN	Uno

MODIFICA / CANCELLAZIONE DI UN MODULO BUS

I moduli possono essere modificati (OLD – richiamo per modifiche) oppure cancellati (DEL) oppure sostituiti (guasto).

SOSTITUZIONE DI UN MODULO: dovendo sostituire un modulo è sufficiente prendere nota del suo numero di locazione, entrare in programmazione, scollegarlo dalla linea BUS, poi richiamarlo sulla tastiera, premendo DEL appare la domanda SOSTITUZIONE - CANCELLAZIONE.

Selezionare SOSTITUZIONE e premere invio, collegare il nuovo modulo alla tastiera attraverso il cavo di programmazione e premere ↵. Il nuovo modulo prenderà il posto del precedente, mantenendone le caratteristiche degli ingressi: esso potrà quindi essere installato al posto del precedente.

Attenzione! Premendo CANCELLAZIONE il modulo e tutto ciò che vi era collegato è cancellato.

ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEI MODULI BUS: in alternativa alla procedura descritta sopra, dalla versione firmware "E" (e successive) è disponibile una funzionalità di scansione e acquisizione automatica dei moduli collegati al BUS.

Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



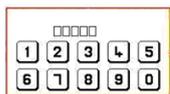
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona centrale.

Inizierà una scansione di tutti i moduli bus attualmente collegati con assegnazione automatica dell'indirizzo.

Attenzione! Dopo aver eseguito tale procedura non è possibile aggiungere nuovi moduli BUS con la ricerca automatica, sarà necessario effettuare una cancellazione totale della programmazione della centrale o utilizzare l'affiliazione manuale dei moduli come già descritto in questo capitolo.

INSTALLAZIONE - COLLEGAMENTI BUS VIA CAVO

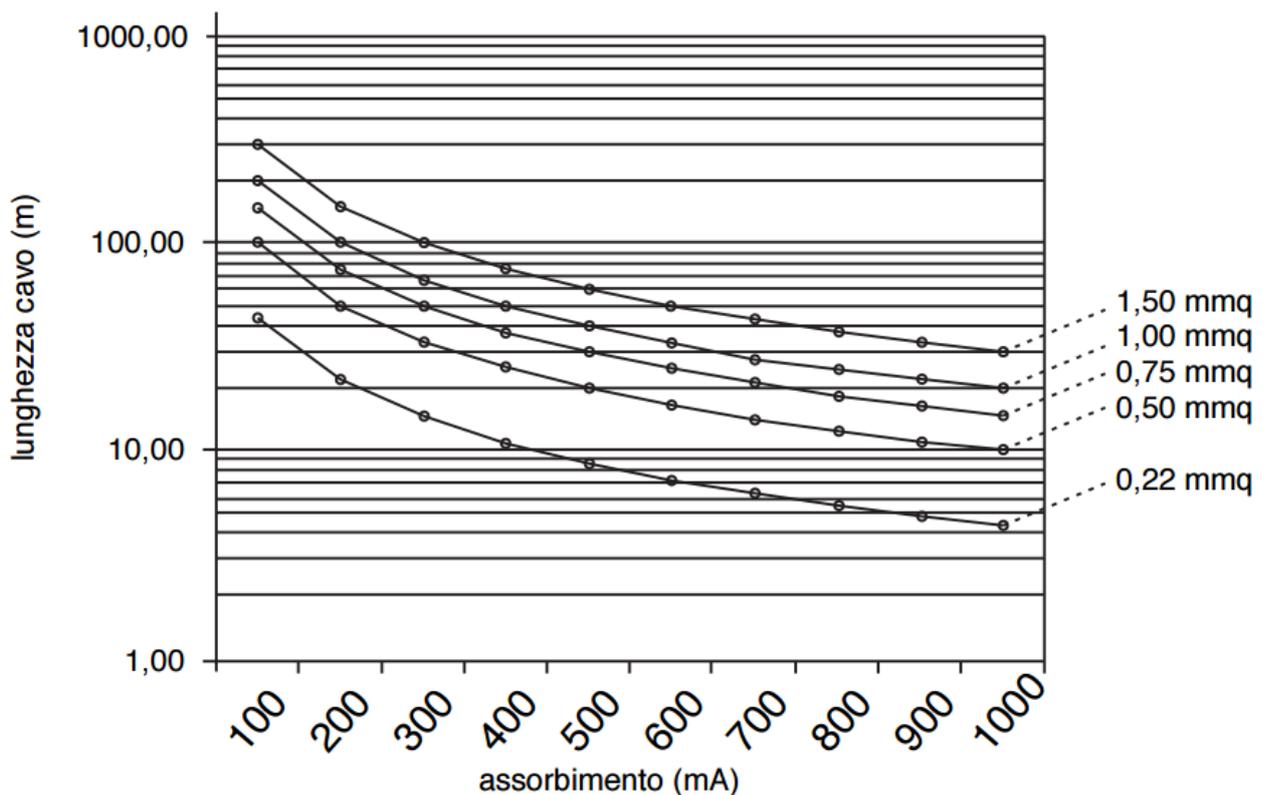
Il sistema BUS utilizzato (CanBUS) è estremamente affidabile e non richiede cavi particolari, tuttavia la loro lunghezza ed il loro diametro sono parametri importanti per evitare cadute di tensione ai punti terminali della rete, con conseguenti malfunzionamenti delle periferiche. Per dimensionare i cavi di collegamento utilizzare la seguente tabella, che indica la tensione al termine di una tratta della lunghezza indicata, secondo la corrente assorbita dall'apparecchio, partendo da 12V ad inizio tratta.

Esempio: cavo da 0,50mm lungo 100m, consumo dell'apparecchio collegato 0,020A (20mA) tensione misurata sull'apparecchio 11,76V. In questo caso la caduta di tensione è accettabile.

Diametro mm	1,000	Resistenza	0,027	Lungh.cavo m	100
Corrente (A)	0,015	0,020	0,025	0,030	0,040
Tensione (V)	11,9190	11,8920	11,8650	11,8380	11,7840
Diametro mm	0,750	Resistenza	0,035	Lungh.cavo m	100
Corrente (A)	0,015	0,020	0,025	0,030	0,040
Tensione (V)	11,8950	11,8600	11,8250	11,7900	11,7200
Diametro mm	0,500	Resistenza	0,060	Lungh.cavo m	100
Corrente (A)	0,015	0,020	0,025	0,030	0,040
Tensione (V)	11,8200	11,7600	11,7000	11,6400	11,5200
Diametro mm	0,220	Resistenza	0,120	Lungh.cavo m	100
Corrente (A)	0,015	0,020	0,025	0,030	0,040
Tensione (V)	11,6400	11,5200	11,4000	11,2800	11,0400

⚠ Attenzione! Per un funzionamento regolare del sistema sono accettabili cadute di tensione inferiori a **0,8V**

Riportiamo un diagramma che può essere di aiuto per il dimensionamento dei cavi in relazione all'assorbimento delle apparecchiature collegate sulla linea:



Attenzione: il diagramma fornisce una stima approssimativa, per un corretto dimensionamento ed ottenere il reale valore di caduta di tensione utilizzare la formula

$$V_c = 2 \times L \times R_m \times I_d$$

dove:

- V_c = la caduta di tensione [Volt]
- L =lunghezza del cavo in metri [m]
- R_m =resistenza del cavo in Ohm/m
- I_d =corrente assorbita dai dispositivi collegati sulla linea in Ampere

I valori di resistenza di cavi in rame sono tipicamente:

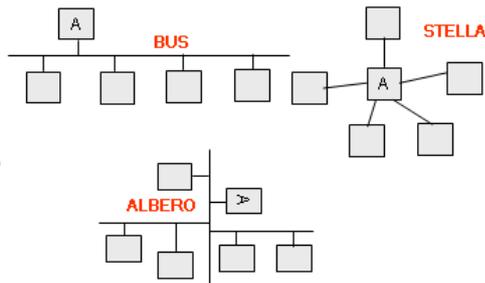
Sezione [mm²]	0,22	0,50	0,75	1,00	1,50
Resistenza [Ohm/m]	0,0795	0,0350	0,0233	0,0175	0,0117

L'eventuale manomissione dei cavi della rete BUS, sebbene segnalata da apposito allarme, comporta il malfunzionamento di tutte le apparecchiature ad essa collegate. Pertanto è **FONDAMENTALE** che tali cavi non siano a vista, specialmente all'esterno dei locali protetti (vedere 7.2.b). Per questo motivo il sistema prevede anche connessioni non BUS per la/e sirena/e esterna/e ed il lettore TAG, i quali cavi hanno caratteristiche tradizionali.

LINEA BUS – POSA DEI CAVI

La stesura del cavo BUS non presenta particolari problemi. Sono possibili le seguenti topologie:

- lineari (BUS, entra-esci)
- a stella
- ad albero
- combinazioni delle stesse.

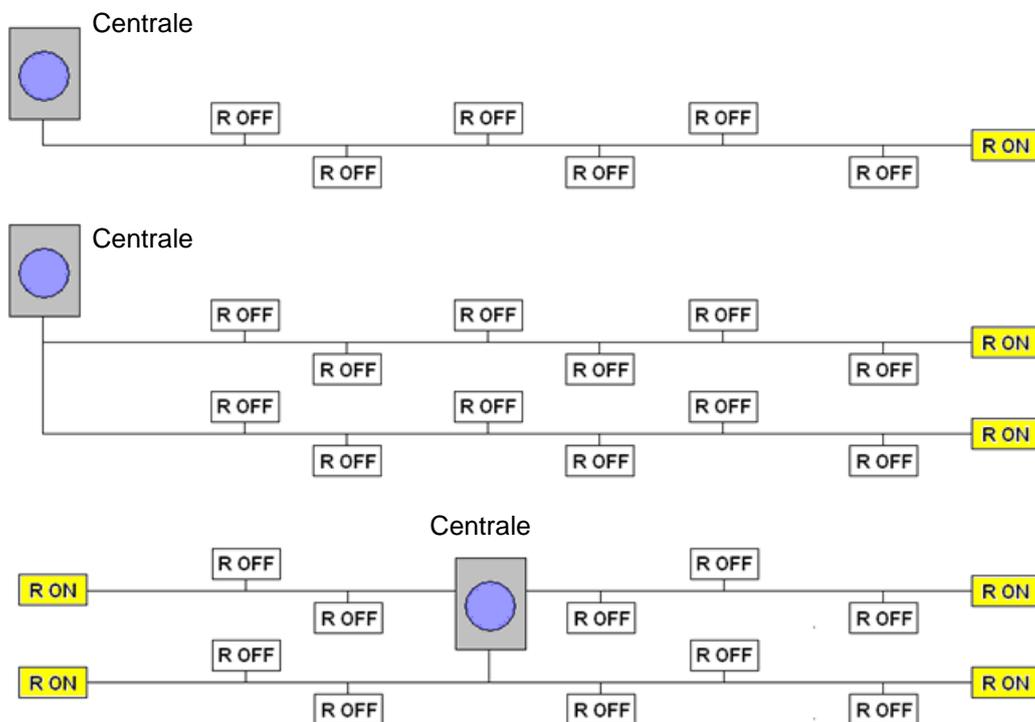


Attenzione! fino ad un massimo di 5 rami

L'unica limitazione risulta essere il numero massimo di dispositivi inseribili e le massime lunghezze da rispettare in relazione al tipo di cavo utilizzato.

I fili possono non essere schermati: normalmente il cavo può convivere con quelli di alimentazione elettrica a 230V o altri, purché non collegati ad apparecchiature particolarmente perturbanti (macchinari, grossi motori, blocchi di teleruttori e simili). La lunghezza massima consigliata della linea deve essere contenuta entro i 1.000m ed il diametro dei cavi deve essere calcolato in funzione degli assorbimenti delle varie periferiche, secondo la tabella sopra riportata.

RESISTENZE DI FINE LINEA: vanno inserite (ON) le resistenze delle periferiche a fondo della linea, come indicato in figura. Attenzione! fino ad un massimo di 5. La centrale esegue un controllo della linea ed indica eventuali moduli programmati ma non connessi onde verificarne il collegamento e la posizione.



Attenzione! Per motivi di produzione tutti i moduli BUS sono consegnati con la resistenza di fine linea disinserita. Occorre inserirla dove necessario. Nelle sezioni relative ai vari moduli BUS è specificato l'assorbimento di corrente di ogni periferica. Tali valori sono anche riportati nella tabella di pagina 9.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ha tre modalità di funzionamento per la gestione degli allarmi e diverse opzioni di attuazione carichi. Inoltre dispone di trasmettitore telefonico su linea fissa e, quale accessorio non fornito, di trasmettitore supplementare su rete GSM. La centrale viene "attivata" in fase di installazione e mai "disattivata" (scollegamento dell'alimentazione primaria e secondaria), se non in caso di dismissione o intervento tecnico radicale: pertanto essa è sempre in funzione.

Stati di funzionamento: zone di allarme intrusione

Stati di funzionamento	Modalità sistema	Descrizione
Centrale disinserita	OFF	funzionano solo le zone 24 ore e i comandi domotici (moduli di espansione AFEXPU e relè presente in centrale)
Centrale parzialmente inserita	ON/P	funzionano anche le zone di allarme intrusione inserite
Centrale inserita (totalmente)	ON	funzionano tutte le zone

TIPO, SEGNALAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLARMI

Il sistema consente una ampia flessibilità di gestione degli allarmi: tutte le possibilità sono indicate nella tabella che segue. Ovviamente queste attuazioni devono essere correttamente programmate in fase di installazione.

EVENTO	STATO del SISTEMA	AVVISI da TASTIERA		ATTIVAZ. RELE' SIR.	MESSAGGI TELEFONICI	N°	RELE' BUS	RELE' DI CENTRALE	COMANDO	
		VIDEO	VOCALE						RADIO	TIPO
ANTIINTRUSIONE - ALLARMI SOGGETTI A INSERIMENTO/DISINSERIMENTO										
PREALLARME	ON	SI	SI	NO	NO		SI	UTILIZZABILE	SI	AL9
ALLARME ESTERNO	ON	SI	SI	NO	SI	2	SI	UTILIZZABILE	SI	AL3
ALLARME GENERALE	ON	SI	NO	SI	SI	1	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
PREALLARME	ON/P	SI	SI	NO	NO		SI	UTILIZZABILE	SI	AL9
ALLARME ESTERNO	ON/P	SI	SI	NO	SI	2	SI	UTILIZZABILE	SI	AL3
ALLARME GENERALE	ON/P	SI	NO	SI	SI	1	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
ALLARME TECNICO	TUTTI	SI	SI	NO	SI	6	SI	UTILIZZABILE	NO	
PROTEZIONE E CONTROLLO DEL SISTEMA										
MANOMISSIONE	ON	SI	NO	SI	SI	3	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
MANOMISSIONE	ON/P	SI	SI	NO	SI	3	SI	UTILIZZABILE	NO	
MANOMISSIONE	OFF	SI	SI	NO	SI	3	SI	UTILIZZABILE	NO	
MASCHERAMENTO	OFF	SI	SI	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
ANOMALIA BUS	ON	SI	NO	SI	SI	10	SI	UTILIZZABILE	SI	
ANOMALIA BUS	OFF-ON/P	SI	SI	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
CONTROLLO 230V	TUTTI	SI	NO	NO	SI	7-8	SI	NO	NO	
BATTERIE BASSE (1)	TUTTI	NO	NO	NO	SI	9	SI	NO	SI (PILE)	S.VIS.
ANOMALIA TELEFONO	TUTTI	SI	NO	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
PROTEZIONE E CONTROLLO DELLA PARTE VIA RADIO (se installata)										
DISTURBI RADIO	ON	SI (4)	NO	SI	SI	10	SI	UTILIZZABILE	SI	
DISTURBI RADIO	OFF-ON/P	SI (4)	SI (4)	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
SUPERVISIONE	TUTTI	SI (4)	NO	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
ALLARMI PER COMANDO MANUALE DELL'UTENTE										
PANICO (attiva sirene)	TUTTI	SI (2)	NO	SI	solo vigil.		SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
RAPINA	TUTTI	NO	NO	NO	SI	5	SI	UTILIZZABILE	NO	
SOCCORSO (medico)	TUTTI	SI (2)	NO	NO	SI	4	SI	UTILIZZABILE	NO	
TEST SIRENE (3)	TUTTI	NO	NO	SI	solo vigilanza		SI	UTILIZZABILE	SI	AL4

Tabella riassuntiva degli eventi e delle attuazioni conseguenti.

Nota 1 il controllo batterie avviene in assenza di corrente di rete. Scollegare la rete per eventuali verifiche.

- Nota 2** la segnalazione è visibile/udibile se il comando non proviene direttamente dalla tastiera touch-screen, ma da pulsanti o telecomandi.
- Nota 3** **Attenzione!** In conseguenza della programmazione effettuata si può avere o meno la trasmissione digitale alla vigilanza, che sarebbe interpretata come “allarme PANICO” (nel caso preavvertire).
- Nota 4** la funzione si attiva solo se sono stati registrati/attivati i relativi messaggi telefonici.

Attenzione! A seguito di un evento di allarme si attivano i mezzi di allarme previsti e le chiamate telefoniche programmate: la commutazione OFF fa cessare qualunque allarme e/o chiamata telefonica, con esclusione di quelle digitali verso la vigilanza, che non possono essere bloccate fino a fine ciclo (pertanto occorre avvertire la vigilanza in caso di errore).

Attenzione! i messaggi via telefono funzionano soltanto se correttamente abilitati, abbinati e registrati o scritti.

FUNZIONI DI ALLARME

ALLARME GENERALE: attiva tutte le segnalazioni di allarme (sirene ecc) per un tempo regolabile da 1 a 999 secondi. Vengono anche inviate le chiamate telefoniche programmate.

ALLARME ESTERNO: se alcuni rivelatori sono programmati come “ESTERNI” il sistema avverte l'utente tramite la tastiera vocale e può comandare appositi dissuasori esterni tramite una o più moduli di uscita (AFEXPU), senza attivare sirene. **Attenzione!** la funzione non è disponibile se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2.

PRE-ALLARME: è il tempo di “ritardo di ingresso” programmato, durante il quale si hanno segnalazioni ottico/acustiche ma senza attivazione delle segnalazioni di allarme. Trascorso il tempo di ingresso, se l'impianto non viene disattivato, il sistema genera un allarme generale.

ALLARME TECNICO: è la segnalazione generata dai rivelatori di gas, allagamento e simili, che sono sempre attivi sia a impianto disinserito che ad impianto inserito.

Attenzione! ogni rivelatore viene automaticamente escluso dopo 3 allarmi durante un periodo continuo di inserimento totale o parziale. Esso viene ripristinato alla successiva manovra.

FUNZIONI DI AUTOCONTROLLO DELLA CENTRALE BUS

MANOMISSIONE: la funzione controlla in permanenza tutte le apparecchiature installate nel sistema ed anche le linee di cavo relative, segnalando eventuali manomissioni. Le segnalazioni sono diverse a seconda dello stato inserito o disinserito del sistema (vedi tabella).

MASCHERAMENTO: è il controllo della funzione anti mascheramento dei rivelatori presenti nel sistema e funziona normalmente soltanto in stato disinserito. Volendo è possibile programmare la funzione come MANOMISSIONE (vedere IMPOSTAZIONI) e fare in modo che il sistema generi una segnalazione anche quando la centrale è inserita e viene eseguito un tentativo di mascheramento dei rivelatori. **Attenzione!** la funzione mascheramento non è disponibile se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2.

ANOMALIA BUS: è il controllo permanente della linea BUS che collega i vari componenti del sistema.

ANOMALIA TELEFONO:

- PSTN: la presenza della linea fissa viene controllata ad ogni inserimento parziale o totale e sono visualizzate sulla tastiera eventuali anomalie.
- GSM: se presente la scheda GSM viene visualizzata l'anomalia dopo 15 minuti di assenza di campo. Al ritorno del campo saranno inviate le segnalazioni SMS e le chiamate telefoniche.

ASSENZA/RITORNO 230V: l'assenza di rete elettrica viene visualizzata e se supera il tempo programmato partono le chiamate telefoniche. Sono presenti le medesime segnalazioni anche per il ritorno della tensione di rete.

BATTERIE SCARICHE: la misura avviene solo in assenza della tensione di rete e le segnalazioni ottico/acustiche sulla tastiera sono visibili all'inserimento. Per controllare lo stato delle batterie occorre scollegare momentaneamente la rete elettrica per qualche minuto e poi effettuare una manovra ON-OFF.

INFISSO APERTO: è la segnalazione di varchi protetti lasciati aperti. I varchi aperti sono indicati in chiaro sulla tastiera ed occorre chiuderli nel caso che la programmazione effettuata lo preveda.

DISTURBI RADIO: se presente un modulo di espansione radio (AF909RR) esso controlla e segnala eventuali disturbi radio tali da inibire la parte via radio del sistema. La sensibilità del controllo è regolabile (vedere IMPOSTAZIONI).

SUPERVISIONE: se presente un concentratore radio, l'anomalia dei rivelatori via radio viene segnalata allo scadere del tempo impostato e partono le relative comunicazioni. Il tempo di controllo riparte ad ogni cambio stato (inserito/disinserito).

Attenzione! Autocontrollo del sistema: se la programmazione è effettuata secondo la norma EN 50131 -3 le segnalazioni delle anomalie sopra descritte devono impedire l'inserimento della centrale (vedi IMPOSTAZIONI).

COMANDI MANUALI DI ALLARME

Queste sono funzioni attivabili direttamente dall'utente per varie necessità. Il comando avviene direttamente dalla tastiera oppure da pulsanti via BUS o via radio appositamente installati allo scopo.

TEST SIRENE: attiva le sirene premendo l'icona apposita e le disattiva premendo nuovamente.

PANICO: attraverso il comando precedente si possono attivare le sirene per dissuadere eventuali malintenzionati. Nulla facendo dopo l'attivazione, le sirene taceranno trascorso il tempo di allarme programmato.

RAPINA: questo comando attiva esclusivamente le comunicazioni telefoniche per aggressione e può essere trasmesso anche in modo automatico (vedere ANTICOERCIZIONE 15.2.1 b).

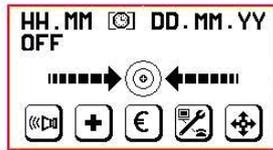
MEDICO: questo comando attiva esclusivamente la comunicazione telefonica di soccorso medico.

FUNZIONI DI ATTUAZIONE CARICHI (comando di apparecchi elettrici):

Le centrali permettono il comando di apparecchi elettrici di qualunque tipo (automazioni, luci, motori e così via), attraverso appositi moduli di espansione radio (AFEXPU), con conferma dell'operazione, oppure ricevitori via radio R1R e RT1R, senza conferma. Essendo questi aspetti molto differenti in ogni installazione, solo l'installatore è in grado di rilasciare all'utente un elenco delle attuazioni domotiche realizzate. L'utilizzo dei comandi è semplice e può avvenire in diversi modi, attraverso:

- tastiere touch-screen del sistema, che riportano in chiaro il comando da eseguire.
- chiamate telefoniche con successivi comandi realizzati con combinazione di numeri
- messaggi sms appositamente composti (da memorizzare e richiamare sul telefono)
- telecomandi e/o tastiere via radio, che possono comandare direttamente i ricevitori radio R1R e RT1R.

OPERAZIONI IMMEDIATE



SENZA CODICE

- 
ATTIVAZIONE SIRENE: premendo il pulsante le sirene suoneranno, ripremendo smetteranno.
ALLARME MANUALE: se non tacitate le sirene suoneranno per il tempo di allarme impostato.

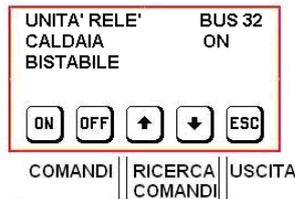
- 
CHIAMATA DI SOCCORSO MEDICO: premendo il pulsante parte un ciclo di telefonate ai numeri inseriti per assistenza medica. Chi risponde sentirà il messaggio appositamente registrato.

- 
RICHIESTA CREDITO RESIDUO SIM: nelle centrali con GSM integrato la pressione del pulsante attiva la chiamata di richiesta del credito residuo al gestore della SIM utilizzata.

- 
RICHIESTA DI TELEASSISTENZA: premendo il pulsante la centrale si pone in contatto diretto via telefono con l'azienda installatrice per operazioni di controllo del sistema (se la funzione è attiva).

- 
COMANDI DI ATTUAZIONE DOMOTICA: premendo il pulsante saranno visualizzate in chiaro tutte le operazioni di comando motori o servizi previste all'atto dell'installazione. Seguire le istruzioni *

Esempio:

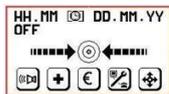


COLLEGAMENTO DEI RIVELATORI

PROGRAMMAZIONE DEI RIVELATORI COLLEGATI AGLI INGRESSI PRESENTI SULLA SCHEDA MADRE

Questo accesso serve per programmare i rivelatori collegati direttamente ai 6 ingressi bilanciati. Vedere lo schema della morsettieria ed appendice 3. Nota: effettuare i corretti bilanciamenti sul rivelatore.

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



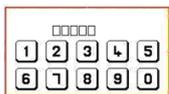
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



3. Selezionare l'icona GESTIONE INGRESSI DIRETTI.



- Premendo l'icona GESTIONE ACCESSI DIRETTI si visualizza la prima posizione libera dei 6 ingressi:
- premere ↓ per accedere e programmare il primo rivelatore da collegare all'ingresso 1
- premere ↑↓ per passare da un ingresso all'altro.
- Dopo aver scelto il rivelatore di cui si intende modificare i parametri, inserire tutti i dati come descritto:
 - TIPO:
 - NO: normalmente aperto
 - NC: normalmente chiuso
 - BIL: doppio bilanciamento. **Per il collegamento corretto sono necessarie due resistenze (vedi appendice 3)**

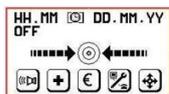
- Attenzione!** se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2 è possibile utilizzare solo collegamenti di tipo bilanciato (BIL)
- INT-EST (↓↑) : scegliere allarme generale (INT=interno) oppure allarme esterno (EST).
Attenzione! la funzione non è disponibile se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2.
 - RITARDO INGRESSO inserire i secondi da 0 a 99 (ciò impedisce la funzione AND.DET. – vedere paragrafo FUNZIONE AND. DET).
Attenzione! se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2 è possibile utilizzare al massimo 45 secondi di ritardo di ingresso
 - ZONA : digitare la/le zone operative dell'apparecchio (un apparecchio può essere comune a 2 o più zone).
 - Usare i simboli (vedi figura) per scegliere la zona 24 ore (una sola per ogni rivelatore).
 - OR/AND di ZONA : se il rivelatore è stato abbinato a più zone appare la scritta OR, che si può cambiare in AND (↓) di Zona (OR = il rivelatore è attivo se una sola zona è ON; AND = il rivelatore è attivo solo se tutte le zone sono ON)
 - ID : identificazione (posizione che individua l'apparecchio, esempio "Rivelatore PIR cucina")
 - REC : registrazione vocale dell'identificazione. Essa viene accodata ai messaggi vocali di allarme e consente di conoscere esattamente la causa dell'allarme.

Attenzione! OR e AND di zona non sono da confondere con la funzione AND dei rivelatori (vedi paragrafo FUNZIONE AND. DET).

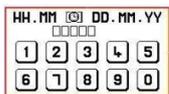
PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DEI RIVELATORI COLLEGATI AI MODULI DI ESPANSIONE DI INGRESSO

Per programmare i parametri dei rivelatori:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



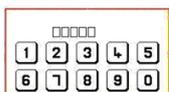
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

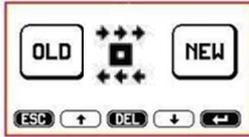
2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese)



3. Selezionare l'icona MODULI BUS IN-OUT



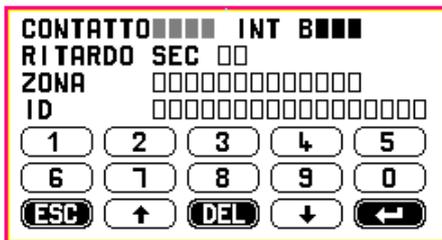
4. Premere “OLD” e seguire le istruzioni scritte. Selezionare il concentratore (cioè il modulo di ingresso AFEX6I-RE) a cui è collegato il sensore di cui si intende modificare i parametri.



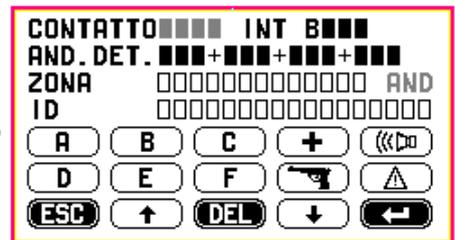
Scegliere il sensore di cui si intende impostare o modificare i parametri e inserire tutti i dati richiesti

- INT-EST (↓↑): scegliere allarme generale (INT=interno) oppure allarme esterno (EST). **Attenzione!** la funzione non è disponibile se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2.
- RITARDO INGRESSO inserire i secondi da 0 a 99 (ciò impedisce la funzione AND.DET. – vedere paragrafo FUNZIONE AND. DET). **Attenzione!** se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2 è possibile utilizzare al massimo 45 secondi di ritardo di ingresso
- ZONA: digitare la/le zone operative dell'apparecchio (un apparecchio può essere comune a 2 o più zone)
- Usare i simboli (vedi figura pag. seguente) per scegliere la zona 24 ore (una sola per ogni rivelatore).
- OR/AND di ZONA: se il rivelatore è stato abbinato a più zone appare la scritta OR, che si può cambiare in AND (↓) di Zona (OR= il rivelatore è attivo se una sola zona è ON; AND = il rivelatore è attivo solo se tutte le zone sono ON)
- ID: identificazione (posizione che individua l'apparecchio, esempio “Rivelatore PIR cucina”)
- REC: registrazione vocale dell'identificazione. Essa viene accodata ai messaggi vocali di allarme e consente di conoscere esattamente la causa dell'allarme.

Attenzione! OR e AND di zona non sono da confondere con la funzione AND dei rivelatori (vedi paragrafo FUNZIONE AND. DET.).



↓ = AND. DET.



simbologia

- + SOCCORSO MEDICO
- ((())) ATTIVA SIRENE (PANICO)
- (P) SOCCORSO RAPINA
- (A) ALLARME TECNICO

FUNZIONE AND. DET. (AND dei rivelatori intrusione e/o 24 ore)

Dopo essere entrati nella pagina relativa alle impostazioni dei rivelatori collegati agli ingressi presenti sulla centrale o ai moduli di espansione di ingresso (vedi paragrafi precedenti per la modalità di accesso) giunti alla voce "ritardo di ingresso" premendo ↓ invece di digitare il ritardo si può attivare la funzione AND.DET. : essa serve per ridurre al minimo le probabilità di allarme improprio, in particolare con rivelatori all'esterno e/o in situazioni difficili.

Ciò significa avere due o più rivelatori le cui segnalazioni vengono gestite come segue:

a) AND RECIPROCO (due o più rivelatori programmati in AND fra loro):

- La segnalazione di un rivelatore in AND attiva un tempo di 30 secondi non variabile.
- Solo la segnalazione, entro 30 secondi, di un altro rivelatore in AND col precedente attiva l'allarme.

Impiego: nelle protezioni esterne per ottenere la riduzione drastica delle probabilità di allarme improprio. Si realizza con due o più rivelatori volumetrici che proteggono la stessa area (oppure rivelatore volumetrico + barriera e/o altre combinazioni).

b) AND NON RECIPROCO (uno o più rivelatori programmati in AND con altri, ma non viceversa):

Esempio: rivelatore 10 in AND con 11 e 12 – rivelatore 11 in AND con 10 – rivelatore 12 non in AND.

- Segnalazione 10 + segnalazione 11 (oppure 12) entro 30 secondi = allarme.
- Segnalazione 11 + segnalazione 10 entro 30 secondi = allarme.
- Segnalazione 10 + segnalazione 12 entro 30 secondi = allarme.
- Segnalazione 12 + segnalazione 10 (oppure 11) = nessun allarme.

Impiego: nelle protezioni esterne dove sono previste aree protette più lontane e altre più vicine ai locali: disponendo opportunamente i rivelatori si ha un AND attivo solo per chi si avvicina ai locali e non per chi ne esce. **Attenzione!** In questo caso si avranno rivelatori che sembrano non funzionare.

c) AND TUTTI (tutti i rivelatori di una stessa zona in AND fra loro): solo la segnalazione di uno dei rivelatori seguita entro 30 secondi dalla segnalazione di un altro rivelatore provoca allarme.

Impiego: nelle protezioni sia interne che esterne, dove è probabile che un intruso attivi la segnalazione di almeno due rivelatori entro 30 secondi. Soluzione ottimale per molti rivelatori volumetrici incrociati in grandi ambienti perturbati.

d) PROGRAMMAZIONE AND

Per porre un rivelatore in AND con altri occorre che:

- I rivelatori siano già programmati: occorre prendere nota del loro numero di locazione.
- I rivelatori siano programmati sulla stessa zona/e oppure non abbiano indicazione di zona.
- I rivelatori siano previsti per la stessa funzione Allarme interno (INT) oppure Allarme esterno (EST).

Il primo rivelatore programmato con funzione AND diventa MASTER (M) : inserendo numeri di locazione di altri rivelatori in AND con il primo e confermando con ↵ si creano dei rivelatori SLAVE (S), che assumeranno automaticamente la zona/e e la funzione INT/EST del MASTER. Proseguire nella programmazione, fino alla scrittura ID e completare con la registrazione vocale del rivelatore MASTER.

e) AND RECIPROCO: i rivelatori SLAVE programmati come sopra saranno automaticamente in AND reciproco.

Occorrerà quindi richiamarli uno per uno (↑↓) entrando nella programmazione rivelatori OLD per completare la programmazione compilando il campo ID (↵) e registrando il messaggio vocale.

f) AND NON RECIPROCO: desiderando invece un funzionamento AND non reciproco premere DEL quando si visualizza il numero di locazione del rivelatore (rivelatori) posto automaticamente in AND reciproco. Quindi confermare premendo ↵ e procedere con ID e registrazione.

g) AND TUTTI: sulla riga AND, premendo ↓ si saltano le caselle dei numeri di locazione finché appare la scritta TUTTI: confermare con ↵ e procedere con la scrittura ID e la registrazione vocale.

In questo caso occorre programmare almeno un altro rivelatore con la scritta TUTTI equivalente alla precedente funzione reciproca: l'opzione TUTTI serve per velocizzare le operazioni di programmazione se si hanno più di 4 rivelatori nella stessa zona. E' possibile avere più gruppi di rivelatori in AND fra loro nell'opzione TUTTI, ma solo un gruppo per ogni zona.

h) CANCELLAZIONE DELLA FUNZIONE AND: La funzione AND può essere cancellata, richiamando il rivelatore MASTER e confermando il RIT.INGR. (ritardo ingresso – tempo zero o programmabile), la cui presenza esclude la possibilità AND. Così facendo ogni rivelatore ritorna al funzionamento normale.

i) MEMORIZZAZIONE EVENTI AND: Gli allarmi provenienti da rivelatori in AND sono tutti memorizzati nello storico eventi: quello che genera effettivamente l'allarme sarà indicato con AND.

l) ESCLUSIONE DI RIVELATORI IN AND: Attenzione! Escludendo un rivelatore in AND si perde la protezione dell'area interessata, tranne nel caso dove si escluda un rivelatore con funzione TUTTI e vi siano almeno altri due rivelatori così programmati: in questo caso si potrebbe perdere la protezione in modo parziale.

m) CANCELLAZIONE DI RIVELATORI IN AND: solo dopo aver eliminato la funzione AND è possibile cancellare un rivelatore con la normale procedura di cancellazione.

INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL COMBINATORE TELEFONICO

La centrale dispone di un combinatore telefonico PSTN integrato e della relativa scheda di sintesi vocale su cui registrare i messaggi per i vari eventi. L'associazione tra l'evento che genera la chiamata e il messaggio (sia vocale che SMS) è automatico. Invece è necessario associare al numero desiderato i messaggi vocali ed SMS che si intendono inviare. Se si programma la centrale da tastiera è necessario annotare l'evento che si intende associare al numero di telefono in rubrica.

MESSAGGI VOCALI/SMS

Sono previsti e visualizzati 11 messaggi (↓↑) vocali e/o SMS (se previsto modulo GSM):

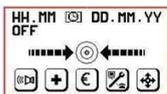
01	ALLARME INTRUSIONE
02	ALLARME ESTERNO
03	MANOMISSIONE
04	SOCCORSO MEDICO
05	SOCCORSO RAPINA
06	ALLARME TECNICO
07	ASSENZA 230V
08	RITORNO 230V
09	BATTERIE BASSE
10	ANOMALIA *
11	RISPOSTA A CHIAMATA

* (segue indicazione specifica: CAMPO GSM – LINEA TELEFONICA – BUS – SUPERVISIONE – DISTURBI RADIO –MASCHERAMENTO: quest'ultimo solo per rivelatori via BUS)

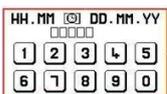
I messaggi vengono trasmessi automaticamente al verificarsi dell'evento. I messaggi relativi ad eventi con comando manuale sono trasmessi a seguito della pressione della relativa icona.

MESSAGGI VOCALI ed SMS – REGISTRAZIONE ed IMPOSTAZIONE:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



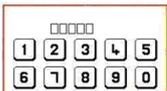
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona telefono



A questo punto ci sono due possibilità:

- a) Se non è presente il modulo GSM (AFGSM03) appare l'elenco dei messaggi:
- 01 ALLARME INTRUSIONE
 - 02 ALLARME ESTERNO
 - 03 MANOMISSIONE
 - 04 SOCCORSO MEDICO
 - 05 SOCCORSO RAPINA
 - 06 ALLARME TECNICO
 - 07 ASSENZA 230V
 - 08 RITORNO 230V
 - 09 BATTERIE BASSE
 - 10 ANOMALIA *
 - 11 RISPOSTA A CHIAMATA

* (segue indicazione specifica : CAMPO GSM – LINEA TELEFONICA – BUS – SUPERVISIONE – DISTURBI RADIO –MASCHERAMENTO: quest'ultimo solo per rivelatori via BUS)

Selezionare il messaggio con le frecce e confermare con INVIO. Per registrare premere il tasto rec (●) e scandire il messaggio a voce alta vicino al microfono. Al termine premere stop (■); per ascoltare premere start (▶). Il testo dei messaggi deve ripetere la causa della chiamata e l'indirizzo dell'utente. Sono visibili i secondi di registrazione. Esempio: "Allarme intrusione (furto) presso Mario Rossi via Bianchi 22 Torino".

Attenzione ! Messaggio vocale 11 : questo messaggio si ascolta quando si chiama la centrale, pertanto deve contenere istruzioni precise e semplici per l'attuazione dei comandi da remoto previsti nel sistema, onde favorire le operazioni a distanza dell'utente. **Per un corretto funzionamento della centrale è obbligatorio registrare questo messaggio, indicando almeno le operazioni ON-ON/P-OFF effettuabili via telefono.**

- b) Se è presente il modulo GSM (AFGSM03) devo decidere se procedere



- Se premo il simbolo del registratore (icona a sinistra) rientro nella schermata descritta al punto a.
- Se premo il simbolo della lettera appare una schermata dove devo inserire solo nome, cognome e indirizzo dell'utente.

SMS: se presente il modulo GSM viene richiesto di scrivere, una sola volta per tutti i messaggi, nome cognome ed indirizzo dell'utente, in quanto il testo del messaggio è già residente.

Il testo del messaggio è già preimpostato

SMS TECNICI RESIDENTI per risposta a comandi via telefono

Nel caso di interrogazioni della centrale (vedere manuale utente) oppure automaticamente, se previsto, si ricevono SMS di risposta come segue:

- 1 SISTEMA INSERITO ZONE A, B, ecc.).
- 2 SISTEMA DISINSERITO.
- 3 INFISSO RIMASTO APERTO.
- 4 OPERAZIONE CONFERMATA (risposta ai comandi radio eseguiti).
- 5 MESSAGGIO PERIODICO DI CONTROLLO - VERIFICARE CREDITO RESIDUO SIM.
- 6 PROSSIMA SCADENZA SIM - VERIFICARE CREDITO RESIDUO.

RUBRICA TELEFONICA (fino a 64 numeri utente)

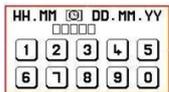
In questa parte si programmano nomi e relativi numeri telefonici da chiamare in caso di allarme. Ogni numero può essere abbinato a tutte o solo alcune zone di allarme intrusione, messaggi vocali (VOCE) e SMS, se presente il modulo GSM. Inoltre si può decidere se un utente registrato può chiamare la centrale ed effettuare operazioni senza digitare il codice utente (ACCESSO: DIGITANDO CODICE oppure (↓) DIRETTO – se presente il modulo GSM): questa funzione vale soltanto se il telefono chiamante trasmette il proprio numero, che viene riconosciuto dalla centrale.

Per impostare la rubrica:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona elenco telefonico e seguire le informazioni vocali della centrale



3. Selezionare:

- NEW per inserire un numero di telefono nuovo.
- OLD se è necessario modificare i dettagli ed i parametri di un numero precedentemente inserito.

La centrale chiederà di inserire i seguenti dati:

- Confermare il numero di CELLA su cui si va ad operare. In sostanza è la posizione di memoria in cui scrivere il numero di telefono ed i relativi dati. La prima posizione libera è la "CELLA 1"
- NOME: Dopo aver confermato si inserisce il nome e cognome relativi al numero che verrà chiamato.
- NUMERO: Dopo aver confermato si inserisce il numero da chiamare
- ZONE: di default non devono essere escluse le zone da chiamare. Se si vuole gestire la centrale per sistemi multiutenza è possibile ignorare gli eventi che generano chiamate relativi ad alcune zone. La società AVE Spa sconsiglia di utilizzare la centrale come sistemi multiutenza.
- VOCE: inserire gli eventi che si intendono inviare ai numeri di telefono. NB se non si inseriscono i messaggi relativi (ad esempio Allarme intrusione) la centrale non verrà chiamata in caso di allarme. I messaggi hanno il seguente abbinamento numero – evento:

- 01 ALLARME INTRUSIONE
 - 02 ALLARME ESTERNO
 - 03 MANOMISSIONE
 - 04 SOCCORSO MEDICO
 - 05 SOCCORSO RAPINA
 - 06 ALLARME TECNICO
 - 07 ASSENZA 230V
 - 08 RITORNO 230V
 - 09 BATTERIE BASSE
 - 10 ANOMALIA *
 - 11 RISPOSTA A CHIAMATA
- SMS (se presente il modulo GSM). I messaggi SMS hanno il seguente abbinamento numero – evento:
 - 01 ALLARME INTRUSIONE
 - 02 ALLARME ESTERNO
 - 03 MANOMISSIONE
 - 04 SOCCORSO MEDICO
 - 05 SOCCORSO RAPINA
 - 06 ALLARME TECNICO
 - 07 ASSENZA 230V
 - 08 RITORNO 230V
 - 09 BATTERIE BASSE
 - 10 ANOMALIA *
 - 11 RISPOSTA A CHIAMATA
 - SMST (se presente il modulo GSM) Nel caso di interrogazioni della centrale (vedere manuale utente) oppure automaticamente, se previsto, si ricevono SMS di risposta. I messaggi SMS tecnici hanno il seguente abbinamento numero – evento:111011.

Nota: la stringa 111011 corrisponde all'attivazione (se bit=1) oppure alla disattivazione (se bit=0) delle funzioni da 1 a 6 di seguito elencate:

 - 1 SISTEMA INSERITO ZONE A, B, ecc.)
 - 2 SISTEMA DISINSERITO
 - 3 INFISSO RIMASTO APERTO
 - 4 OPERAZIONE CONFERMATA (risposta ai comandi radio eseguiti)
 - 5 MESSAGGIO PERIODICO DI CONTROLLO - VERIFICARE CREDITO RESIDUO SIM
 - 6 PROSSIMA SCADENZA SIM - VERIFICARE CREDITO RESIDUO.
 - ACCESSO: si può decidere se un utente registrato può chiamare la centrale ed effettuare operazioni senza digitare il codice utente (ACCESSO: DIGITANDO CODICE oppure (↓) DIRETTO – se presente il modulo GSM): questa funzione vale soltanto se il telefono chiamante trasmette il proprio numero, che viene riconosciuto dalla centrale.

Attenzione: per poter utilizzare i comandi SMS è necessario che il numero di telefono che si utilizza per l'invio degli SMS sia impostato in rubrica con la funzione **ACCESSO DIRETTO.**

- Infine appare un riepilogo con tutti i parametri che devono essere confermati con INVIO.

Attenzione! Un numero senza messaggi abbinati non sarà mai chiamato: abbinare almeno un messaggio ad ogni numero.

Attenzione! La centrale controlla i toni di linea e non trasmette se questi non sono regolari, per cui in caso di linea disturbata o comunque problematica è possibile eliminare tale controllo digitando l'asterisco (*) davanti al numero in rubrica. Oltre a questo è possibile inserire ♣ pausa) e + (= zero zero su linea PSTN). Eliminando il controllo dei toni i messaggi saranno trasmessi comunque dopo la composizione del numero.

MESSAGGI AL SERVIZIO DI VIGILANZA – PROTOCOLLI DIGITALI

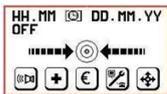
Questa sezione consente di programmare tre tipi di protocollo digitali diversi (Ademco Contact-Id, Cesa 200 Baud, GPRS SIA).

I segnali digitali sono selezionabili in trasmissione DIRETTA o INVERSA e sono previsti due numeri telefonici da chiamare. Dopo aver inserito il numero si possono attivare o meno i messaggi (vedi figura) scorrendo le opzioni (↑↓) e confermando sempre con ↵.

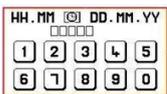
Attenzione!: si consiglia di non inviare gli ALLARMI ESTERNI alla Vigilanza, oppure inviarli spiegando la differenza di tipologia di allarme e la possibilità di allarmi impropri, onde evitare interventi inutili.

Per impostare i messaggi da inviare al servizio di vigilanza:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



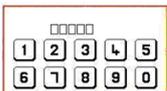
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.

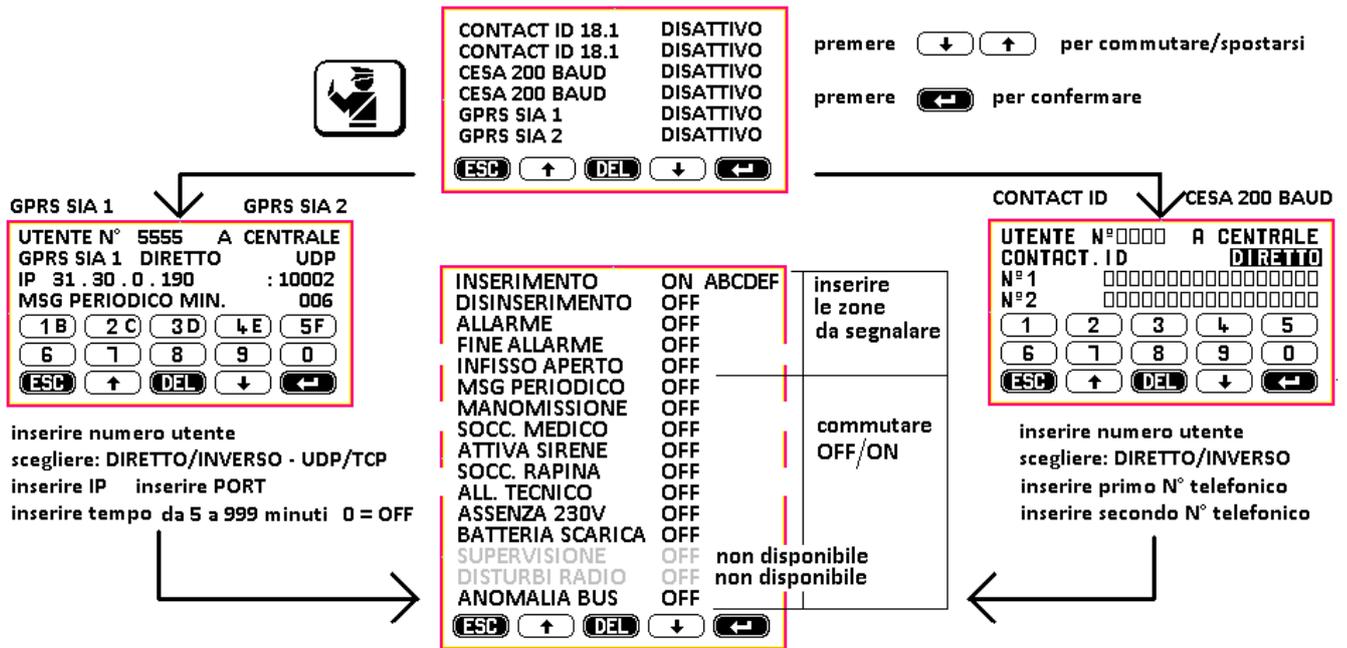


Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona con l'immagine del vigilante



3. Impostare tutti i dati relativi al protocollo digitale scelto.



Note:

- le centrali sono dotate di due possibilità di trasmissione per ogni protocollo. Questo consente di programmare due utenti con diverso numero utente e/o tipo di protocollo: la funzione utile per impianti dove una sola centrale serve due utenze. La procedura è uguale, le scelte indipendenti.
- I messaggi digitali sono trasmessi per primi rispetto alle altre comunicazioni vocali ed SMS. Le centrali eseguono 3 tentativi di collegamento: l'esito è segnalato come nuovo evento e memorizzata sulla memoria storica.
- Tutti i messaggi sono trasferibili sia su linea fissa PSTN che via GSM, escluso il protocollo SIA che richiede il modulo GSM

AFGSM03 - MODULO GSM

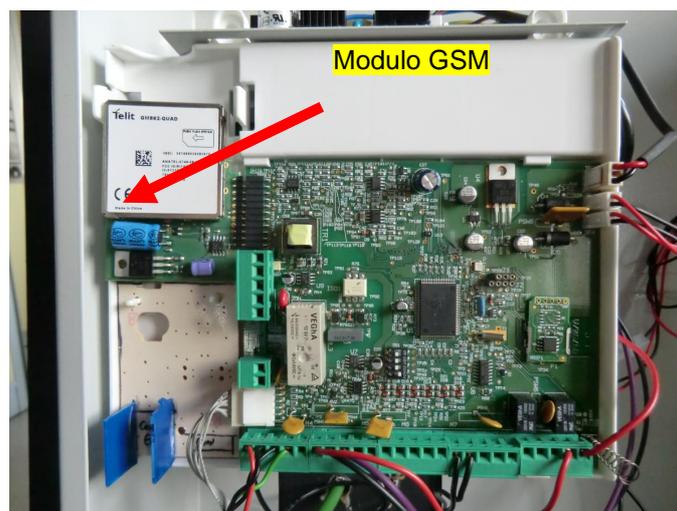
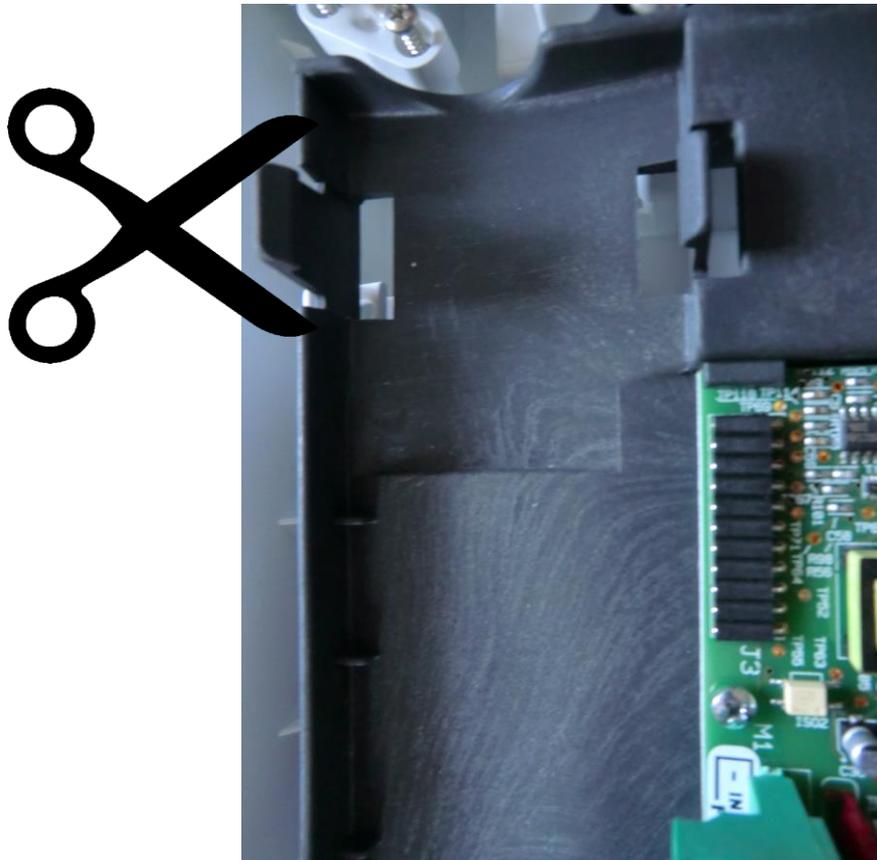
Il modulo GSM deve essere inserito come specificato in figura. Inserire la scheda SIM del gestore telefonico prima di collegare il modulo GSM. Non è possibile utilizzare schede SIM di operatori che utilizzano esclusivamente reti UMTS.



Attenzione: eseguire le operazioni a centrale disalimentata. Una volta inserito, la centrale riconoscerà automaticamente il modulo GSM.

Il codice PIN deve essere eliminato oppure programmato come 1234.

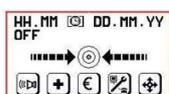
Sulla centrale AF999EXP per favorire l'inserimento del modulo si suggerisce di tagliare il gancio plastico (vedi figura). Successivamente installare il modulo come illustrato in figura.



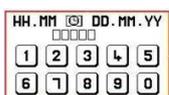
GESTIONE SIM GSM (solo se presente modulo GSM)

Per accedere alla gestione della SIM è necessario:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi)



3. Selezionare l'icona con il cellulare (al centro in alto) e impostare i vari dati:



- Scadenza SIM : MM - inserire il numero di mesi, da 0 a 99, nei quali la SIM è valida. Nella videata apparirà di fabbrica il numero 11. Alla scadenza verrà inviato un SMS di avviso a tutti i numeri abilitati.
- Numero della SIM utilizzata: digitare il numero di telefono.
- Richiesta del credito residuo: digitare il messaggio previsto dal gestore per l'operazione. Se la richiesta è fatta dal touch-screen la risposta arriverà sul display. Se fatta tramite telefono cellulare sarà risposto al cellulare stesso. E' possibile cambiare la tastiera per inserire lettere o numeri realizzando l'SMS corretto. Attenzione ! Questa funzione è compilata in modo automatico alla prima alimentazione per i tre gestori italiani TIM, WIND, Vodafone. Di seguito riportiamo alcuni esempi di impostazioni per la richiesta del credito (da verificare in caso di variazioni da parte dell'operatore telefonico):
 - Per TIM: 40916 nella rubrica e PRE CRE SIN nel campo della richiesta del credito.
 - Per WIND: 4242 nella rubrica e *123# nel campo della richiesta del credito.
 - Per VODAFONE: 404 nella rubrica e il campo della richiesta del credito vuoto.

CHIAMATE TELEFONICHE DI ALLARME DELLA CENTRALE

In tutti i casi di allarme la centrale attiva le chiamate telefoniche correttamente programmate nel seguente modo:

- **Trasmissione messaggio digitale al servizio di vigilanza:** questa funzione ha priorità, pertanto quando è prevista ritarderà le altre trasmissioni fino a ciclo concluso: questo può richiedere anche alcuni minuti, in funzione della velocità di risposta della centrale operativa. **Attenzione!** Questo tipo di messaggio è l'unico che non si può bloccare disinserendo la centrale.
- **Trasmissione SMS:** ove presente il modulo GSM vengono inviati gli SMS di allarme a tutti i numeri abbinati al tipo di messaggio conseguente all'allarme avvenuto. L'invio cessa al sopravvenire di un disinserimento.
- **Trasmissione messaggi vocali:** l'apparecchio chiama in sequenza ogni numero abbinato al tipo di messaggio interessato attraverso il mezzo cui si è data priorità: linea fissa o GSM (ove presente il modulo). Nel caso che il mezzo non consenta le chiamate passa automaticamente all'altro (se disponibile). Ogni chiamata senza risposta o con utente occupato viene ripetuta al termine della prima sequenza. Le chiamate cessano al sopravvenire di un disinserimento, oppure nel caso che un utente chiamato prema # dopo il segnale sonoro di "fine messaggio".

GESTIONE CODICI UTENTE

Questi codici numerici di 5 cifre saranno utilizzati dall'utente per accedere a tutte le operazioni sia locali (inserimento – disinserimento - manovre) che da remoto (via telefono). Sono possibili fino a 32 codici utente differenti, dove ognuno può essere MASTER o SLAVE:

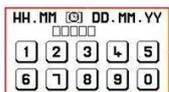
- i codici MASTER permettono all'utente di creare o cancellare altri codici, nonché di accedere alle IMPOSTAZIONI UTENTE (vedere tabella)
- i codici SLAVE operano soltanto per inserire e disinserire la centrale. Di fabbrica ogni codice è SLAVE, ma può diventare MASTER premendo ↓ e confermando con ↵.

Per gestire i codici:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



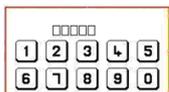
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



3. Selezionare l'icona gestione codici.



4. Scegliere NEW per creare un nuovo codice oppure OLD per modificare i parametri di un codice già esistente. Ogni codice utente può operare su una sola o più zone, secondo le necessità del sistema e può essere modificato oppure cancellato (DEL) tramite accesso con altro codice MASTER o INSTALLATORE. Nella riga ON-OFF inserire le zone manovrabili con quel codice. Nella riga NOME: inserire il nome di chi usa quel codice.

Impostare se il codice è

- MASTER permette all'utente di creare o cancellare altri codici, di accedere a tutte le funzioni utente

- SLAVE permette all'utente solo di inserire e disinserire la centrale
 - DOMOTICA (on-off). Se ON permette ai codici di comandare direttamente da tastiera il relè della centrale ed i moduli di espansione di uscita (AFEXPU) se opportunamente configurati.
- ATTENZIONE:** tale parametro è relativo solo al relè della centrale o ad eventuali relè AFEXPU presenti su bus ma non ha nessun effetto sull'eventuale collegamento di touch screen domotici AVE mediante l'articolo TSINT02

5. Terminata la programmazione uscire premendo ESC.

GESTIONE TAG (AF340-T) – CHIAVE ELETTRONICA TRANSPONDER

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



3. Selezionare l'icona gestione TAG



Scegliere NEW - PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA (OLD per variare la programmazione di un TAG già affiliato). Avvicinare il Tag al touch-screen nella posizione indicata: apparirà la videata di inserimento dati con il numero di riferimento della locazione. Se non dovesse programrarsi significa che è guasto oppure già memorizzato (in questo caso si odono tre segnali sonori) pertanto provare un altro TAG.

Nella riga ON-OFF inserire le zone manovrabili - Nella riga NOME inserire il nome dell'utilizzatore del TAG.

Per il parametro TIPO:

- ON-OFF (oppure ON/P-OFF) in sequenza avvicinando il TAG al touch-screen o al lettore esterno: operazione classica, inserisce e disinserisce le zone programmate il TAG utilizzato.

- ON-CODICE-OFF (**funzione anticoercizione**): inserisce e disinserisce le zone come sopra, ma dopo il disinserimento tramite TAG occorre digitare un codice utente valido entro 30 secondi. In carenza parte la chiamata SOCCORSO RAPINA in modo automatico.
- C. ACCESSI: il tag comanda direttamente un modulo di uscita AFEXPU per l'apertura di un varco. **Attenzione: il tag programmato come C. ACCESSI non può essere utilizzato per inserire e disinserire l'impianto**

MODO DI FUNZIONAMENTO (↑↓) : il TAG funziona sia avvicinato alla tastiera nel punto previsto, sia attraverso un lettore esterno, se installato. In questo caso si può realizzare la funzione di allarme anti coercizione (dissinserimento sotto minaccia), come segue. Terminata la programmazione uscire premendo ESC

- ON-OFF (oppure ON/P-OFF) in sequenza avvicinando il TAG al touch-screen o al lettore esterno: operazione classica, inserisce e disinserisce le zone programmate il TAG utilizzato.
- ON/P-OFF avvicinare il TAG e tenerlo sul lettore del touch screen o sul lettore da incasso finché il led rosso inizia a lampeggiare. Non appena il led rosso inizia a lampeggiare il sistema si inserirà parzialmente. La parzializzazione è fissa ed unica. Per impostarla vedere il paragrafo "Impostazione per l'utilizzo del tag AF340-T per gestire le parzializzazioni" presente nel capitolo relativo al lettore da incasso.

Per disinserire il sistema basta avvicinare il TAG al lettore del touch screen o al lettore da incasso

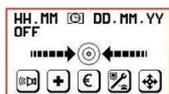
- ON-CODICE-OFF (**funzione anticoercizione**): inserisce e disinserisce le zone come sopra, ma dopo il disinserimento tramite TAG occorre digitare un codice utente valido entro 30 secondi. In carenza parte la chiamata SOCCORSO RAPINA in modo automatico.
- C. ACCESSI: il tag comanda direttamente un modulo di uscita AFEXPU per l'apertura di un varco. **Attenzione: il tag programmato come C. ACCESSI non può essere utilizzato per inserire e disinserire l'impianto**

PROGRAMMATORE ORARIO

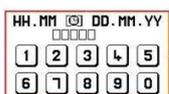
PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER INSERIMENTO/DISINSERIMENTO

Per gestire il programmatore orario:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



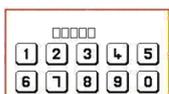
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

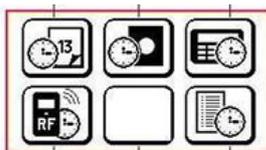
2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi)



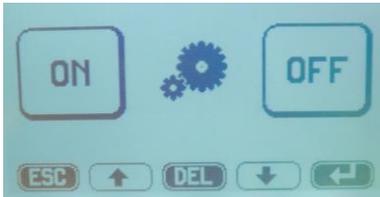
3. Selezionare l'icona con l'orologio:



4. Scegliere l'icona con la tastiera e l'orologio (in alto a destra).



5. Apparirà la seguente schermata:



Questo programmatore consente l'inserimento ed il disinserimento giornaliero della centrale in modo automatico per sette giorni consecutivi da lunedì a domenica, senza considerare le festività infrasettimanali.

- Premere ON per programmare e/o modificare la programmazione
- Premere OFF per disabilitare la funzione: non vi sarà più inserimento/disinserimento automatico. Le eventuali programmazioni resteranno memorizzate e riappariranno premendo ON.

Programmazione: alla prima programmazione i campi sono vuoti; programmare orari e zone per il primo giorno, confermando ogni immissione con ↵. Al termine questa programmazione viene copiata per tutti i sette giorni: scorrere con le frecce per evidenziare eventuali giorni con orari diversi, premere ↵ e modificare, confermando sempre.

Attenzione!

- a) E' obbligatorio programmare le ZONE da inserire/disinserire.
- b) La differenza temporale minima è di un minuto (ON 21,00 - OFF 21,01 - non accetta 21,00)
- c) Il tempo scorre sempre in avanti, per cui programmando ON alle ore 23.00 di lunedì ed OFF alle 20.00 di lunedì il sistema resterà inserito per una settimana intera.

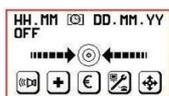
Funzionamento: a partire da 15 minuti prima dell'orario di inserimento previsto si ha un avviso sonoro (3 beep) ogni minuto. Durante questo tempo l'inserimento automatico può essere annullato digitando un codice valido sulla tastiera.

Attenzione! In questo caso occorrerà inserire manualmente la centrale se e quando necessario. Successivamente il programmatore riprenderà in ogni caso a funzionare in modo automatico.

PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER COMANDI ELETTRICI TRAMITE MODULO AFEXPU

Per gestire il programmatore orario relativo ai carichi elettrici tramite modulo di uscita a relè (AFEXPU):

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



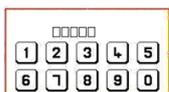
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

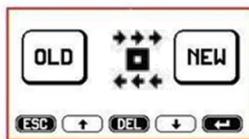
2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese)



3. Selezionare l'icona MODULI BUS



4. Premere "OLD" e seguire le istruzioni scritte. Selezionare MODULO RELE' e poi il modulo relè di cui si intende gestire con il programmatore orario.



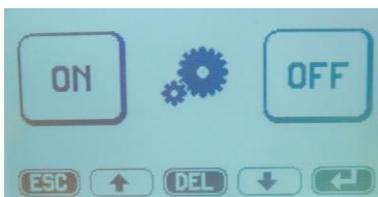
5. A questo punto è possibile selezionare con le frecce la funzione del modulo relè. Impostare il modulo relè come "TIMER SETTIMANALE".



6. Dare un'etichetta al modulo relè.



7. Dopo aver confermato sarà possibile impostare le azioni relative al programmatore orario.



Questo programmatore consente l'attivazione e la disattivazione giornaliero del modulo di uscita AFEXPU in modo automatico per sette giorni consecutivi da lunedì a domenica, senza considerare le festività infrasettimanali

- Premere ON per programmare e/o modificare la programmazione.
- Premere OFF per disabilitare la funzione: non vi sarà più attivazione/disattivazione automatica. Le eventuali programmazioni resteranno memorizzate e riappariranno premendo ON.

Programmazione: alla prima programmazione i campi sono vuoti; programmare orari e zone per il primo giorno, confermando ogni immissione con ↵. Al termine questa programmazione viene copiata per tutti i sette giorni: scorrere con le frecce per evidenziare eventuali giorni con orari diversi, premere ↵ e modificare, confermando sempre.

Attenzione!

- a) La differenza temporale minima è di un minuto (ON 21,00 - OFF 21,01 - non accetta 21,00)
- b) Il tempo scorre sempre in avanti, per cui programmando ON alle ore 23.00 di lunedì ed OFF alle 20.00 di lunedì il sistema resterà inserito per una settimana intera.

Queste funzioni sono da concordare con l'utente e programmarle in fase di installazione; sono modificabili solo attraverso il codice installatore.

L'installatore dovrà fornire adeguate istruzioni al riguardo degli automatismi previsti.

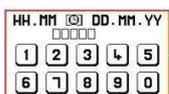
PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE PER COMANDI ELETTRICI TRAMITE IL RELE' CENTRALE

Per gestire il programmatore orario:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



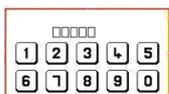
Premere il tasto al centro.



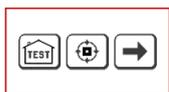
Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

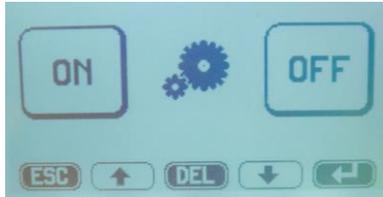
2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi).



3. Selezionare l'icona con le 4 frecce (in alto a destra):



4. A questo punto appare la scritta "Relè centrale", selezionare la funzione "Timer settimanale" mediante le frecce e a questo punto apparirà la schermata seguente:



Questo programmatore consente l'attivazione e la disattivazione giornaliero del relè della centrale in modo automatico per sette giorni consecutivi da lunedì a domenica, senza considerare le festività infrasettimanali

- Premere ON per programmare e/o modificare la programmazione
- Premere OFF per disabilitare la funzione: non vi sarà più attivazione/disattivazione automatica. Le eventuali programmazioni resteranno memorizzate e riappariranno premendo ON.

Programmazione: alla prima programmazione i campi sono vuoti; programmare orari e zone per il primo giorno, confermando ogni immissione con ↵. Al termine questa programmazione viene copiata per tutti i sette giorni: scorrere con le frecce per evidenziare eventuali giorni con orari diversi, premere ↵ e modificare, confermando sempre.

Attenzione!

- a) La differenza temporale minima è di un minuto (ON 21,00 - OFF 21,01 - non accetta 21,00)
- b) Il tempo scorre sempre in avanti, per cui programmando ON alle ore 23.00 di lunedì ed OFF alle 20.00 di lunedì il sistema resterà inserito per una settimana intera.

Questo programmatore può comandare il relè interno della centrale e/o eventuali schede Relè BUS collegate nel sistema e programmate opportunamente. Queste funzioni sono da concordare con l'utente e programmarle in fase di installazione; sono modificabili solo attraverso il codice installatore. L'installatore dovrà fornire adeguate istruzioni al riguardo degli automatismi previsti.

IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA

La centrale dispone di una serie di impostazioni che possono essere gestite attraverso il menù IMPOSTAZIONI. Per impostare tali parametri:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



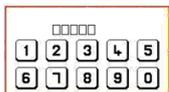
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



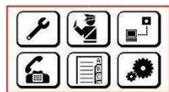
Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi).



3. Apparirà il menù contenente tutte le impostazioni.

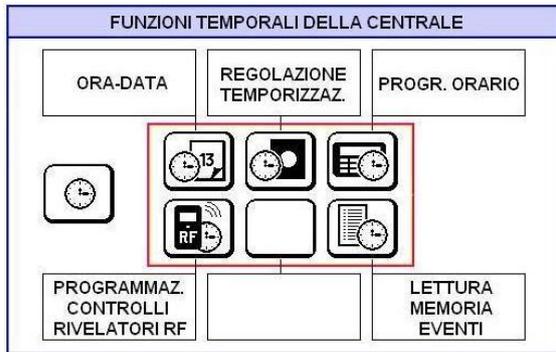


4. A questo punto è possibile gestire le diverse impostazioni.

FUNZIONI TEMPORALI

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con il simbolo dell'orologio (funzioni temporali) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

Appare una schermata nella quale è possibile selezionare le varie impostazioni.



- ORA-DATA: questa impostazione si azzerava togliendo corrente, per cui meglio farla a fine installazione.
- REGOLAZIONE TEMPORIZZAZIONI: visualizzare tempi di fabbrica ed eventualmente modificare.
 - Il TEMPO ALLARME vale per ogni tipo di allarme.
 - Il TEMPO USCITA è il ritardo alla attivazione della centrale dopo un inserimento.
 - Il MSG ASSENZA 230V è il tempo che passa dall'assenza di rete a quando viene effettivamente inviato il messaggio. **Attenzione** se il sistema è impostato per essere conforme alla EN50131 grado 2 il valore massimo è 60 minuti
 - Il MSG PERIODICO è un SMS residente che viene trasmesso ad intervalli di tempo programmato e conferma il corretto funzionamento del controllo telefonico. **Attenzione** se il sistema è impostato per essere conforme alla EN50131 grado 2 il valore massimo è 25 ore.
- PROGRAMMATTORE ORARIO: inserire ora ON e OFF del primo giorno; confermando con ↵ i dati saranno copiati per tutti gli altri giorni. Modificare eventuali orari nei giorni festivi, sempre confermando con ↵.
- PROGRAMMAZIONE CONTROLLI RF: se previsti rivelatori via radio, visualizzare e/o modificare i tempi di fabbrica:
 - DISTRURBI RF: segnalazione per disturbi gravi di durata superiore al tempo impostato.
 - SUPERVISIONE: segnalazione per assenza di trasmissioni oltre il tempo impostato.

Attenzione! Ampliamento via radio del sistema: per essere conformi alla Norma EN 50131-3 la temporizzazione di SUPERVISIONE deve essere impostata su 240 minuti, mentre quella DISTURBI RF su 31 secondi.

GESTIONE SIM GSM (solo se presente modulo GSM AFGSM03)

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con il simbolo del cellulare (gestione SIM) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

- Scadenza SIM: MM - inserire il numero di mesi, da 0 a 99, nei quali la SIM è valida. Nella videata apparirà di fabbrica il numero 11. Alla scadenza verrà inviato un SMS di avviso a tutti i numeri abilitati.
- Numero della SIM utilizzata: digitare il numero di telefono.
- Richiesta del credito residuo: digitare il messaggio previsto dal gestore per l'operazione. Se la richiesta è fatta dal touch-screen la risposta arriverà sul display. Se fatta tramite telefono cellulare sarà risposto al cellulare stesso. E' possibile cambiare la tastiera per inserire lettere o numeri realizzando l'SMS corretto. **Attenzione!** Questa funzione è compilata in modo automatico alla prima alimentazione per i tre gestori italiani TIM, WIND, Vodafone. Di seguito riportiamo alcuni esempi di impostazioni per la richiesta del credito (da verificare in caso di variazioni da parte dell'operatore telefonico):
 - Per TIM: 40916 nella rubrica e PRE CRE SIN nel campo della richiesta del credito.
 - Per WIND: 4242 nella rubrica e *123# nel campo della richiesta del credito.
 - Per VODAFONE: 404 nella rubrica e il campo della richiesta del credito vuoto.

GESTIONE RELE' DELLA CENTRALE

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con le quattro frecce (gestione relè centrale) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

Selezionare una delle possibili funzioni del relè di allarme generale:

- ON/OFF CENTRALE (impostare le zone interessate)
- RITARDO INGRESSO
- ALLARME GENERALE (impostare il tempo di attivazione e le zone)
- ALLARME ESTERNO (impostare il tempo di attivazione e le zone)
- MANOMISSIONE (impostare il tempo di attivazione)
- ATTIVAZIONE SIRENE (impostare il tempo di attivazione)
- SOCCORSO MEDICO (impostare il tempo di attivazione)
- SOCCORSO RAPINA (impostare il tempo di attivazione)
- ALLARME TECNICO (impostare il tempo di attivazione)
- ANOMALIA (impostare il tempo di attivazione)
- Allarme BUS specifico (impostare il tempo di attivazione).

E' possibile attivare un relè BUS in caso di allarme (se la centrale è inserita) di un singolo rivelatore, selezionando ALLARME BUS, inserendo il numero di locazione del rivelatore interessato e programmando il tempo di allarme.

- MONOSTABILE (impostare il tempo di attivazione). In questo caso il relè può essere comandato dalla tastiera touch screen (comando diretto) o da remoto tramite combinatore telefonico.
- BISTABILE In questo caso il relè può essere comandato dalla tastiera touch screen (comando diretto) o da remoto tramite combinatore telefonico.
- TIMER SETTIMANALE (vedi paragrafo "PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE per COMANDI ELETTRICI TRAMITE IL RELE' CENTRALE").

ESCLUSIONE RIVELATORI:

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con il simbolo del rivelatore (Esclusione rivelatori) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

Questa funzione è permessa all'utente (vedere tabella ACCESSO UTENTE). Selezionare il rivelatore che si intende escludere e impostare i vari parametri.

Attenzione! Il rivelatore escluso non provoca allarme, ma le sue segnalazioni sono visibili nello storico eventi.

PRIORITA' GSM-PSTN:

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con il simbolo del cellulare con il telefono fisso (Priorità GSM+PSTN) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

Se presente modulo GSM, impostare il mezzo di comunicazione prioritario premendo il tasto fino ad ottenere la configurazione desiderata. Il mezzo di comunicazione prioritario è quello che risulta in primo piano:

	Priorità PSTN
	Priorità GSM

Nota: se si preme l'icona si passa da un'icona all'altra

IMPOSTAZIONI UTILITA' VARIE:

Dopo essere entrati nel menù "IMPOSTAZIONI" (vedi procedura del paragrafo "IMPOSTAZIONI DEL SISTEMA") premere l'icona con il simbolo del triangolo con il punto esclamativo (utilità varie) illustrata al punto 3 del paragrafo "IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA").

Entrando nel menù è possibile gestire i seguenti parametri:

- BLOCCO INSERIMENTO CON INFISSI APERTI: se attivato (obbligatorio per essere conformi ai requisiti della Norma 50131-3) inibisce l'inserimento della centrale quando vi sono infissi aperti e/o rivelatori in allarme. Per modificare premere ↵ e visualizzare l'altra opzione ↓.

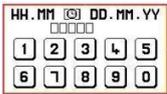
- ON-P RAPIDO: per consentire all'utente l'inserimento parziale di alcune zone attraverso il tasto apposito o un TAG AF340-T occorre programmare qui le zone da inserire, che saranno sempre le stesse fino a modifica.
- MASCHERAMENTO = MANOMISSIONE: se si vuole che l'allarme mascheramento abbia le stesse conseguenze dell'allarme manomissione occorre attivare questa funzione (obbligatorio secondo la Norma 50131-3). Se è attivo il settaggio Sistema conforme "EN50131 - grado 2" la funzione non è impostabile.
- SISTEMA CONFORME EN50131 GR 2: di default il sistema è conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 nelle relative sezioni. Nell'appendice 2 sono illustrati tutte le modifiche funzionali del sistema quando viene attivata tale funzione.
ATTENZIONE: se disabilitato il sistema non è più conforme ai requisiti previsti dalla norma EN 50131- grado 2
- INVIO SMT 1-2 PER ON/OFF LOCALI: la funzione di default è disattiva. Se attivata la centrale invia SMS tecnici di conferma di attivazione (SMT 1) o di disattivazione (SMT2) anche quando le operazioni vengono effettuate da inseritori locali (tastiera, tag, telecomandi).
- VERSIONE: è possibile leggere la versione firmware della centrale e della tastiera.
- CANCELLAZIONE TOTALE: confermando si eliminano tutte le programmazioni. **Attenzione se si conferma tale operazione tutti i dati presenti nella centrale verranno persi definitivamente.**

FUNZIONE DI TEST

Per entrare nel menù test, eseguire la seguente procedura:



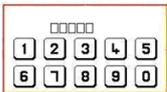
Premere il tasto al centro.



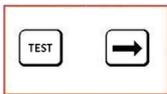
Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona TEST.

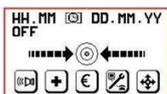
Le operazioni di test avvengono automaticamente premendo il pulsante apposito nella sequenza:

a) TEST BUS: appare la scritta BUS REGOLARE - PROCEDERE, quindi si possono provocare allarmi e controllarne la ricezione. Eventuali moduli che presentano anomalie sono visualizzati: le anomalie BUS vanno corrette per poter procedere al TEST dei rivelatori. Se non vi sono collegamenti BUS appare comunque la scritta BUS ASSENTE - PROCEDERE e si possono provare i rivelatori diretti.

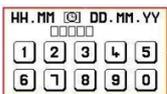
b) TEST CHIAMATE TELEFONICHE: premere l'icona relativa al test del combinatore telefonico.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT (DA FABBRICA) E RESET DELLA CENTRALE

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



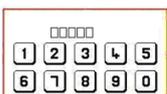
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi).



3. Selezionare il simbolo di pericolo (triangolo con punto esclamativo).



4. Scorrere con le frecce le varie impostazioni e selezionare "Cancellazione totale della programmazione". A questo punto tutte le informazioni presenti nella centrale saranno cancellate.

ATTENZIONE: tutti i dati saranno persi!

PERIFERICHE DEL SISTEMA

AF984TM TASTIERA TOUCH SCREEN MASTER CON LETTORE TAG INTEGRATO

Denominazione sulla centrale e sul software: TOUCH SCREEN



Apertura del box: la tastiera si apre premendo con un fermaglio come indicato in figura e separando il coperchio dal fondo.

Collegamenti : la tastiera si collega alla centrale con 4 fili (vedere di seguito)

Connettore di affiliazione (programming cable): la tastiera è fornita con un cavo per il collegamento temporaneo degli apparecchi BUS da affiliare: l'affiliazione è permanente fino a cancellazione.

Operazioni di calibrazione: in caso di visualizzazioni grafiche non regolari è possibile calibrare la tastiera, premendo il pulsante di RESET con centrale disinserita: appaiono una alla volta 4 croci, delle quali occorre toccare il centro con un fermaglio.

Manovre tastiera touch-screen : sfiorare con la punta delle dita le icone che appaiono sul display, come fossero tasti. In taluni casi è necessario mantenere la posizione del dito per 1-2 secondi.

Lettores TAG integrato : la tastiera dispone di un lettore TAG (chiave elettromagnetica digitale). Per funzionare il TAG deve essere appoggiato a contatto della tastiera chiusa nella posizione indicata.

La tastiera touch screen è fornita di due morsettiere contrassegnate in figura

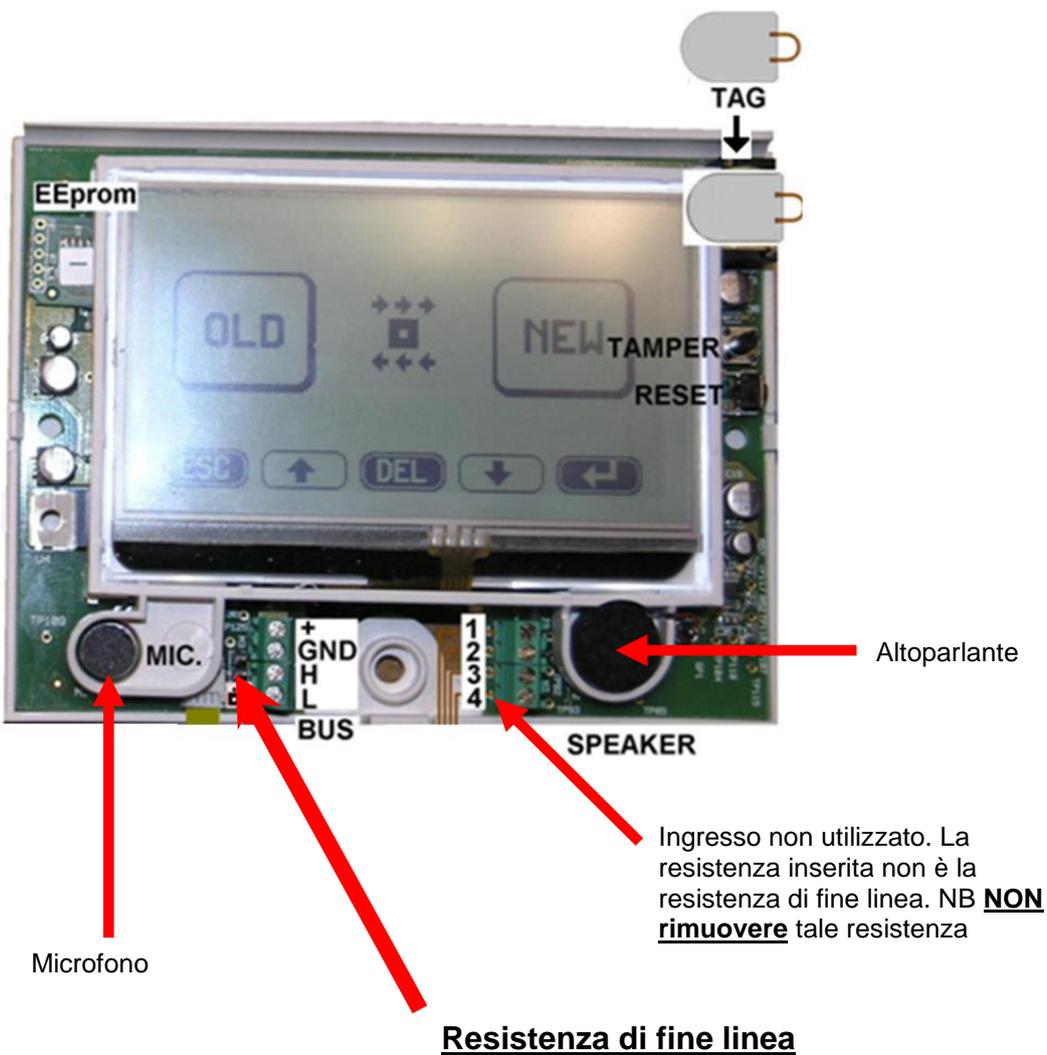
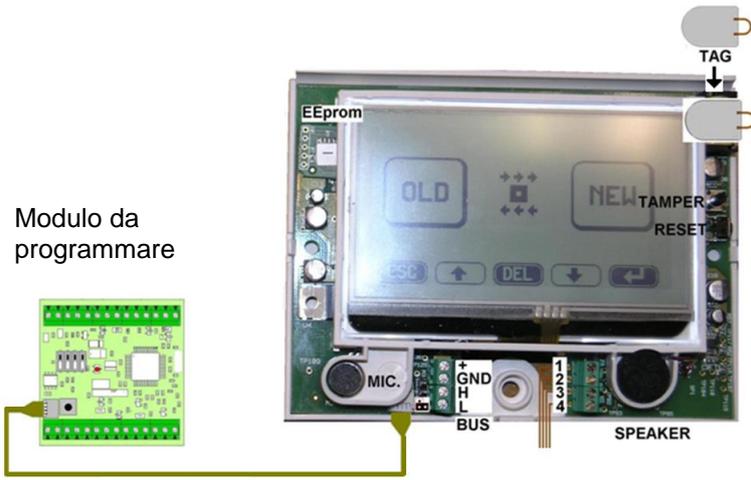
- La morsettiera BUS (+, GND, H, L) posizionata a sinistra che permette il collegamento della centrale

Nome terminale	Descrizione
BUS +	Alimentazione periferiche BUS
BUS – (GND)	Gnd per alimentazione periferiche BUS
BUS H	Segnale H per collegamento periferiche BUS
BUS L	Segnale L per collegamento periferiche BUS

- La morsettiera (1234) posizionata a destra. Tale morsettiera non è da utilizzare in quanto si tratta di una predisposizione futura per i lettori tag da parete. Il sistema consente solo l'utilizzo di lettori tag da incasso (AF441045, AF442045 e AF443045).



La tastiera touch-screen è fornita con una resistenza da 2,2kΩ collegata tra i terminali 1 e 3 dei connettori per i lettori TAG esterni derivati dalla tastiera stessa. Tale resistenza non deve essere rimossa.



PROGRAMMAZIONE TASTIERE TOUCH SCREEN SLAVE AF984TS

Il sistema consente altre 6 tastiere touch-screen oltre la prima (MASTER). Queste saranno utilizzabili soltanto come tastiere di comando ON-OFF per le zone programmate, in quanto programmazione e modifiche avvengono esclusivamente con l'apparecchio MASTER a corredo della centrale.

Come gli altri apparecchi BUS, le tastiere slave devono essere affiliate. Successivamente possono essere programmate ad operare in modo totale o limitato esattamente come una targhetta TAG, seguendo le istruzioni a display ed effettuando le scelte relative (ZONE, TAG – vedi paragrafo seguente).

E' possibile fare in modo che ogni tastiera SLAVE comandi una sola zona e disponga di propri TAG non leggibili da altre tastiere: questo consente di realizzare sistemi multi-utenza, dove ogni tastiera gestisce solo la propria zona (o più di una).

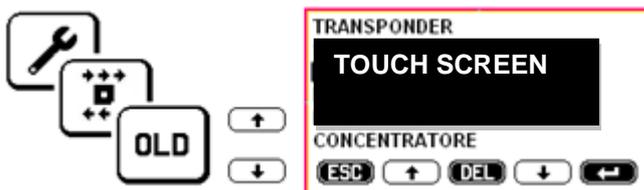
Nel caso in cui siano limitate le ZONE operative di una tastiera SLAVE, le comunicazioni vocali/scritte di questa tastiera saranno diffuse esclusivamente per le zone abilitate. Parimenti i pulsanti di SOCCORSO MEDICO, RAPINA e ATTIVAZIONE SIRENE faranno partire chiamate telefoniche soltanto verso i numeri abbinati alle ZONE abilitate.

Attenzione! Possibilità di conflitto per errata programmazione: se un codice utente ha esercizio limitato, ad esempio, alle zone A e B e la tastiera gestisce solo le zone C e D è evidente che quel codice non potrà operare su quella tastiera Slave.

MODIFICA DEI PARAMETRI DELLE TASTIERE E DEL RELATIVO LETTORE TAG INTEGRATO

E' possibile modificare le aree su cui le tastiere (master e slave) ed i relativi tag integrati possono agire. Per eseguire tali impostazioni:

1. Entrare nel menù installatore
2. Selezionare l'icona con la chiave inglese
3. Selezionare l'icona ai moduli bus (quadrato con frecce intorno)
4. Scegliere OLD
5. Selezionare con le frecce "TOUCH SCREEN"



6. Scorrere con le frecce e selezionare la tastiera master (TOUCH SCREEN MASTER) o slave (TOUCH SCREEN SALVE) di cui voglio impostare i parametri e confermare con invio 
7. Apparirà la seguente schermata

TOUCH SCREEN MASTER	007
ON	OFF
ON	TAG OFF
ID	

8. E' quindi possibile selezionare le aree su cui la tastiera ed il tag integrato possono agire
9. Il campo ID è un'etichetta (un nome) che può essere attribuito ad un
10. Al termine delle impostazioni confermare con 

AF441045, AF442045, AF443045 inseritori a transponder e relativa chiave AF340-T

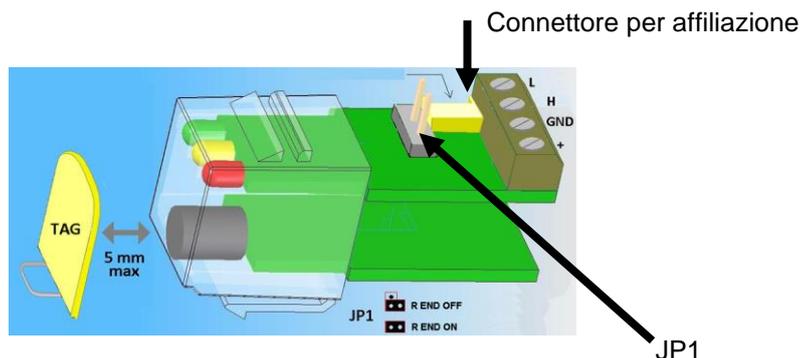
Denominazione sulla centrale e sul software: LETTORE TAG

Dichiarazione di conformità CE:

1) Direttiva CE 2004/108 del 15 dicembre 2004, relative alla compatibilità elettromagnetica. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti: EN 50130-4 (1995-12) + A1 (1998-04) + A2 (2003-01) - EN 55022:2006-09 +A1:2007-10- EN 301489-1 V1.8.1 (2008-04) - EN 301489-3 V. 1.4.1 (2002-08) - EN 301489-7 V1.3.1 (2005-11).

2) Direttiva CE 2006/95 del 12/12/2006: è applicata la Norma EN 60950-1 (2006-049).

Istruzioni per l'installazione:



Caratteristiche tecniche:

- classe ambientale II - interno
- alimentazione: 12V CC (BUS)
- assorbimento: 10mA circa
- Temperatura stock e operativa: -25+55°C.

Antimanomissione: il rispetto della Norma EN 50131-3 richiede di proteggere con apposito sensore l'apertura del vano di installazione, nel caso di incasso nel muro, e sia l'apertura che l'asportazione nel caso di installazione a parete.

Avvertenze: l'apparecchiatura qui descritta deve essere installata e messa in opera da tecnici specializzati, nel rispetto delle Norme vigenti.

Possono essere installati fino a 16 lettori TAG-BUS sulla linea BUS della centrale: ognuno occupa una delle 121 locazioni disponibili.

Il lettore è installabile sulle serie civili AVE Sistema 44. Il collegamento al cavo BUS è in parallelo, pertanto ogni morsetto comporta il relativo cavo in ingresso ed in uscita, salvo che l'apparecchio sia al termine di una linea.

JP 1 : inserire la resistenza di fine linea ove necessario.



Si sconsiglia l'installazione in esterno, in quanto espone la linea BUS a manomissioni.

Funzionamento: ogni lettore può funzionare contemporaneamente in due modi differenti (come inseritore e come controllo accessi), come descritto in seguito, ma richiede chiavi TAG (AF340-T) diverse e dedicate ognuna ad una delle funzioni.

Funzionamento come inseritore:

l'apparecchio consente di inserire totalmente (ON) o parzialmente (ON/P) e disinserire (OFF) un sistema di allarme attraverso un TAG elettromagnetico codificato in oltre un milione di combinazioni diverse. Le

manovre avvengono automaticamente in sequenza: avvicinare il TAG (AF340-T) all'apparecchio (vedere figura) e mantenerlo in posizione fino a manovra effettuata.

ON - inserimento totale: avvicinare il TAG e toglierlo non appena il led rosso si accende.

ON/P – inserimento parziale: avvicinare il TAG e tenerlo in posizione fino a quando il led rosso lampeggia.

OFF – disinserimento: con centrale inserita, avvicinare il TAG e tenerlo in posizione fino ad accensione del led verde.

Led giallo: se lampeggia all'inserimento (ON – ON/P) indica che vi sono infissi protetti aperti nel sistema e/o allarmi in corso. Se lampeggia successivamente al disinserimento significa che è avvenuto un allarme nel periodo di inserimento: vedere memoria eventi.



Attenzione! Blocco dell'inserimento con infissi aperti: se la centrale è programmata in questo modo (EN 50131) in caso di tentativi di inserimento totale o parziale con infissi aperti lampeggiano tutti i led (per 3 minuti o per 30 secondi in funzione della programmazione del parametro ESCLUSIONE LED) e la centrale non si inserisce.

Funzionamento come controllo di accessi – apertura porte:

l'apparecchio consente di comandare una scheda relè per aprire porte, registrando nello storico eventi l'ora, la data e il nome del TAG utilizzato. In questo modo si possono controllare degli accessi.

Attenzione! Questa funzione richiede una chiave TAG appositamente programmata, quindi diversa da quella usata per inserire/disinserire l'allarme.

Per la programmazione delle chiavi TAG specifiche e dei moduli di uscita AFEXPU da abbinare vedere la sezione specifica del manuale.

Visualizzazioni: avvicinando il TAG al lettore tutti i led si accendono per un attimo, quale conferma di lettura.

Altre funzioni:

Esclusione lettore TAG: esso può essere temporaneamente disabilitato entrando nel menù ESCLUSIONI e modificando ABILITATO

MODULO DI USCITA AFEXPU e Lettori TAG:

durante la programmazione di un relè BUS si può scegliere Lettore TAG per abbinare quel relè alle funzioni di quel TAG. E' quindi possibile che un lettore operi su più relè diversi, ma non è possibile che più lettori operino sullo stesso relè.

Istruzioni di programmazione e messa in opera

Procedura di affiliazione (vedere anche paragrafo AFFILIAZIONE DELLE PERIFERICHE):

Premere in sequenza i tasti indicati, collegare il lettore alla tastiera quando richiesto ed attendere la conclusione dell'operazione.



Scollegare il lettore e terminare la programmazione dopo l'installazione oppure continuare la programmazione premendo ←



Premere OLD, cercare il lettore, evidenziandolo, e premere ← : scegliere la funzione INSERITORE oppure C. ACCESSI; programmare le zone di operatività del lettore ed assegnarne il nome (ID). Se il lettore è operativo sia come inseritore che come controllo accessi programmare le zone per entrambe le funzioni. Il lettore riconoscerà una chiave TAG con funzioni di inserimento, distinguendola da un'altra chiave con funzioni di controllo accessi ed attuerà quindi automaticamente la manovra richiesta.

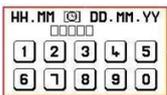
Visualizzazioni: Programmando ESCLUSIONE LED (ON-OFF) del lettore TAG BUS, che si trova nel menù “Regolazioni” si ottiene che i led rosso, verde e giallo restano accesi (impostazione ESCLUSIONE LED = OFF) fino a commutazione diversa oppure si spengono dopo 30 secondi (impostazione ESCLUSIONE LED = ON). I led accesi sono perfettamente visibili anche se non fuoriescono dall'apparecchio.



Per modificare:



Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

1. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



2. Selezionare l'icona “Regolazione rivelatori BUS”.



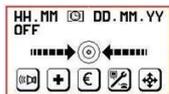
3. Selezionare il lettore TAG di cui si vogliono regolare i parametri mediante le frecce e confermare con INVIO
4. Regolare i parametri e confermare con INVIO.

Impostazione per l'utilizzo del tag AF340-T per gestire le parzializzazioni.

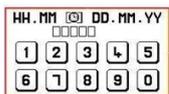
Il sistema permette l'utilizzo del lettore TAG come inseritore per gestire le parzializzazioni. La parzializzazione realizzata mediante il TAG AF340-T è unica e fissa. E' sempre possibile eseguire parzializzazioni a piacere mediante la tastiera, i telecomandi o il combinatore telefonico. Per impostare la parzializzazione.

Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI (icona ingranaggi).



3. Selezionare l'icona con il triangolo (in basso a destra), impostazione utilità varie:



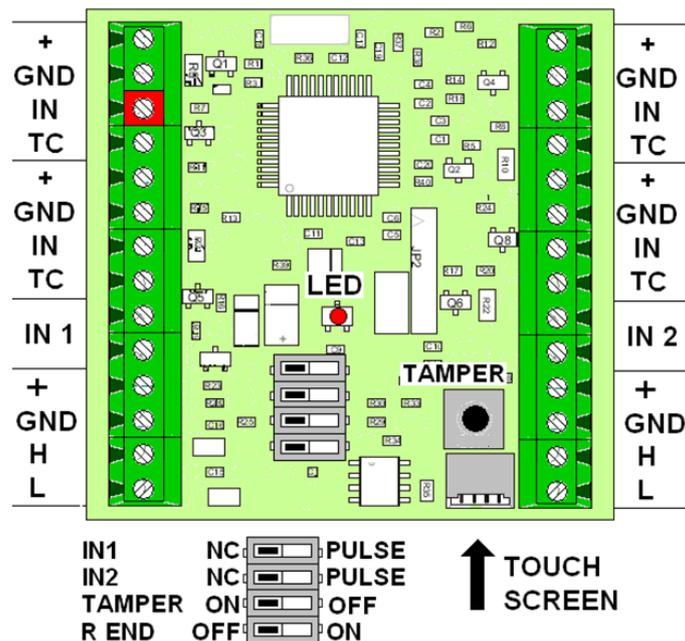
4. Scorrere con le frecce le varie scritte finché non appare “ON-P RAPIDO” e confermare con invio
5. Selezionare le arre che si desidera impostare come accensione rapida e confermare con invio



Attenzione: la parzializzazione delle aree tramite il lettore tag è unica e fissa

AFEX6I-RE Modulo remoto di espansione a 6 ingressi

Denominazione sulla centrale e sul software: CONCENTRATORE



Dichiarazione di conformità CE : l'apparecchio è conforme alle seguenti norme:

- 1) Direttiva CE 2004/108 del 15 dicembre 2004, relativa alla compatibilità elettromagnetica. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti: EN 50130-4 (1995-12) + A1 (1998-04) + A2 (2003-01) - EN 55024 (1998-09) +A1 (2001-10) + A2 (2003-01) - EN 301489-1 V1.8.1 (2008-04) - EN 301489-3 V. 1.4.1 (2002-08)-EN301489-7, V1.3.1 (2005-11)
- 2) Direttiva CE 2006/95 del 12/12/2006: è applicata la Norma EN 60950-1 (2006-049).

Caratteristiche tecniche:

- classe ambientale 2 - interno.
- grado IP52: si raggiunge quello indicato nelle installazioni complete di box e placca supplementare.
- alimentazione: 10-13,8 Vcc.
- assorbimento: 12mA (+TC).
- visualizzazioni: led rosso lampeggiante = modulo attivo.

Funzionamento: l'apparecchio è un modulo di espansione di ingressi che consente di collegare:

a) 2 ingressi NC/PULSE :

- selezionando NC mediante i dip switch presenti a bordo (vedere figura) controllano uno o più contatti magnetici normalmente chiusi in serie fra loro, con allarme per apertura 500msec.
- selezionando PULSE controllano ognuno un rivelatore a filo per tapparelle funzionante a conteggio di transizioni NC/NO : allarme dopo 6 transizioni.

Questi ingressi non possono essere utilizzati nel contesto della Norma EN 50131-3.

b) 4 ingressi per rivelatori attivi che gestiscono le funzioni allarme, tamper, mascheramento (contatti normalmente chiusi) collegando i rivelatori con le apposite resistenze come illustrato nell'appendice 3. Il segnale di blocco è positivo (12V rispetto a GND) a sistema disinserito. **NB i 4 ingressi necessitano di collegamento di tipo doppio bilanciamento** (vedi schema di collegamento nella pagina successiva e appendice 3)

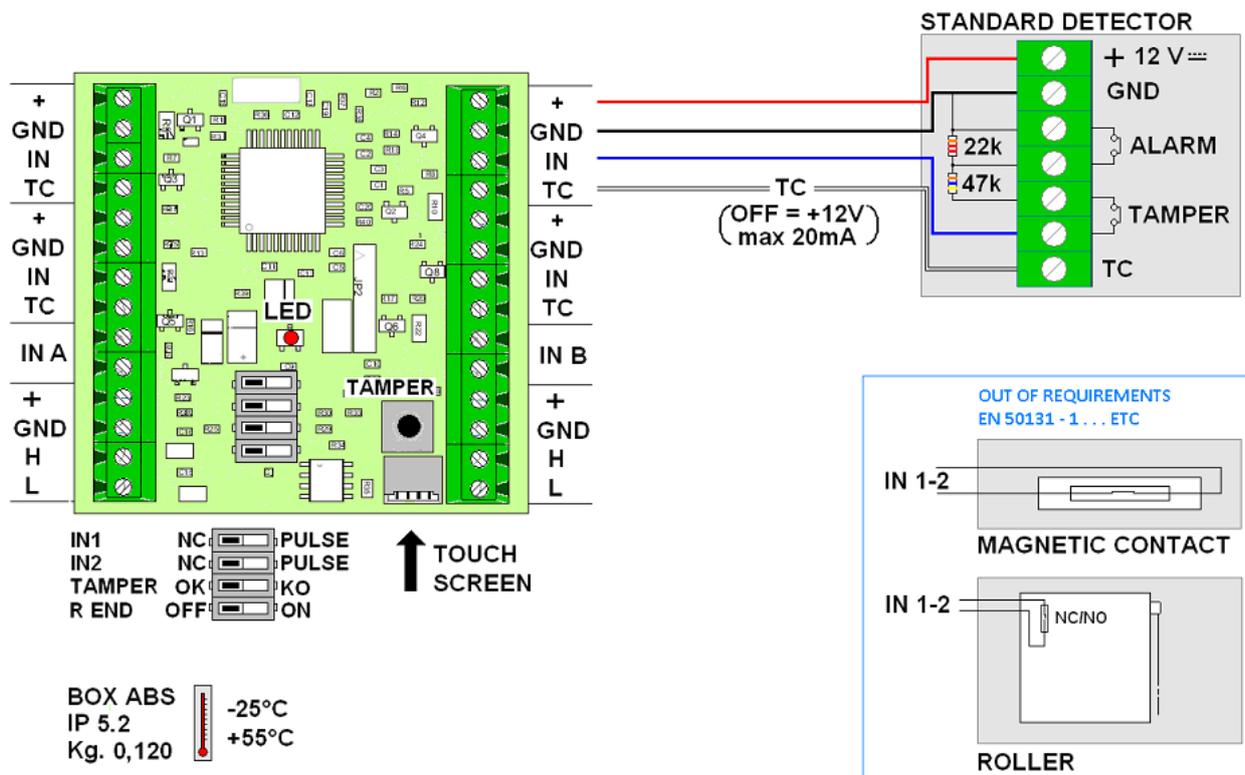
La centrale è in grado di riconoscere in modo automatico le impostazioni programmate sull'ingresso (tipo NC o pulse, ecc).

Istruzioni per l'installazione:

L'apparecchio è fornito in contenitore adatto per essere installato ad incasso in una scatola a 3 moduli. La mascherina frontale può sostenere una placca AVE S45 oppure con un contenitore da parete a 3 moduli. La protezione antiapertura interviene aprendo il coperchio posteriore interno dell'apparecchio: volendo ottenere l'antiasportazione nelle due soluzioni di installazione occorre montare una molla più lunga sul pulsante tamper, in modo che resti premuta contro il fondo della 503 e/o il muro.

- a) Aprire l'apparecchio estraendo il coperchio posteriore
- b) Predisporre i dip-switch secondo l'impiego. E' possibile escludere il Tamper ed inserire la resistenza di fine linea ove necessario.
- c) Collegare temporaneamente l'apparecchio alla tastiera touch-screen cod. AF984TM e procedere alla sua programmazione permanente, seguendo le istruzioni vocali e visualizzate fornite dalla tastiera touch-screen, poi scollegarlo. Ovviamente è possibile utilizzare solo una parte degli ingressi disponibili.
- d) Predisporre i cavi ed il fissaggio dell'apparecchio come desiderato.
- e) Accertarsi che la linea BUS non sia alimentata e collegarla al modulo, rispettando le indicazioni delle figure. Per comodità di installazione vi sono morsetti sia per l'entrata che per l'uscita: questo consente di tagliare il cavo BUS e collegarlo dalle due parti.
- f) Collegare i cavi provenienti dai rivelatori utilizzati, da 2 a 4 conduttori, secondo il tipo di rivelatore. La parte non isolata dei conduttori deve essere interamente dentro i morsetti per evitare corti circuiti.
- g) Terminati tutti i collegamenti sulla linea BUS sarà possibile dare alimentazione.
- h) Richiudere il coperchio posteriore e fissare l'apparecchio.

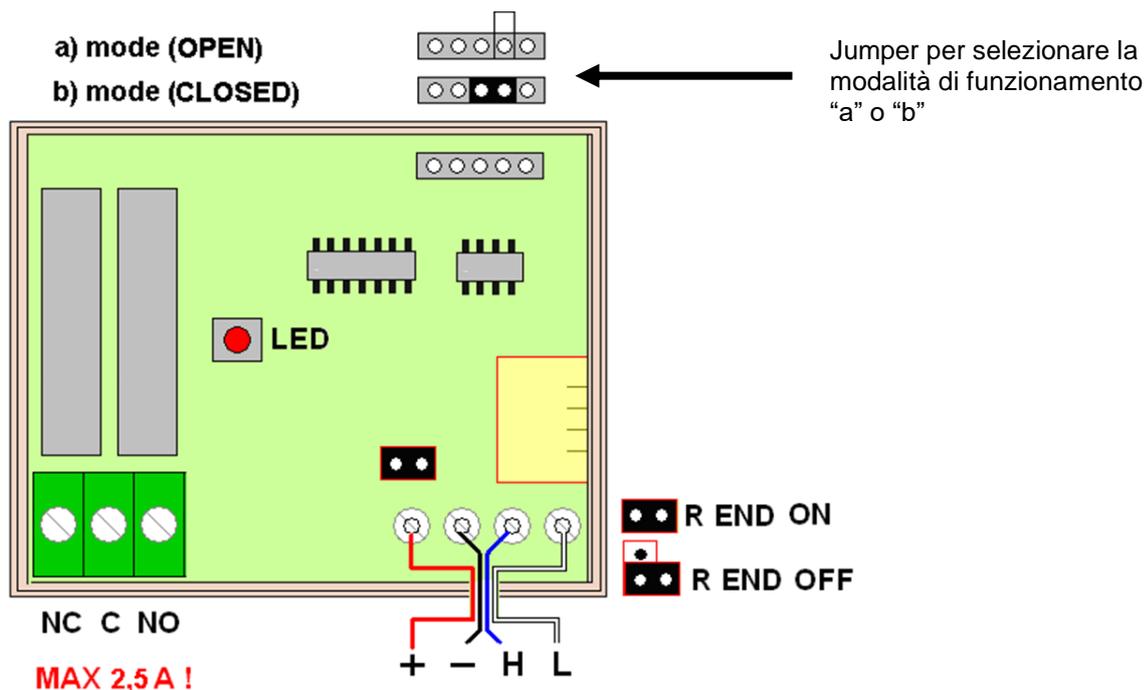
Schema di collegamento



Attenzione! Gli ingressi non bilanciati IN1 e 2 non sono conformi alla norma EN 50131 grado 2

AFEXPU modulo remoto di espansione ad un'uscita

Denominazione sulla centrale e sul software: UNITA' RELE'



Dichiarazione di conformità CE: l'apparecchiatura è conforme alle seguenti norme:

- 1) Direttiva CE 2004/108 del 15 dicembre 2004, relative alla compatibilità elettromagnetica. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti: EN 50130-4 (1995-12) + A1 (1998-04) + A2 (2003-01) - EN 55024 (1998-09) +A1 (2001-10) + A2 (2003-01) - EN 301489-1 V1.8.1 (2008-04) - EN 301489-3 V. 1.4.1 (2002-08) - EN 301489-7 V1.3.1 (2005-11)
- 2) Direttiva CE 2006/95 del 12/12/2006: è applicata la Norma EN 60950-1 (2006-049).

Caratteristiche tecniche:

- classe ambientale 2 – interno.
- alimentazione: 10,5-13,8Vcc.
- assorbimento:
 - 25mA.
 - 8mA in stand-by – 25mA con un relè eccitato.
- carico massimo sui contatti **2,5A a 230Vca**.
- visualizzazioni: led rosso lampeggiante = modulo attivo.

Funzionamento: l'apparecchio è una scheda BUS da collegarsi alla centrale per ottenere la commutazione dei relè di uscita secondo la programmazione prevista sulla centrale stessa, che può essere come segue:

a) comando normale (deviatore) monostabile temporizzato oppure bistabile – scambio libero NC-C-NO: il contatto commuta per un tempo programmabile oppure per comandi manuali successivi on e off . Per ottenere tale modalità di funzionamento impostare il jumper come aperto (vedi figura).

b) comando motori passo-passo con inversione di moto (tapparelle, cancelli): il polo comune C è sempre aperto sia verso NC che NO e chiude separatamente in modo temporizzato o bistabile da una parte e poi dall'altra in sequenza, cioè chiude NO-stop-chiude NC –stop (bistabile) oppure chiude NO – stop dopo xx secondi – chiude NC – stop dopo xx secondi (monostabile temporizzato). Per impostare tale modalità di funzionamento impostare il jumper posizionandolo come illustrato in figura).



Istruzioni di programmazione: predisporre il JUMPER prima di alimentare il dispositivo

Istruzioni per l'installazione:

- Estrarre la scheda dal box e collegarla temporaneamente alla tastiera touch screen AF984TM. Procedere alla sua programmazione permanente, seguendo le istruzioni vocali e visualizzate del touch-screen, poi scollegarlo.
- Collocare l'apparecchio nel punto più comodo per attuare il comando desiderato.
- Accertarsi che la linea BUS non sia alimentata e collegarla alla scheda tramite i 4 fili disponibili, rispettando le indicazioni delle figure.
- Collegare le uscite del relè in modo tale da comandare l'apparecchio previsto. **Attenzione!** Carico massimo sui contatti **2,5A a 230Vca**.
- Inserire la resistenza di fine linea ove necessario, chiudendo il ponticello relativo (contatto chiuso).
- Riporre l'apparecchio nel box. Terminati tutti i collegamenti sulla linea BUS sarà possibile dare alimentazione.

PROGRAMMAZIONE MODULO DI USCITA PER COMANDO ATTUAZIONI

Per modificare le funzioni di un modulo di uscita

- Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



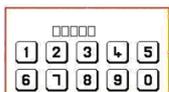
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

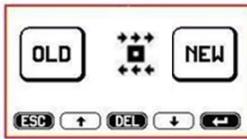
- Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



- Selezionare l'icona MODULI BUS.



- Selezionare l'icona "Moduli BUS IN-OUT".
- Selezionare OLD per modificare i parametri di un modulo di uscita precedentemente programmato e memorizzato.



6. Selezionare il modulo relè di cui si vogliono impostare i parametri e confermare con INVIO. Elenco dei comandi possibili:

- ON/OFF CENTRALE (impostare le zone interessate).
- RITARDO INGRESSO.
- ALLARME GENERALE (impostare il tempo di attivazione e le zone).
- ALLARME ESTERNO (impostare il tempo di attivazione e le zone).
- MANOMISSIONE (impostare il tempo di attivazione).
- ATTIVAZIONE SIRENE (impostare il tempo di attivazione).
- SOCCORSO MEDICO (impostare il tempo di attivazione).
- SOCCORSO RAPINA (impostare il tempo di attivazione).
- ALLARME TECNICO (impostare il tempo di attivazione).
- ANOMALIA (impostare il tempo di attivazione).
- Allarme BUS specifico (impostare il tempo di attivazione).
E' possibile attivare un relè BUS in caso di allarme (se la centrale è inserita) di un singolo rivelatore, selezionando ALLARME BUS, inserendo il numero di locazione del rivelatore interessato e programmando il tempo di allarme.
- MONOSTABILE (impostare il tempo di attivazione). In questo caso il relè può essere comandato dalla tastiera touch screen (comando diretto) o da remoto tramite combinatore telefonico.
- BISTABILE In questo caso il relè può essere comandato dalla tastiera touch screen (comando diretto) o da remoto tramite combinatore telefonico.
- DOMOTICA inserire il numero del nodo BUS cioè del rivelatore che si intende abbinare e che consentirà l'attivazione del relè sia a impianto inserito che a impianto disinserito. E' possibile ottenere che un rivelatore comandi una o più schede relè via BUS, con centrale inserita e/o disinserita: questo consente, ad esempio, di accendere luci in caso di allarme oppure automaticamente quando si entra in locali protetti da un rivelatore e/o altri automatismi simili.
- LETTORE TAG – CONTROLLO ACCESSI. Selezionare se il relè deve avere un'attuazione monostabile (tempo di attivazione) o bistabile (passo-passo). Inserire inoltre il numero di nodo BUS corrispondente al lettore tag che attiverà il modo di uscita a relè. Attraverso apposite TAG (AF340-T) dedicate (diversi da quelli per inserire/disinserire la centrale) si può realizzare un controllo accessi elementare, dove il TAG consente l'apertura di porte, cancelli e simili, attraverso un modulo di uscita (AFEXPU): ogni comando viene registrato sulla memoria storica con ora e data. Questo utilizzo richiede di scaricare frequentemente la memoria eventi in funzione del numero di accessi che si verificano nell'ambiente in cui è installato il sistema. Parimenti la funzione può essere usata soltanto come comando.

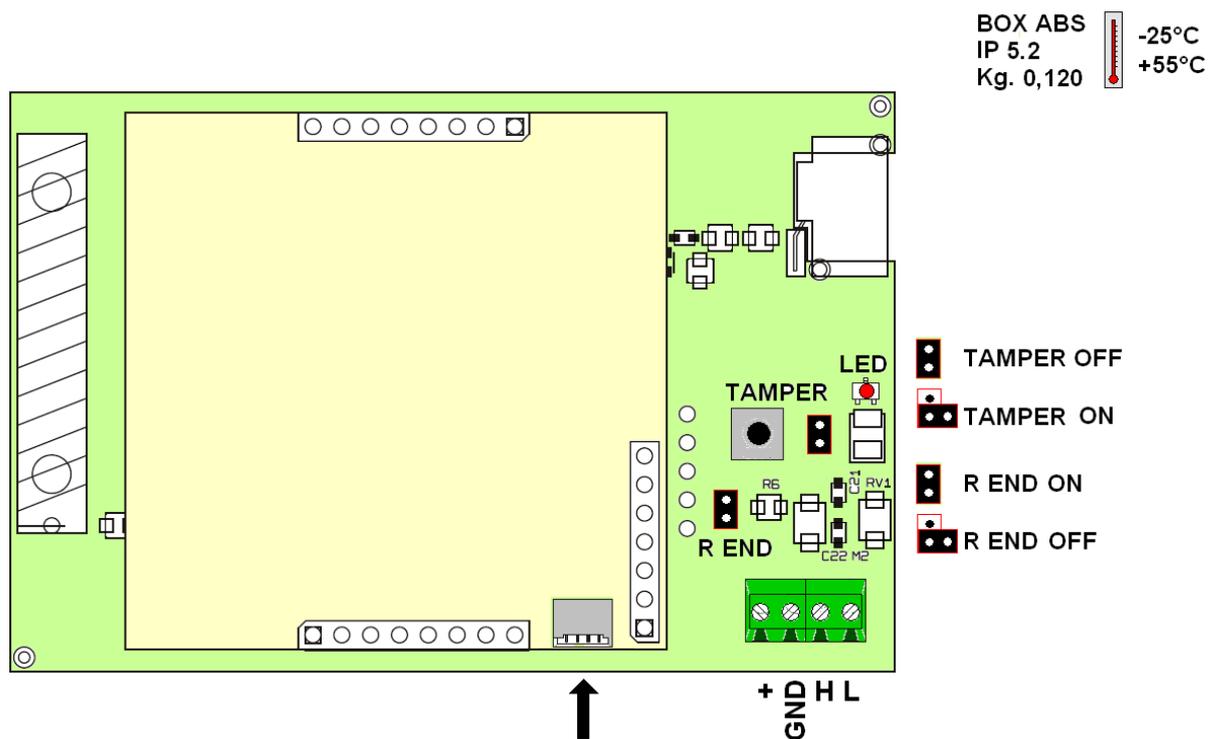
USCITA RELE' PER COMANDO TAPPARELLA

Per far abbassare le tapparelle quando si inserisce la centrale è necessario:

- Impostare il relè della centrale o il relè su BUS (AFEXPU) come "ON-OFF"
- Impostare l'interfaccia AVEBUS o per richiamare uno scenario o con indirizzo FF funzione tapparella e parametro "solo giù"
- Collegare l'interfaccia contatti ai morsetti C ed NO del relè della centrale o del relè bus (AFEXPU)

AF909RR - MODULO DI ESPANSIONE RADIO RF via radio (massimo 2 per centrale)

Denominazione sulla centrale e sul software: CONCENTRATORE RF



Dichiarazione di conformità CE . L'apparecchiatura è conforme alle seguenti norme:

1) Direttiva CE 1999/5/CE - R&TTE - del 9 marzo 1999 (D.L. 9/05/2001 n. 269): le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti:

- LVD e protezione della salute art. 3 (1) (a) : EN 60950-1 (2006-04), EN 50371 (2002-03)
- EMC art. 3 (1) (b) : EN 301 489-1 V1.8.1 (2008-04), EN 301 489-3 V1.4.1 (2002-08), EN 301 489-7 V1.3.1 (2005-11)- Spettro radio art. 3 (2) : EN 300 220-1 V2.1.1 (2006-04), EN 300 220-2 V2.1.2 (2007-06)

In accordo alla direttiva citata, allegato IV, il prodotto risulta di classe 3 pertanto può essere commercializzato e utilizzato senza limitazioni.

2) Direttiva CE 2004/108 del 15 dicembre 2004. Le Norme e/o specifiche tecniche applicate sono le seguenti: EN 50130-4 (1995-12) + A1 (1998-04) + A2 (2003-01) - EN 55024 (1998-09) +A1 (2001-10) + A2 (2003-01) - EN 301489-1 V1.8.1 (2008-04) - EN 301489-3 V. 1.4.1 (2002-08) - EN 301489-7 V1.3.1 (2005-11)

3) Direttiva CE 2006/95 del 12 dicembre 2006: è applicata la Norma EN 60950-1 (2006-049).

Caratteristiche tecniche:

- classe ambientale 2 - interno
- grado IP 50 (fissato come descritto)
- alimentazione: 10,5-13,8 V CC
- assorbimento: 40mA
- visualizzazioni: led rosso lampeggiante = nodo BUS attivo

Avvertenze: l'apparecchiatura qui descritta deve essere installata e messa in opera da tecnici specializzati, nel rispetto delle Norme vigenti.

Attenzione: possono essere installati fino a due concentratori AF909RR su ogni centrale. L'apparecchio non può essere installato all'interno del box metallico della centrale.

Funzionamento: l'apparecchio è un ricetrasmittitore via radio in doppia frequenza e consente di controllare via radio:

- da 1 a 64 rivelatori via radio e/o telecomandi AVE, ricevendone i segnali e girandoli via BUS alla centrale.
- da 1 a 64 ricevitori radio AVE per comando carichi (qualsiasi apparecchiatura elettrica comandabile con un relè).
- sirene radio AVE senza limiti di numero.

Istruzioni per l'installazione:

L'apparecchio è fornito in contenitore adatto per essere installato ad incasso in una scatola 503. La mascherina frontale può sostenere una placca AVE. La protezione anti apertura interviene aprendo il coperchio posteriore interno dell'apparecchio.

Attenzione: l'installazione ad incasso e/o eventuali placche metalliche possono ridurre anche sensibilmente la portata radio.

- a) Aprire l'apparecchio estraendo il coperchio posteriore
- b) Attivare il tamper ed inserire la resistenza di fine linea ove necessario.
- c) Collegare temporaneamente l'apparecchio alla tastiera Touch-screen e procedere alla sua programmazione permanente, seguendo le istruzioni vocali e visualizzate dal touch-screen, poi scollegarlo. I rivelatori via radio possono essere programmati in seguito (vedere paragrafo seguente)
- d) Predisporre i cavi ed il fissaggio dell'apparecchio come desiderato.
- e) Accertarsi che la linea BUS non sia alimentata e collegarla al Concentratore AF909RR, rispettando le indicazioni delle figure
- g) Terminati tutti i collegamenti sulla linea BUS sarà possibile dare alimentazione e verificare il collegamento BUS tramite il led interno.
- h) Richiudere il coperchio posteriore e fissare l'apparecchio.

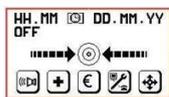
Il modulo di espansione radio è in grado di gestire:

- RIVELATORI – riceve e gestisce come gli altri rivelatori qualunque modello AVE via radio.
- TELECOMANDI – riceve e gestisce qualunque modello AVE.
- COMANDI RADIO – trasmette e gestisce (senza fili) ricevitori radio R1R e RT1R, che a loro volta comandano attuazioni.
- SIRENE RADIO: il dispositivo è in grado di inviare un segnale radio di allarme. Il codice radio può essere inviato tramite un disinserimento del sistema e memorizzato dalla sirena.

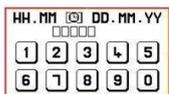
Programmazione dei dispositivi radio

Per programmare i dispositivi RIVELATORI, TELECOMANDI, COMANDI RADIO seguire la seguente procedura. Per le sirene radio vedere il paragrafo successivo.

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



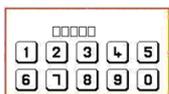
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

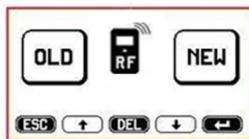
2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



3. Selezionare l'icona MODULI BUS.



4. Selezionare l'icona "Gestione ingressi radio". All'interno apparirà l'elenco delle periferiche da regolare.



5. Scegliere NEW. Apparirà la schermata che contiene le seguenti scelte:

- RIVELATORI.
- TELECOMANDI.
- COMANDI RADIO (R1R, RT1R).

6. Scegliere una delle tre opzioni in base al tipo di periferica da programmare.

a. RIVELATORI:

- Appare la scritta "Inserire PILA" : all'inserimento della batteria del rivelatore il dispositivo provvederà al trasferimento del codice.
- Annotare il numero del nodo BUS assegnato dalla centrale ad esempio "BUS 013".

b. TELECOMANDI

- Appare la scritta: "Premere contemporaneamente pulsante rosso + verde": tenere premuti contemporaneamente i tasti rosso e verde del telecomando da memorizzare fino all'emissione di un beep di conferma da parte della centrale.
- Annotare il numero del nodo BUS assegnato dalla centrale ad esempio "BUS 014".

c. COMANDI RADIO

- Premere la scritta "Comandi radio" apparirà "Comando relè via radio 01"
- Scegliere il modo di funzionamento del relè (monostabile o bistabile)
 - comando MONOSTABILE (impulso che commuta il relè per un certo tempo) - inserire i secondi, 1-999.
 - comando BISTABILE (un comando attiva in modo permanente fino a che un altro disattiva).
- Attribuire un'etichetta al ricevitore e Annotare il numero del ricevitore ad esempio "COMANDO RELE' VIA RADIO 01".
- Mettere in modalità di apprendimento codice radio il dispositivo che si intende utilizzare
- Premere Enter (↵) per inviare il codice radio dalla centrale al ricevitore.

Attenzione!

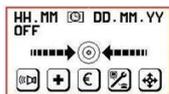
a) Comando carichi: i vari comandi sono identificati da numeri di locazione che appaiono automaticamente e sono fondamentali per gestire i comandi da remoto via SMS. La gestione da tastiera è semplificata dalla identificazione ID.

b) Temporizzazioni: eventuali tempi di operazione si programmano direttamente sui ricevitori via radio.

Impostazione e/o modifica dei parametri delle periferiche radio

Per impostare e/o modificare i parametri delle periferiche radio programmate precedentemente:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



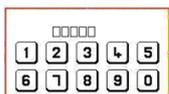
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

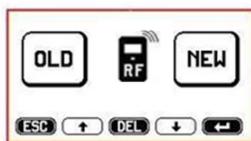
2. Selezionare l'icona strumenti (chiave inglese).



3. Selezionare l'icona MODULI BUS.



4. Selezionare l'icona "Gestione ingressi radio". All'interno apparirà l'elenco delle periferiche da regolare



5. Scegliere OLD.

6. Scegliere il tipo di dispositivo di cui si voglio modificare i parametri.

a. SENSORI P.A.

- Scegliere il sensore di cui si vogliono modificare i parametri con le frecce.
- Impostare i parametri:
 - INT o EST: scegliere se il sensore è di tipo:
 - INTERNO/ ESTERNO. **Attenzione** la funzione non è disponibile se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2.
 - Ritardo di Ingresso: tempo di ingresso espresso in secondi. **Attenzione** se il sistema è impostato per essere conforme ai requisiti richiesti dalla norma EN 50131 grado 2 è possibile utilizzare al massimo 45 secondi di ritardo di ingresso
 - ZONA: zona su cui si intende memorizzare il rivelatore.

- ID: etichetta identificativa del rivelatore.
- Confermare.
- b. TELECOMANDI
- Scegliere il sensore di cui si vogliono modificare i parametri con le frecce.
- Impostare i parametri:
 - ON: zone che il telecomando può inserire.
 - OFF: zone che il telecomando può disinserire.
 - TIPO:
 - ON-OFF: operazione classica, inserisce e disinserisce le zone programmate utilizzando il telecomando.
 - ON-CODICE-OFF (**funzione anticoercizione**): inserisce e disinserisce le zone come sopra, ma dopo il disinserimento tramite telecomando occorre digitare un codice utente valido entro 30 secondi. In carenza parte la chiamata SOCCORSO RAPINA in modo automatico.
 - C. ACCESSI: il telecomando comanda direttamente un modulo di uscita AFEXPU per l'apertura di un varco. ON-OFF. Per ottenere questa funzione devo programmare il modulo di uscita impostando il "TIPO" del modulo AFEXPU come DOMOTICA e inserendo il numero del modulo BUS assegnato al telecomando
 - ID: etichetta identificativa del telecomando.
- Confermare.
- c. COMANDI:
- Scegliere i telecomandi di cui si vogliono modificare i parametri con le frecce.
- Impostare i parametri:
 - MONOSTABILE/BISTABILE:
 - comando MONOSTABILE (impulso che commuta il relè per un certo tempo) - inserire i secondi, da 1 a 999.
 - comando BISTABILE (un comando attiva in modo permanente il carico fino a che un comando successivo lo disattiva).
 - ID: etichetta identificativa del ricevitore.

7. Uscire.

PROGRAMMAZIONE MEDIANTE SOFTWARE

AFPC02 - CAVO D'INTERFACCIA USB/SERIALE

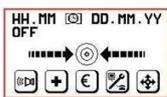
Collegare il cavo tra al PC, il sistema operativo del PC dovrebbe riconoscere automaticamente i driver da utilizzare, procedere quindi con l'installazione guidata sino al termine dell'operazione.

Qualora il sistema operativo del PC non riuscisse ad identificare automaticamente i driver necessari all'installazione (situazione variabile in base al S.O. in uso) è possibile selezionare manualmente i driver necessari, disponibili nella cartella "driver" contenuta nel CD fornito a corredo della centrale.

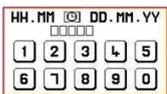
CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE – Operazioni preliminari

Prima di procedere all'utilizzo del software è necessario aver AFFILIATO TUTTE LE PERIFERICHE ed inserire alcuni dati nella programmazione della centrale:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



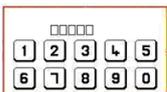
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona installatore (icona dell'uomo con la chiave inglese).



Digitare il codice installatore.



Premere l'icona con la freccia.



Apparirà la schermata di programmazione.

2. Selezionare l'icona gestione tramite PC



Inserire per prima cosa l'identificativo dell'impianto che corrisponde al numero di telefono della centrale. Ogni impianto programmato deve avere un numero identificativo diverso.



Attenzione senza il codice identificativo dell'impianto può accadere di sovrascrivere la programmazione di un impianto su quella di un altro e non è possibile modificare i parametri di programmazione mediante il software.

All'interno del menù saranno disponibili 2 voci:

- ANAGRAFICA CLIENTI - compilare tutti i dati richiesti (Attenzione! Tali dati identificheranno in maniera univoca gli impianti installati). Attenzione tali dati non possono essere inseriti e/o modificati.

- ATTIVAZIONE REMOTA - impostare password di sicurezza (8 caratteri). Attenzione!! Si consiglia di utilizzare la medesima password su tutti i Vostri impianti; la stessa password dovrà essere inserita anche nel software di gestione AVE Box. Tale parametro è facoltativo ma si consiglia vivamente di inserirlo.

INSTALLAZIONE e CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE SOFTWARE AVE BOX

L'ultima versione del software AVE Box è sempre disponibile sul sito web www.ave.it nella sezione download (area riservata agli utenti registrati).

Terminata l'installazione verrà creata un'icona sul desktop con la quale sarà possibile avviare AVE Box.

Attenzione! Avviare il programma da un account con privilegi amministrativi.

Nel caso in cui al termine dell'installazione e del successivo avvio dell'applicazione venisse visualizzato un messaggio di errore del tipo "installazione DNS fallita" o "supporto DB non installato" (dipendenti dalla configurazione del proprio PC), Vi invitiamo a leggere "Soluzione problema DNS/DB" nell'appendice 1 del presente manuale.

Prima di eseguire operazioni sulla centrale mediante il software di configurazione assicurarsi:

- di aver già affiliato tutte le periferiche che si intendono installare nell'impianto.
 - che il cavo AFPC02 sia inserito nella porta USB del PC e collegato alla centrale.
- di aver inserito in centrale i dati necessari nel menù "gestione tramite PC". Senza il codice identificativo dell'impianto può accadere di sovrascrivere la programmazione di un impianto su quella di un altro e non è possibile modificare i parametri di programmazione mediante il software.
- Assicurarsi inoltre che la centrale non sia in modalità di programmazione installatore.



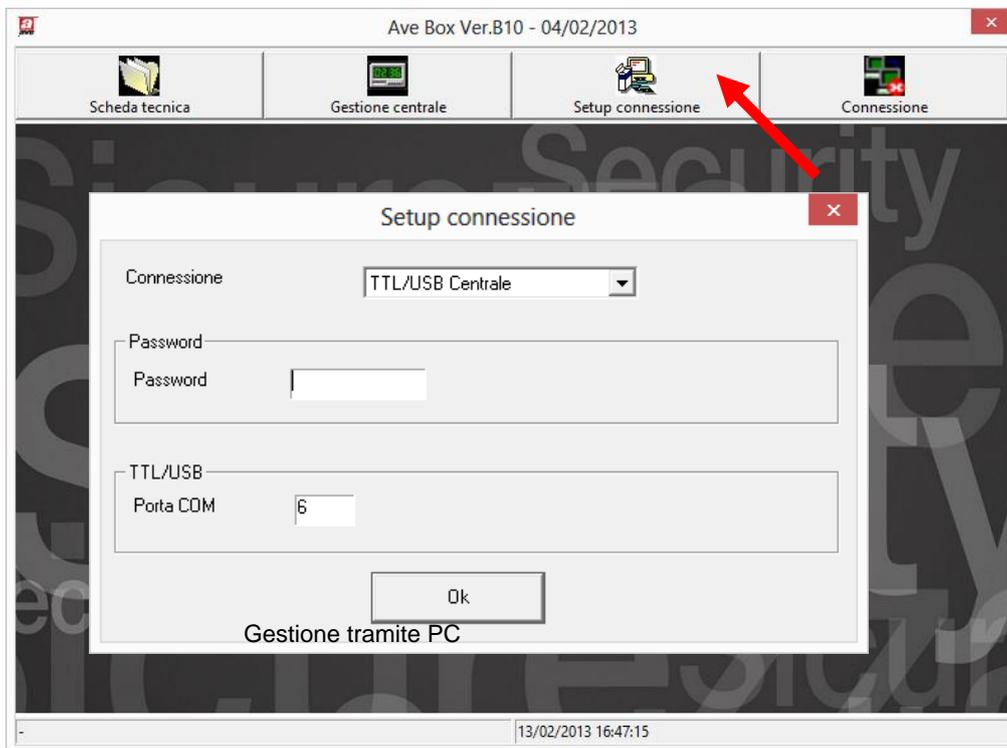
1. Una volta conclusa l'installazione con successo, avviato il software ci troveremo davanti la seguente schermata in cui è necessario selezionare la lingua:



2. Apparirà la seguente schermata



3. Premere il pulsante setup conesione e impostare i dati di connesione. Apparirà la seguente schermata:



4. Selezionare:

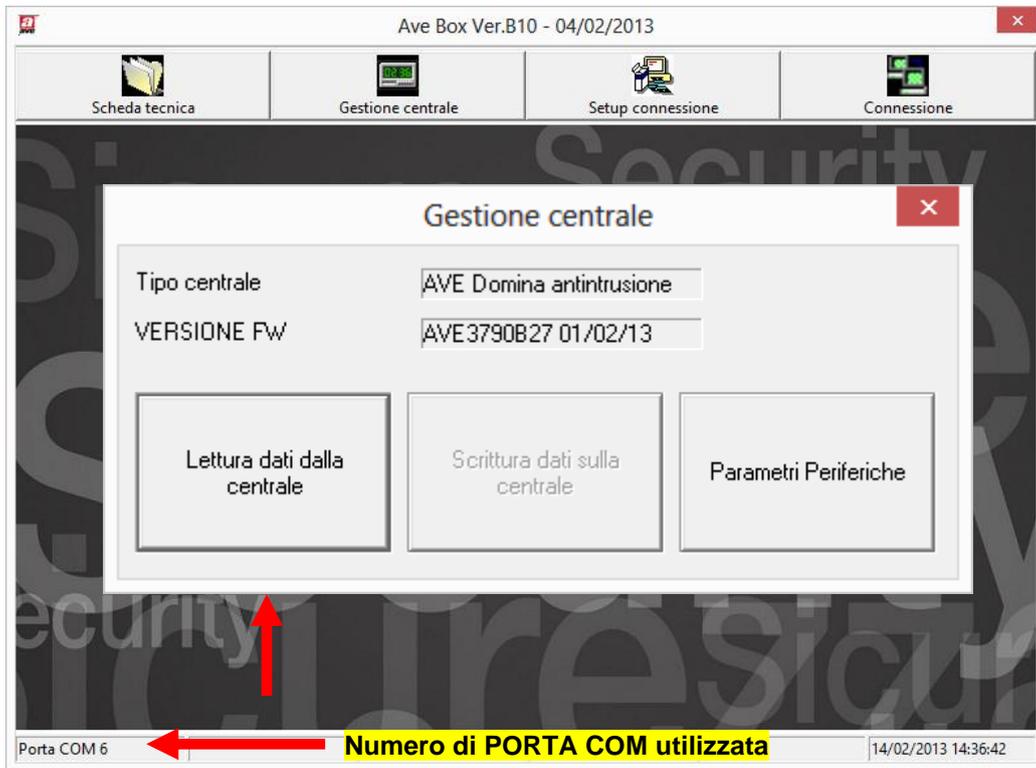
- Nel menù Connessione “TTL/USB Centrale”
- Inserire la password inserita nel menù “Gestione tramite PC” della centrale. Se non è presente in centrale, lasciare il campo vuoto
- Il numero di porta COM corretto (quello che corrisponde alla porta COM utilizzata dal cavo AFPC02)

Confermare con OK.

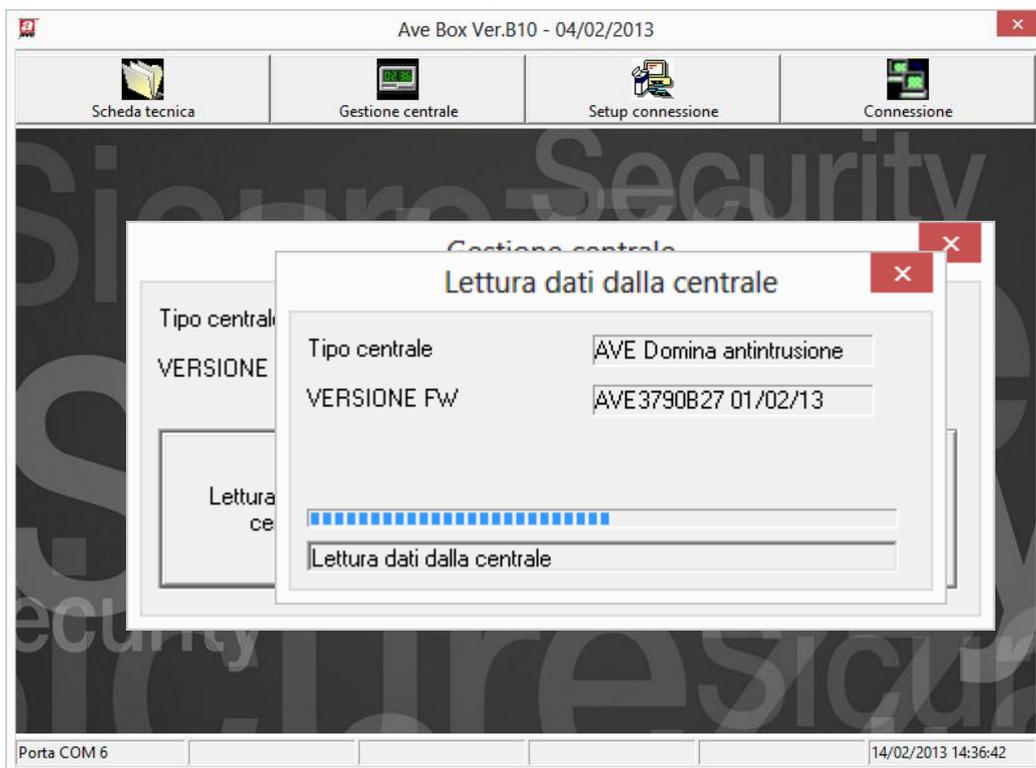
5. Premere il tasto connessione:



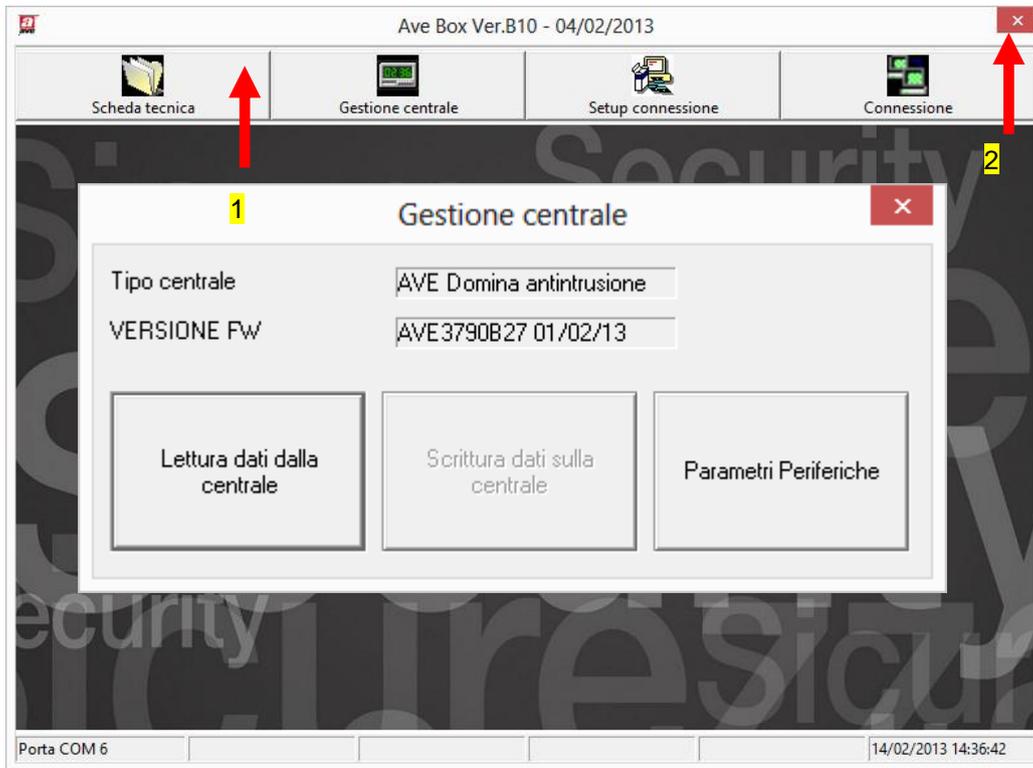
6. Premere il tasto lettura dati dalla centrale:



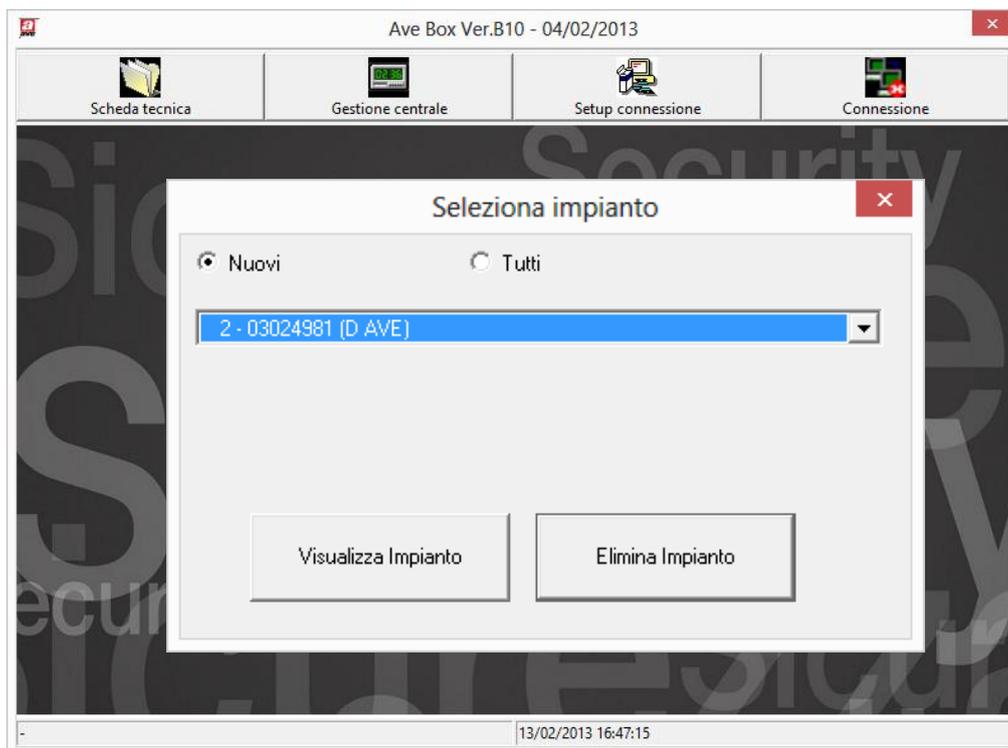
7. Apparirà la seguente schermata:



8. Chiudere la finestra gestione centrale con la "X" e premere il tasto "scheda tecnica":



9. Selezionare l'impianto che si desidera modificare sulla base del Nome utente che appare tra parentesi (nell'esempio: "D AVE") e il numero di telefono del cliente (nell'esempio 03024981) e confermare con "Visualizza impianto":

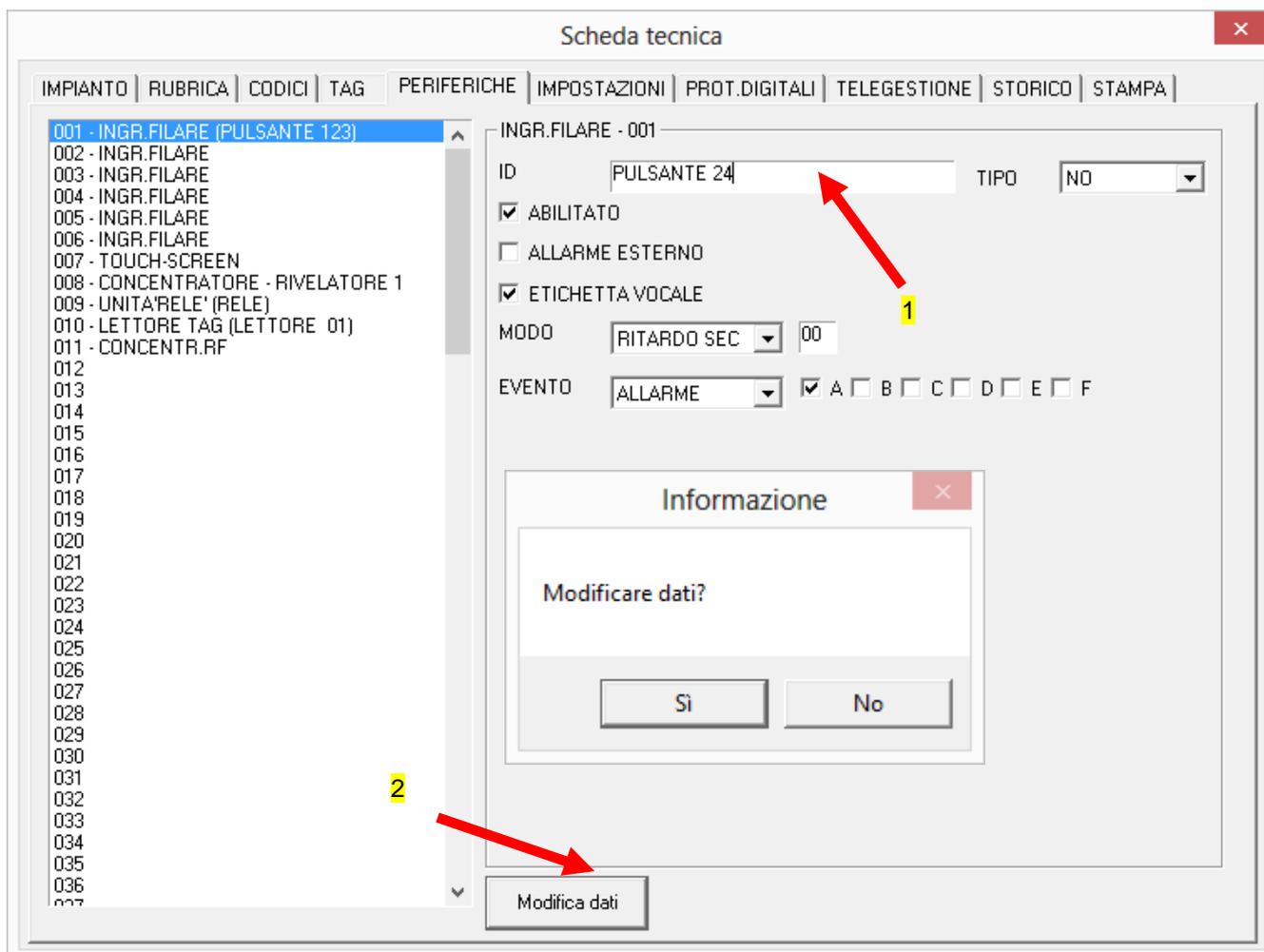


Attenzione:



Il tasto elimina impianto cancella tutti i dati relativi all'impianto dalla memoria del PC. Se non compare il numero identificativo impianto (cioè il numero di telefono inserito) provvedere all'inserimento dei dati come indicato nel paragrafo **(CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE – Operazioni preliminari)** e ripetere la procedura dall'inizio. Senza il codice identificativo dell'impianto può accadere di sovrascrivere la programmazione di un impianto su quella di un altro e non è possibile modificare i parametri di programmazione mediante il software .

10. Aprire le varie schede relative alle varie funzioni della centrale e impostare i parametri desiderati. Ad esempio supponiamo di modificare il nome di un sensore. Dopo aver selezionato la scheda periferiche, seleziono l'ingresso 001 e cambio l'etichetta da "PULSANTE 123" a "PULSANTE 24". Devo poi premere il tasto "Modifica dati" per salvare le modifiche apportate.



Ogni modifica effettuata deve essere confermata premendo il tasto "Modifica dati" e confermando con "SI". Se non si esegue tale passaggio le modifiche non vengono applicate.

15. Dopo aver terminato tutte le modifiche è necessario salvare tutti i dati tornando sulla scheda "IMPIANTO" e premendo il tasto "Salva DATI". Successivamente chiudere la finestra con la "X".

Scheda tecnica

IMPIANTO | RUBRICA | CODICI | TAG | PERIFERICHE | IMPOSTAZIONI | PROT.DIGITALI | TELEGESTIONE | STORICO | STAMPA

SELEZIONARE DATA: 13/02/2013 16:51:20
 Salva dati
Cancella scheda

CARATTERISTICHE GENERALI

TIPO CENTRALE: AVE Domina antintrusione
 VERSIONE FW: AVE3790B27 01/02/13
 CODICE DI FABBRICA: AVE
 LINGUA: ITALIANO

DATI INSTALLATORE

NOME: AVE
 CODICE INST.: 22222

ANAGRAFICA CLIENTE

NOME: _____
 COGNOME: _____
 INDIRIZZO: _____
 CITTA': _____
 TELEFONO: _____

16. Per trasferire le impostazioni dal PC alla centrale premere il tasto “Scrittura dati sulla centrale”

Ave Box Ver.B10 - 04/02/2013

Scheda tecnica | **Gestione centrale** | Setup connessione | Connessione

Gestione centrale

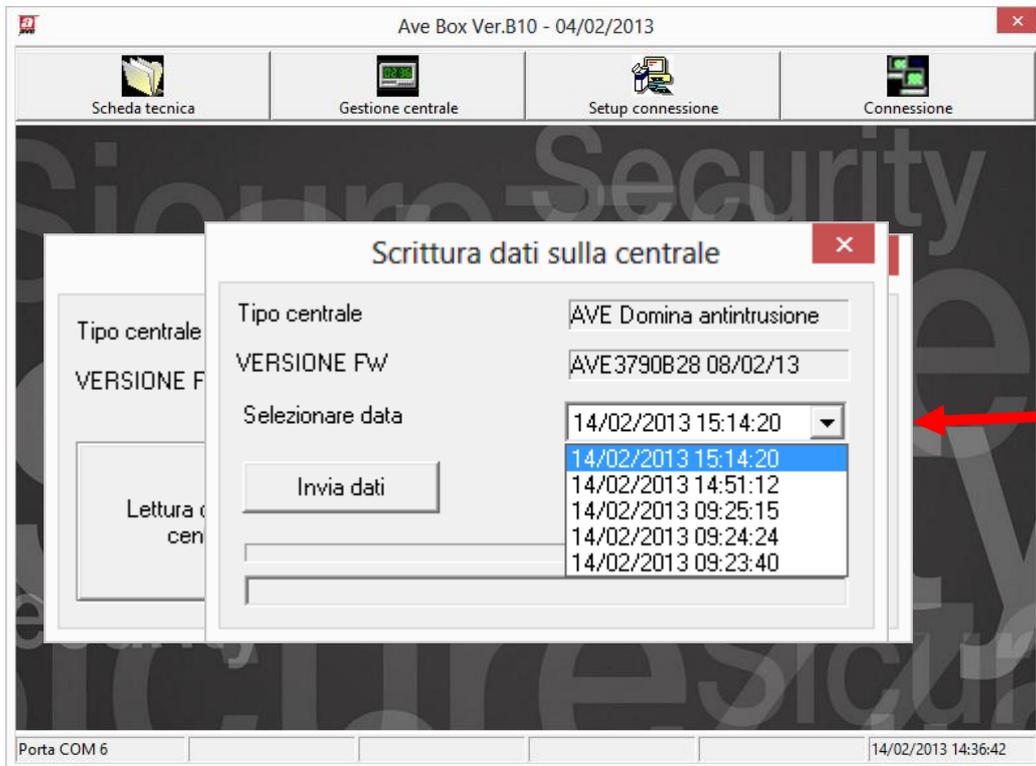
Tipo centrale: AVE Domina antintrusione
 VERSIONE FW: AVE3790B28 08/02/13

Lettura dati dalla centrale
Scrittura dati sulla centrale
Parametri Periferiche

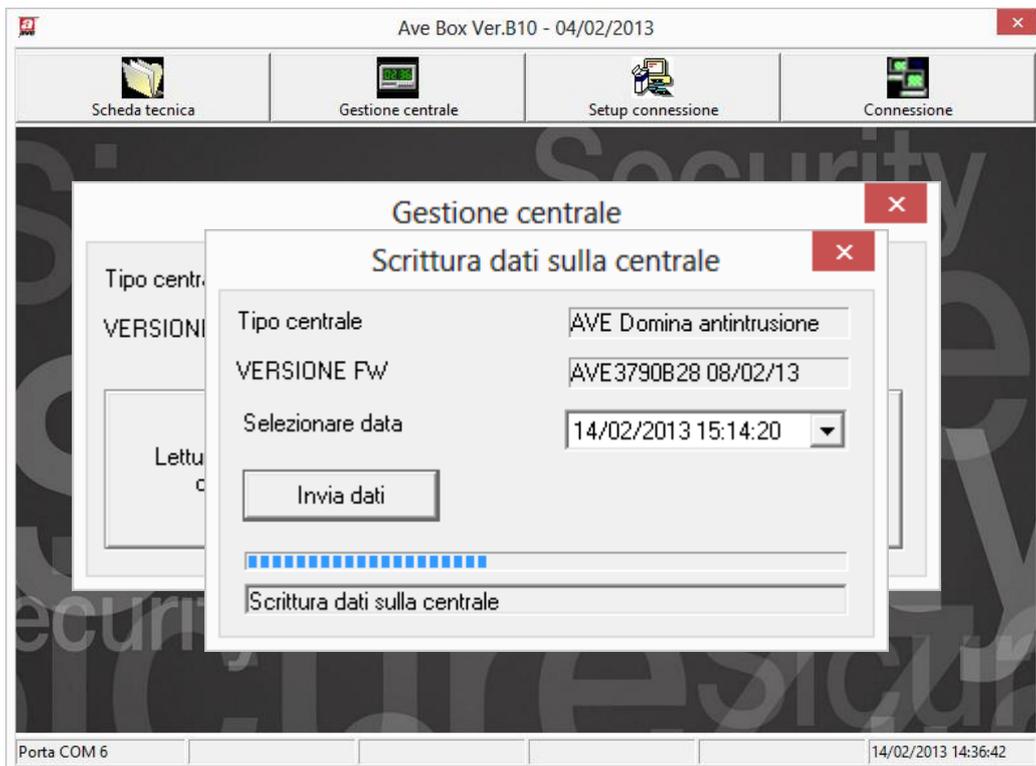
Porta COM 6 14/02/2013 14:36:42

Se il tasto “Scrittura dati sulla centrale” non è attivo e non può essere premuto controllare di aver impostato l’identificativo impianto in centrale (vedi paragrafo CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE – Operazioni preliminari). Senza il codice identificativo dell’impianto può accadere di sovrascrivere la programmazione di un impianto su quella di un altro e non è possibile modificare i parametri di programmazione mediante il software.

17. Scegliere la versione della configurazione che si intende trasferire e premere il tasto “INVIA DATI”



18. Apparirà la seguente schermata



19. Apparirà la seguente schermata. Chiudere la finestra “gestione centrale” con la “X”, scollegare la centrale. La configurazione è conclusa.



Note per l'aggiornamento del software ad una versione più recente

Il software AVEBOX può essere aggiornato ad una versione superiore. E' sempre garantita la compatibilità con le configurazioni generate con un software precedente (ad esempio il software versione C può leggere tutti i file generati con la versione A e B ma non i file generati con la versione D).

 **Attenzione:** i file dei firmware della centrale e della tastiera touch screen devono essere compatibili tra loro e con la versione del software. A tal fine è necessario assicurarsi che il sesto carattere del nome della revisione firmware (che è sempre una lettera) sia uguale. In caso contrario potrebbero verificarsi malfunzionamenti. Esempio:

- A3790**B**28A File firmware centrale.
- A3720**B**06A File firmware tastiera touch screen.

I firmware sono compatibili perché hanno entrambi una “**B**” come sesta lettera nel nome del file. In questo caso la versione software da usare è la B o superiore (posso usare la versione C, D o E del software ma non la versione A).

L'ultima versione del software è disponibile gratuitamente (previa registrazione) sul sito AVE all'indirizzo:

<http://www.ave.it/it/professionisti/software-di-prodotto>

In caso di installazione di una versione software più recente **non si deve disinstallare la versione precedente e non si deve cancellare il database delle programmazioni**. Al termine delle fasi di installazione la nuova versione del software provvederà automaticamente alla conversione del database delle programmazioni per consentire l'utilizzo con la versione aggiornata del software.

E' possibile creare una copia di backup del file delle programmazioni delle centrali. Il database con le programmazioni si trova nelle seguenti cartelle:

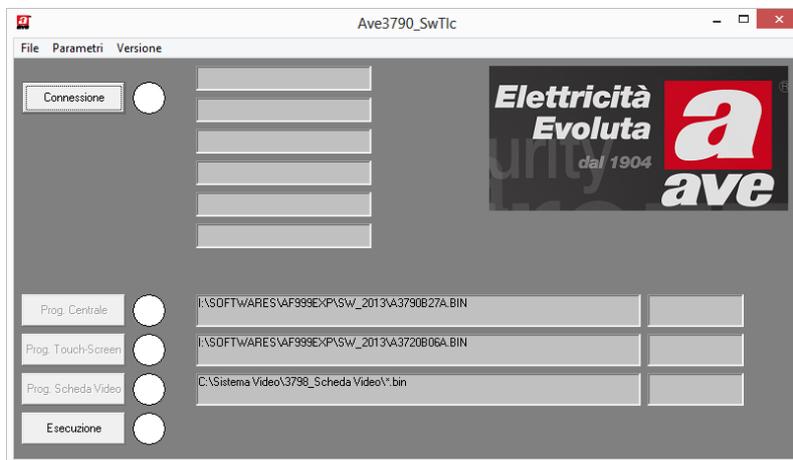
- C:\WINDOWS\Ave\AveBox_A per le versioni A del software
- C:\WINDOWS\Ave\AveBox_B per le versioni B del software
- C:\WINDOWS\Ave\AveBox_C per le versioni C del software
- C:\WINDOWS\Ave\AveBox_D per le versioni D del software

Aggiornamento del firmware (SOLO PER UTENTI ESPERTI)

1. Installare il software. L'ultima versione del software AVE TLC è sempre disponibile sul sito web www.ave.it nella sezione download (area riservata agli utenti registrati).
2. Terminata l'installazione verrà creata un'icona sul desktop con la quale sarà possibile avviare AVE Box.
3. Disalimentare completamente (rete e batteria) la centrale.
4. Collegare il cavo USB di programmazione AFPC02 alla centrale e sul connettore dedicato della centrale.
5. Avviare il software per l'aggiornamento firmware "AVE3790_SwTlc".



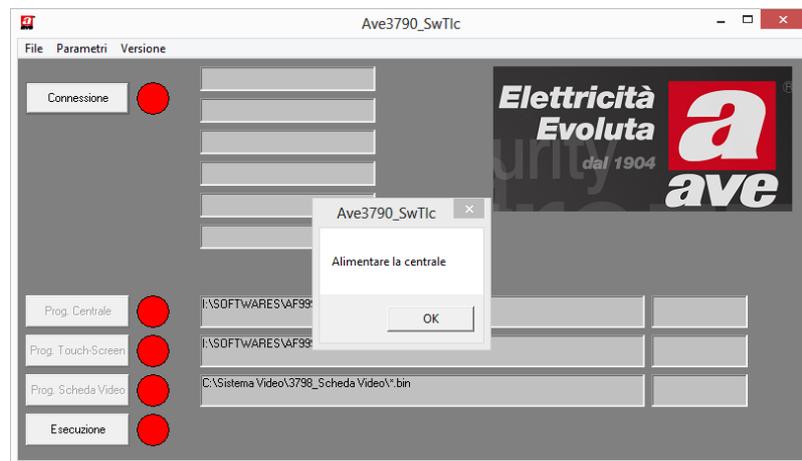
6. Selezionare la lingua, apparirà la seguente schermata.



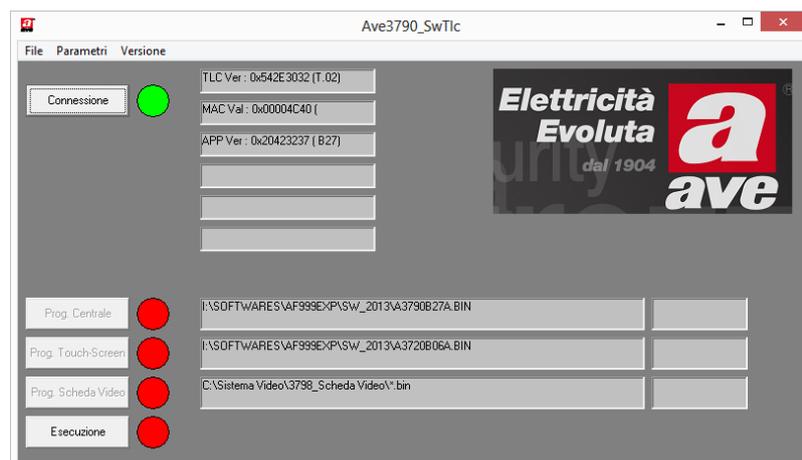
7. Impostare la porta COM e assicurarsi che sia selezionato il numero di porta COM corretto.



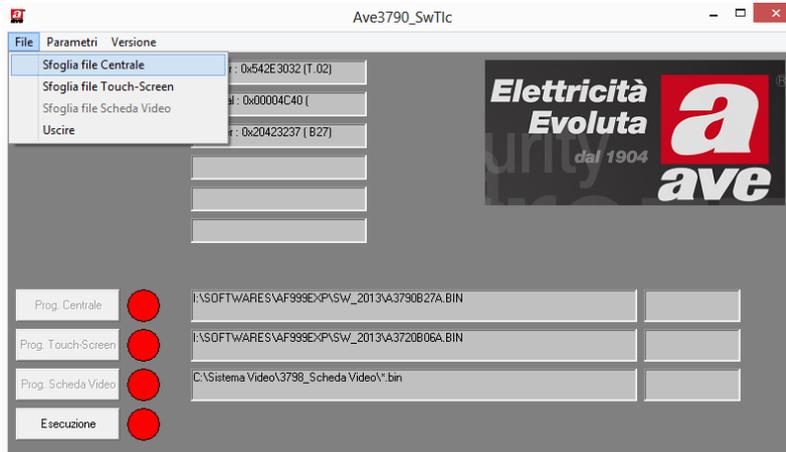
8. Premere il tasto connessione e SOLO DOPO alimentare la centrale.



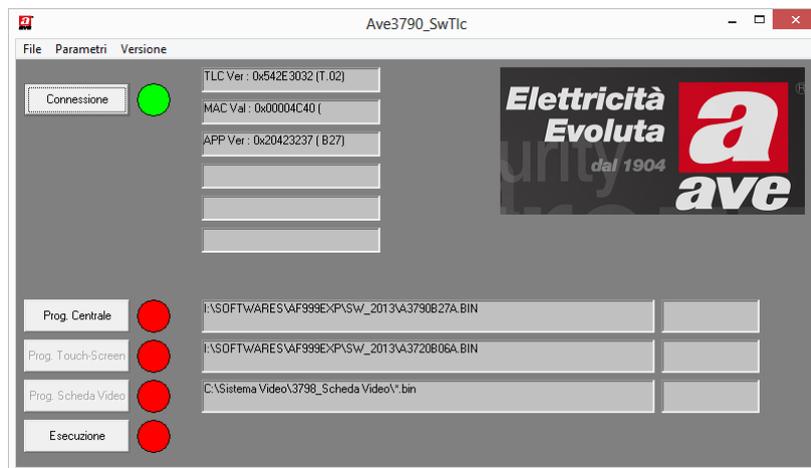
9. Se la centrale è connessa appariranno tutti i dati delle versioni firmware della centrale e il cerchio da rosso diventerà verde.



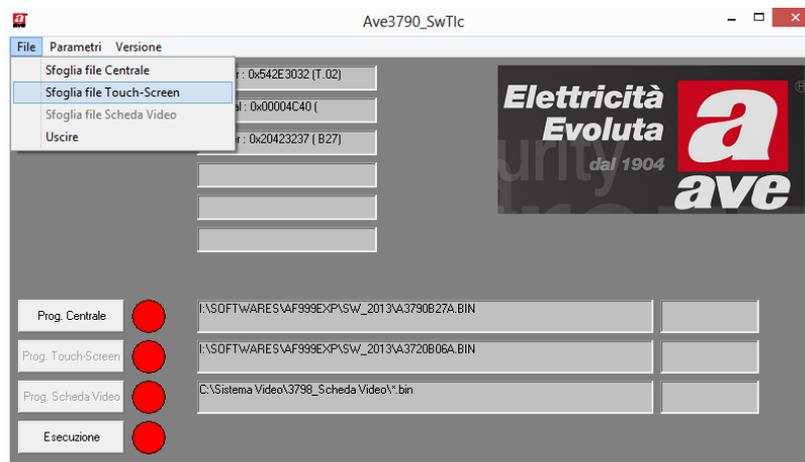
10. Selezionare il file contenente il firmware della centrale dal menù FILE.



11. Sarà abilitato il tasto “Prog. Centrale”.



12. Selezionare il file contenente il firmware della tastiera touch screen.



Attenzione i file dei firmware della centrale e della tastiera touch screen devono essere tra loro compatibili. A tal fine è necessario assicurarsi che il sesto carattere del nome del file (è sempre una lettera) sia uguale. In caso contrario potrebbero verificarsi malfunzionamenti.

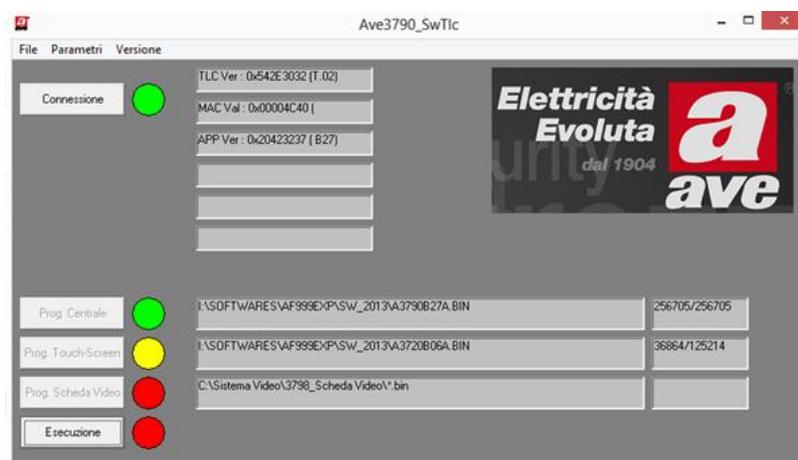
Esempio:

- A3790**B**28A File firmware centrale.
 - A3720**B**06A File firmware tastiera touch screen.
- I firmware sono compatibili perché hanno entrambi una **“B”** come sesta lettera nel nome del file.

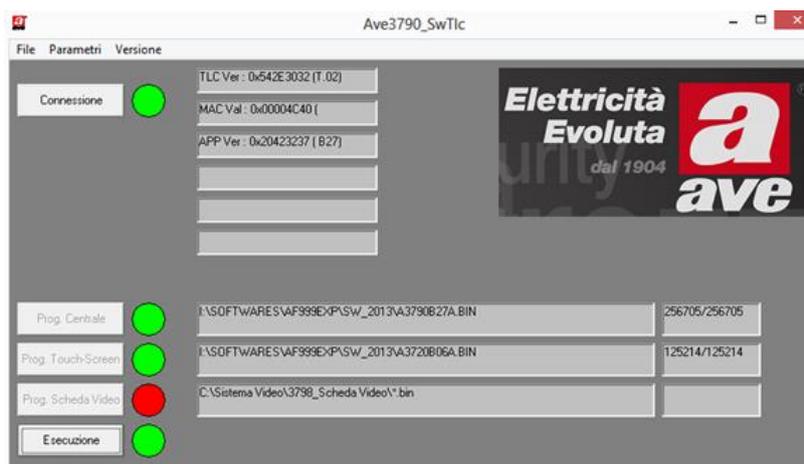
13. Sarà abilitato il tasto “Prog. Touch Screen”. Premere il tasto “Prog. Centrale”, il cerchio accanto al tasto diventerà giallo ed i numeri dell’ultima casella a destra relativi alla riga del tasto “Prog.

Centrale” inizieranno ad aumentare. Solo al termine della procedura, cioè quando il cerchio accanto al tasto “Prog. Centrale” diventerà verde premere il tasto “Prog touch screen”.

ATTENZIONE l’attivazione del tasto della programmazione del touch screen prima della fine della programmazione della centrale e viceversa causa un blocco dell’attività e della centrale ed è necessario ripetere la procedura corretta dall’inizio.



14. Quando entrambi gli aggiornamenti sono terminati premere il tasto “Esecuzione per riavviare la centrale”.



DOMINA

ANTINTRUSIONE

**Centrali antintrusione
espandibili**

Cod. AF999EXP e AF949

MANUALE UTENTE

MANUALE UTENTE

Introduzione

INFORMAZIONI ALL'UTENTE: il presente manuale descrive le notevoli possibilità funzionali delle centrali nel modo più completo possibile. Molte funzioni sono legate alla tipologia di installazione, alla programmazione effettuata ed alla corretta manutenzione del sistema. E' quindi necessario che l'installatore integri il presente manuale con tutte le informazioni necessarie all'utente per ottenere l'operatività descritta. Il fabbricante si rende disponibile per fornire informazioni più dettagliate su richiesta, peraltro declina ogni responsabilità circa le modalità di progettazione, installazione e programmazione del sistema, la cui efficacia e funzionalità sono dipendenti da codesti aspetti. In particolare:

a) eventi dolosi non segnalati o non sufficientemente segnalati: essi possono avvenire per svariate cause, quali la difettosità o carica insufficiente delle batterie, l'assenza di credito SIM, l'impossibilità di connessione telefonica, l'errata scelta e/o posizionamento e/o funzionamento dei rivelatori utilizzati, il mancato inserimento della centrale antintrusione, anomalie varie segnalate e non rimediate e così via (l'elenco si considera indicativo e non esaustivo). La materia è regolata dalle Leggi e Norme vigenti.

b) errate segnalazioni di allarme. Si distinguono in due tipi: a) falsi allarmi, dovuti a guasto di componenti del sistema; b) allarmi impropri, dovuti a fenomeni ambientali di vario tipo e/o errori di installazione. Nel caso di accertato difetto del materiale interviene la garanzia del produttore nei termini pubblicati sul web e nei cataloghi generali. Nel caso di materiale esente da difetti la soluzione compete a chi ha effettuato la vendita all'utente e relativa installazione.

c) parziale o totale assenza di funzioni descritte: il presente manuale descrive la centrale completa di tutti gli accessori e/o periferiche, pertanto eventuali carenze possono essere dovute a incompleta installazione, programmazione e/o attivazione delle funzioni. Il personale AVE è a disposizione per supporto tecnico in merito.

L'impianto può essere gestito sia da tastiera AF984TS sia tramite la chiave elettronica AF340-T e si possono attuare le seguenti condizioni:

- INSERIMENTO TOTALE DELL'IMPIANTO (accensione della centrale).
- INSERIMENTO PARZIALE DELL'IMPIANTO (accensione con esclusione temporanea di ingressi).
- DISINSERIMENTO TOTALE DELL'IMPIANTO (spegnimento totale della centrale).

INSERIMENTO-DISINSERIMENTO MANUALE DELLE FUNZIONI ANTIINTRUSIONE

Le zone antintrusione della centrale possono essere inserite in diversi modi: l'installatore concorderà la soluzione più comoda con l'utente (vedere anche TABELLA ACCESSO UTENTE).

- a) Manovre sulla tastiera touch screen con digitazione del codice di 5 cifre:
- ON - Inserimento totale: digitare codice e premere ON (casa intera).
 - ON/P - Inserimento parziale programmato: digitare codice e premere ON (mezza casa). Saranno inserite le zone predisposte in fase di programmazione della centrale.
 - Inserimento parziale a scelta: digitare codice e premere tasto di selezione (casa ABCDEF). Selezionare le zone da inserire e confermare con invio.
 - OFF Disinserimento: digitare il codice (con centrale inserita).



Introducendo per 5 volte un codice errato l'apparecchio non accetterà altri codici per 3 minuti

- b) Manovre con la chiave elettromagnetica TAG avvicinata al lato destro della tastiera:
- ON - Inserimento totale: avvicinare il TAG alla tastiera e allontanarlo subito alla conferma della manovra.
 - ON/P - Inserimento parziale: non possibile tramite TAG – usare il codice seguito da ON/P (tasto mezza casa).
 - Inserimento parziale a scelta: non possibile tramite TAG.
 - OFF Disinserimento: avvicinare il TAG (con centrale inserita).
- c) Manovre con la chiave elettromagnetica TAG avvicinata al lettore da incasso:
- ON - Inserimento totale: avvicinare il TAG alla tastiera e allontanarlo subito all'accensione del led rosso.

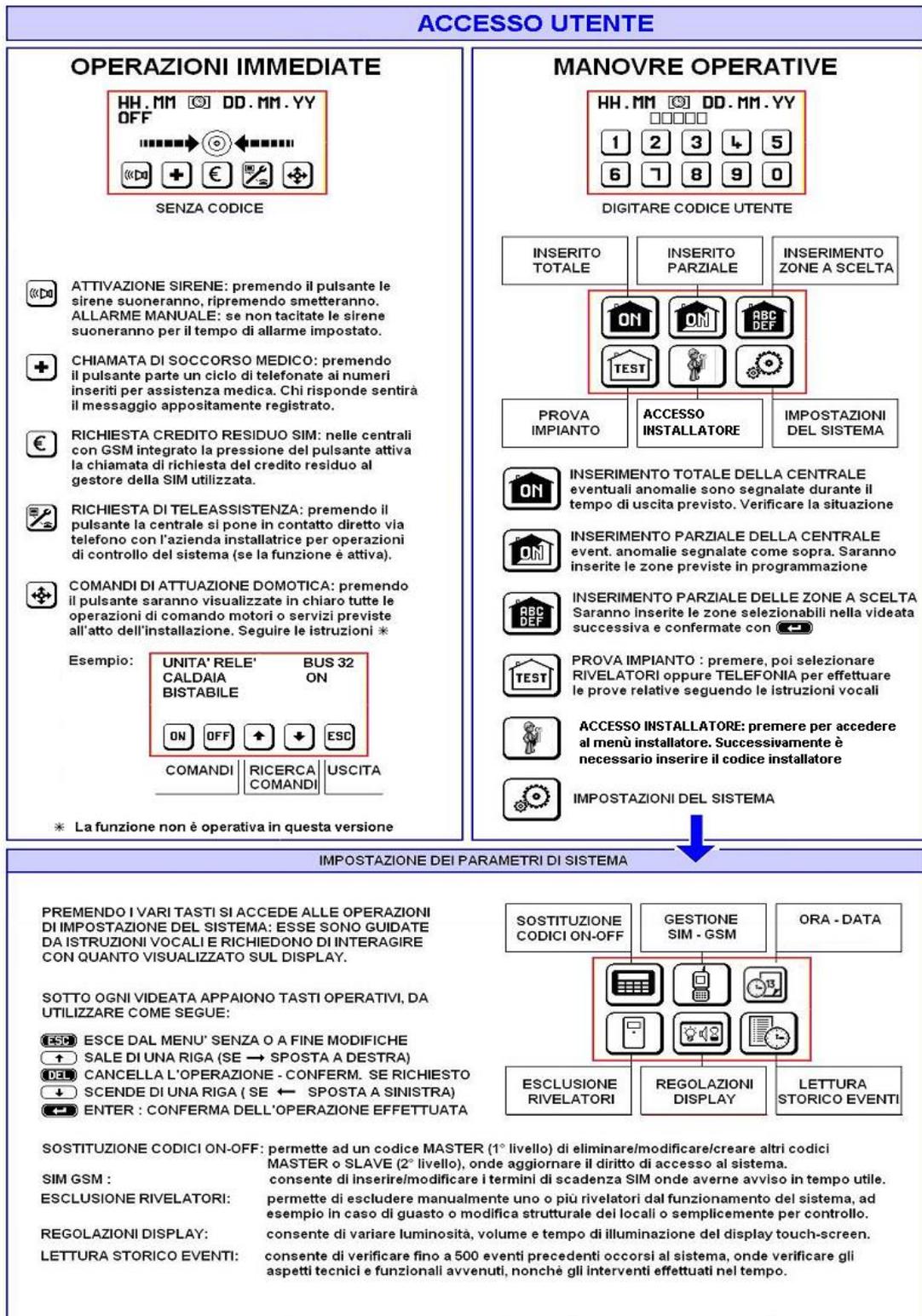
- ON/P - Inserimento parziale: avvicinare il TAG alla tastiera e trattenerlo fino al lampeggio del led rosso. Saranno inserite automaticamente le sole zone programmate (vedere anche istruzioni del lettore esterno TAG).
- Inserimento parziale a scelta: non possibile tramite TAG.
- OFF Disinserimento: avvicinare il TAG (con centrale inserita) fino ad accensione del led verde.

- d) Manovre con il telecomando (solo se il sistema comprende un modulo di espansione radio AF909RR):
- ON - Inserimento totale: premere il pulsante rosso del telecomando AF941R e attendere la conferma via radio sul telecomando (accensione led rosso) e/o delle sirene radio (tre segnali sonori).
 - ON/P - Inserimento parziale: premere il pulsante grigio/rosso del telecomando AF941R per inserire A+B, nero per inserire B+C, ed attendere la conferma via radio sul telecomando (led arancio) e/o delle sirene radio (segnale sonoro prolungato).
 - OFF Disinserimento: premere il pulsante verde del telecomando AF941R ed attendere la conferma via radio sul telecomando (accensione del led verde) e/o delle sirene (un solo segnale sonoro).

N.B. nel caso di utilizzo del telecomando AF940R non sarà possibile ricevere conferma delle manovre effettuate.

TABELLA RIASSUNTIVA ACCESSO DELL'UTENTE

La tabella che segue riassume le operazioni possibili all'utente: premere sulle icone per circa 2 secondi.



FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ha tre modalità di funzionamento per la gestione degli allarmi e diverse opzioni di attuazione carichi. Inoltre dispone di trasmettitore telefonico su linea fissa e, quale accessorio non fornito, di trasmettitore supplementare su rete GSM. La centrale viene "attivata" in fase di installazione e mai "disattivata" (scollegamento dell'alimentazione primaria e secondaria), se non in caso di dismissione o intervento tecnico radicale: pertanto essa è sempre in funzione.

Stati di funzionamento: zone di allarme intrusione.

Stati di funzionamento	Modalità sistema	Descrizione
Centrale disinserita	OFF	funzionano solo le zone 24 ore e i comandi domotici.
Centrale parzialmente inserita	ON/P	funzionano anche le zone di allarme intrusione inserite.
Centrale inserita (totalmente)	ON	funzionano tutte le zone.

TIPO, SEGNALAZIONE E GESTIONE DEGLI ALLARMI

Il sistema consente una ampia flessibilità di gestione degli allarmi: tutte le possibilità sono indicate nella tabella che segue. Ovviamente queste attuazioni devono essere correttamente programmate in fase di installazione.

EVENTO	STATO del SISTEMA	AVVISI da TASTIERA		ATTIVAZ. RELE' SIR.	MESSAGGI TELEFONICI	N°	RELE' BUS	RELE' DI CENTRALE	COMANDO	
		VIDEO	VOCALE						RADIO	TIPO
ANTIINTRUSIONE - ALLARMI SOGGETTI A INSERIMENTO/DISINSERIMENTO										
PREALLARME	ON	SI	SI	NO	NO		SI	UTILIZZABILE	SI	AL9
ALLARME ESTERNO	ON	SI	SI	NO	SI	2	SI	UTILIZZABILE	SI	AL3
ALLARME GENERALE	ON	SI	NO	SI	SI	1	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
PREALLARME	ON/P	SI	SI	NO	NO		SI	UTILIZZABILE	SI	AL9
ALLARME ESTERNO	ON/P	SI	SI	NO	SI	2	SI	UTILIZZABILE	SI	AL3
ALLARME GENERALE	ON/P	SI	NO	SI	SI	1	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
ALLARME TECNICO	TUTTI	SI	SI	NO	SI	6	SI	UTILIZZABILE	NO	
PROTEZIONE E CONTROLLO DEL SISTEMA										
MANOMISSIONE	ON	SI	NO	SI	SI	3	SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
MANOMISSIONE	ON/P	SI	SI	NO	SI	3	SI	UTILIZZABILE	NO	
MANOMISSIONE	OFF	SI	SI	NO	SI	3	SI	UTILIZZABILE	NO	
MASCHERAMENTO	OFF	SI	SI	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
ANOMALIA BUS	ON	SI	NO	SI	SI	10	SI	UTILIZZABILE	SI	
ANOMALIA BUS	OFF-ON/P	SI	SI	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
CONTROLLO 230V	TUTTI	SI	NO	NO	SI	7-8	SI	NO	NO	
BATTERIE BASSE (1)	TUTTI	NO	NO	NO	SI	9	SI	NO	SI (PILE)	S.VIS.
ANOMALIA TELEFONO	TUTTI	SI	NO	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
PROTEZIONE E CONTROLLO DELLA PARTE VIA RADIO (se installata)										
DISTURBI RADIO	ON	SI (4)	NO	SI	SI	10	SI	UTILIZZABILE	SI	
DISTURBI RADIO	OFF-ON/P	SI (4)	SI (4)	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
SUPERVISIONE	TUTTI	SI (4)	NO	NO	SI	10	SI	UTILIZZABILE	NO	
ALLARMI PER COMANDO MANUALE DELL'UTENTE										
PANICO (attiva sirene)	TUTTI	SI (2)	NO	SI	solo vigil.		SI	UTILIZZABILE	SI	AL4
RAPINA	TUTTI	NO	NO	NO	SI	5	SI	UTILIZZABILE	NO	
SOCCORSO (medico)	TUTTI	SI (2)	NO	NO	SI	4	SI	UTILIZZABILE	NO	
TEST SIRENE (3)	TUTTI	NO	NO	SI	solo vigilanza		SI	UTILIZZABILE	SI	AL4

Tabella riassuntiva degli eventi e delle attuazioni conseguenti.

Nota 1 il controllo batterie avviene in assenza di corrente di rete. Scollegare la rete per eventuali verifiche.

- Nota 2** la segnalazione è visibile/udibile se il comando non proviene direttamente dalla tastiera touch-screen, ma da pulsanti o telecomandi.
- Nota 3** **Attenzione!** In conseguenza della programmazione effettuata si può avere o meno la trasmissione digitale alla vigilanza, che sarebbe interpretata come “allarme PANICO” (nel caso preavvertire).
- Nota 4** la funzione si attiva solo se sono stati registrati/attivati i relativi messaggi telefonici.

Attenzione ! A seguito di un evento di allarme si attivano i mezzi di allarme previsti e le chiamate telefoniche programmate: la commutazione OFF fa cessare qualunque allarme e/o chiamata telefonica, con esclusione di quelle digitali verso la vigilanza, che non possono essere bloccate fino a fine ciclo (pertanto occorre avvertire la vigilanza in caso di errore).

Attenzione ! i messaggi via telefono funzionano soltanto se correttamente abilitati, abbinati e registrati o scritti

FUNZIONI DI ALLARME

ALLARME GENERALE: attiva tutte le segnalazioni di allarme (sirene ecc) per un tempo regolabile da 1 a 999 secondi. Vengono anche inviate le chiamate telefoniche programmate

ALLARME ESTERNO: se alcuni rivelatori sono programmati come “ESTERNI” il sistema avverte l'utente tramite la tastiera vocale e può comandare appositi dissuasori esterni tramite una o più moduli di uscita (AFEXPU), senza attivare le sirene. **Attenzione:** tale funzione potrebbe non essere implementata sul sistema. Per maggiori informazioni contattare la società che ha installato l'impianto.

PRE-ALLARME: è il tempo di “ritardo di ingresso” programmato, durante il quale si hanno segnalazioni ottico/acustiche ma senza attivazione delle segnalazioni di allarme.. Trascorso il tempo di ingresso, se l'impianto non viene disattivato, il sistema genera un 'allarme generale.

ALLARME TECNICO: è la segnalazione generata dai rivelatori di gas, allagamento e simili, che sono sempre attivi sia a impianto disinserito che ad impianto inserito

Attenzione! ogni rivelatore viene automaticamente escluso dopo 3 allarmi durante un periodo continuo di inserimento totale o parziale. Esso viene ripristinato alla successiva manovra.

FUNZIONI DI AUTOCONTROLLO DELLA CENTRALE

MANOMISSIONE: la funzione controlla in permanenza tutte le apparecchiature installate nel sistema ed anche le linee di cavo relative, segnalando eventuali manomissioni. Le segnalazioni sono diverse a seconda dello stato inserito o disinserito del sistema (vedi tabella)

MASCHERAMENTO: è il controllo della funzione anti mascheramento dei rivelatori presenti nel sistema e funziona normalmente soltanto in stato disinserito. Volendo è possibile programmare la funzione come MANOMISSIONE e fare in modo che il sistema generi una segnalazione anche quando la centrale è inserita e viene eseguito un tentativo di mascheramento dei rivelatori. Per maggiori informazioni contattare la società che ha installato l'impianto.

ANOMALIA BUS: è il controllo permanente della linea BUS che collega i vari componenti del sistema

ANOMALIA TELEFONO:

- PSTN: la presenza della linea fissa viene controllata ad ogni inserimento parziale o totale e sono visualizzate sulla tastiera eventuali anomalie.
- GSM: se presente la scheda GSM viene visualizzata l'anomalia dopo 15 minuti di assenza di campo. Al ritorno del campo saranno inviate le segnalazioni SMS e le chiamate telefoniche.

ASSENZA/RITORNO 230V: l'assenza di rete elettrica viene visualizzata: se supera il tempo programmato partono le chiamate telefoniche. Sono presenti le medesime segnalazioni anche per il ritorno della tensione di rete.

BATTERIE SCARICHE: la misura avviene solo in assenza della tensione di rete e le segnalazioni ottico/acustiche sulla tastiera sono visibili all'inserimento. Per controllare lo stato delle batterie occorre scollegare momentaneamente la rete elettrica per qualche minuto e poi effettuare una manovra ON-OFF.

INFISSO APERTO: è la segnalazione di varchi protetti lasciati aperti: essi sono indicati in chiaro sulla tastiera ed occorre chiuderli nel caso che la programmazione effettuata lo preveda.

DISTURBI RADIO: se presente un modulo di espansione radio (AF909RR) esso controlla e segnala eventuali disturbi radio tali da inibire la parte via radio del sistema. La sensibilità del controllo è regolabile (vedere IMPOSTAZIONI).

SUPERVISIONE: se presente un concentratore radio l'anomalia dei rivelatori via radio viene segnalata allo scadere del tempo impostato e partono le relative comunicazioni. Il tempo di controllo riparte ad ogni cambio stato (inserito/disinserito).

Attenzione: Autocontrollo del sistema : se la programmazione è effettuata secondo la norma EN 50131 -3, le segnalazioni delle anomalie sopra descritte devono impedire l'inserimento della centrale (vedi IMPOSTAZIONI)

COMANDI MANUALI DI ALLARME

Queste sono funzioni attivabili direttamente dall'utente per varie necessità. Il comando avviene direttamente dalla tastiera oppure da pulsanti via BUS o via radio appositamente installati allo scopo.

Attenzione: per attivare i comandi manuali tenere premuta l'icona relativa almeno 2 secondi

	ATTIVAZIONE SIRENE	Attiva le sirene premendo l'icona apposita e le disattiva premendo nuovamente. Attraverso questo comando si possono attivare le sirene per dissuadere eventuali malintenzionati. Nulla facendo dopo l'attivazione, le sirene taceranno trascorso il tempo di allarme programmato.
	CHIAMATA DI SOCCORSO MEDICO	Questo comando attiva esclusivamente la comunicazione telefonica di soccorso medico.
	RICHIESTA CREDITO RESIDUO SIM	Nelle centrali con modulo GSM integrato, la pressione del pulsante attiva la chiamata di richiesta del credito residuo al gestore della SIM utilizzata.
	RICHIESTA DI TELEASSISTENZA	Implementazione futura. Al momento la funzione non è attiva.
	COMANDI DI ATTUAZIONE DOMOTICA	Premendo il pulsante saranno visualizzate in chiaro tutte le operazioni di comando motori o servizi previste all'atto dell'installazione. Per attivare il relè della centrale o i relè configurati nel sistema è necessario inserire il codice utente.

ATTIVAZIONE MEDIANTE CHIAVE ELETTRONICA (TAG) a TRANSPONDER AF340-T

MODO DI FUNZIONAMENTO (↑↓) : il TAG funziona sia avvicinato alla tastiera nel punto previsto, sia attraverso un lettore esterno, se installato. In questo caso si può realizzare la funzione di allarme anticoercizione (disinserimento sotto minaccia), come segue:

- ON-OFF (oppure ON/P-OFF) in sequenza avvicinando il TAG al touch-screen o al lettore esterno: operazione classica, inserisce e disinserisce le zone programmate il TAG utilizzato.
- ON/P-OFF avvicinare il TAG e tenerlo sul lettore del touch screen o sul lettore da incasso finché il led rosso inizia a lampeggiare. Non appena il led rosso inizia a lampeggiare il sistema si inserirà parzialmente. La parzializzazione è fissa ed è stata impostata in fase di installazione.
Per disinserire il sistema basta avvicinare il TAG al lettore del touch screen o al lettore da incasso
- ON-CODICE-OFF (**funzione anticoercizione**): inserisce e disinserisce le zone come sopra, ma dopo il disinserimento tramite TAG occorre digitare un codice utente valido entro 30 secondi. In carenza parte la chiamata SOCCORSO RAPINA in modo automatico.

FUNZIONI "DI ATTUAZIONE CARICHI (comando di apparecchi elettrici):

Le centrali permettono il comando di apparecchi elettrici di qualunque tipo (automazioni, luci, motori e così via), attraverso appositi moduli di espansione radio (AFEXPU), con conferma dell'operazione, oppure ricevitori via radio R1R e RT1R, senza conferma. Essendo questi aspetti molto differenti in ogni installazione, solo l'installatore è in grado di rilasciare all'utente un elenco delle attuazioni domotiche realizzate. L'utilizzo dei comandi è semplice e può avvenire in diversi modi, attraverso:

- tastiere touch-screen del sistema, che riportano in chiaro il comando da eseguire.

- chiamate telefoniche con successivi comandi realizzati con combinazione di numeri
- messaggi sms appositamente composti (da memorizzare e richiamare sul telefono)
- telecomandi e/o tastiere via radio, che possono comandare direttamente i ricevitori radio R1R e RT1R

LETTURA MEMORIA STORICA DEGLI EVENTI

Per leggere la memoria eventi del sistema:

1. Entrare nel menù tecnico attraverso la seguente procedura:



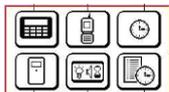
Premere il tasto al centro.



Digitare il codice utente.



Premere l'icona con gli ingranaggi.



Premere l'icona con la lista e l'orologio (in basso a destra)

Interrogando la memoria storica sono visualizzati gli ultimi 500 eventi occorsi alla centrale e visibili in chiaro con la indicazione dell'elemento che ha causato l'evento (ETICHETTA).

Le chiamate vocali e le trasmissioni SMS sono visualizzate come segue:

CHIAM. VOC. ; (tipo messaggio) 1-10 ; (esito) OK / KO / OCC (occupato) – Numero chiamato – Nome.
Esempi:

Evento
CHIAM. VOC. 1 OK 333444555 Gianni
TRASM. SMS - 1 OK 333444555 Gianni
TRASM. SMT - 1 OK 333444555 Gianni
TRASM. SMP - 1 OK 333444555 Gianni
CHIAM. VIG .[ESITO] –[TIPO] - N°TEL
CAMBIO NUMERO – NUMERO- NOME
MANCANZA LINEA
MANCANZA CAMPO
PROGRAMMAZIONE - ETICHETTA
ESCLUSIONE RIVEL. - ETICHETTA
CANCELLAZIONE - ETICHETTA
MESSA IN SERVIZIO - ETICHETTA
ON - ABCDEF (indica le zone inserite)
OFF
ALLARME - ETICHETTA
INFISSO APERTO - ETICHETTA
BATTERIA SCARICA - ETICHETTA (centrale/alim. est.)
MANOMISSIONE - ETICHETTA
SUPERVISIONE - ETICHETTA
DISTURBI RADIO - ETICHETTA
ASSENZA 230V
RITORNO 230V
ACCESSO PROGRAMM. (utente/install.)
USCITA PROGRAMM. (utente/install.)
MODIFICA OROLOGIO
MASCHERAMENTO - ETICHETTA

UTILIZZO DEL COMBINATORE TELEFONICO

CHIAMATE TELEFONICHE ALLA CENTRALE - ASCOLTO AMBIENTALE - COMANDI DA REMOTO

Accesso alla centrale chiamando il numero di rete fissa.

Comporre il numero - attendere due squilli - riagganciare - ricomporre il numero entro 1 minuto: la centrale risponde con il messaggio guida, se registrato, seguito da un segnale sonoro oppure con segnale sonoro immediato. Udito questo segnale comporre il codice che si usa per inserire/disinserire seguito da # . Ora si è connessi alla centrale e si può operare su di essa con le operazioni successive.

Comando/controllo dalla centrale : la risposta sarà un messaggio vocale in chiaro.

Operazione	Tasti
verifica stato ON-OFF della centrale	0 #
inserimento della centrale	0 * 1 #
inserimento parziale zone A+B	0 * 2 #
disinserimento della centrale	0 * 0 #

Comandi di eventuali ricevitori via radio, da 1 a 16, presenti nel sistema.

Attenzione! Non è possibile avere conferma/controllo di questo tipo di comandi.

Operazione	Tasti	Risposta della centrale
attivazione	N° ricevitore * 1 #	3 segnali sonori
disattivazione	N° ricevitore * 0 #	1 segnale sonoro

Esempi:

- Per attivare il ricevitore numero 1 digitare: 1 * 1 #.
- Per disattivare il ricevitore numero 1 digitare: 1 * 0 #.

Comando/controllo del relè interno alla centrale

Nota: se il relè è impostato con funzionamento monostabile temporizzato un eventuale comando di disattivazione non ha influenza.

Operazione	Tasti	Risposta della centrale
verifica dello stato	20 #	3 segnali sonori (beep) se il carico è attivo
		1 segnale sonoro (beep) se il carico è disattivo
attivazione	20 * 1 #	3 segnali sonori
disattivazione	20 * 0 #	1 segnale sonoro

Accesso alla centrale chiamando il numero della rete mobile (solo su centrali con modulo GSM).

Chiamata da numero riconosciuto e abilitato all'accesso diretto: comporre il numero della SIM di centrale; essa risponde con il messaggio guida, se registrato, seguito da un segnale sonoro oppure con segnale sonoro immediato. Udito questo segnale si è connessi alla centrale e si può operare su di essa con le operazioni successive.

Attenzione ! Se il numero chiamante non viene trasmesso non può essere riconosciuto.

Chiamata da numero non abilitato all'accesso diretto: comporre il numero della SIM di centrale; ascoltare il messaggio guida, se registrato; dopo il segnale sonoro comporre il codice che si usa per inserire/disinserire seguito da #. Ora si è connessi alla centrale e si può operare su di essa con le operazioni successive.

Operazioni: per effettuare controlli o manovre digitare i tasti come per le chiamate da linea fissa (vedere sopra).

COMANDI VIA SMS

Attenzione per poter utilizzare i comandi SMS è necessario che il numero di telefono che si utilizza per l'invio degli SMS in rubrica sia impostato con la funzione ACCESSO DIRETTO. Per ulteriori informazioni contattare la società che ha installato il sistema

E' possibile comandare la centrale con messaggi SMS. Questi comandi sono soggetti alle tempistiche consentite dal gestore della SIM, per cui potrebbero non essere ricevuti immediatamente.

Attenzione! = spazio

Comando/controllo dalla centrale

Operazione	SMS da inviare	Risposta della centrale
verifica stato ON-OFF della centrale	C?	ON = OK ACF(zone) = OK OFF = OK
inserimento totale della centrale	ON	ON = OK
inserimento parziale zone	ON = ACF(zone)	ON = ACF(zone) = OK
disinserimento della centrale	OFF	OFF = OK
lettura della memoria eventi	MEM?	ultimi 3 eventi come indicati nella memoria storica
richiesta del credito residuo SIM	?	risposta € secondo modalità del gestore SIM

Comando modulo di espansione di uscita (AFEXPU) presenti nel sistema (da impostare come monostabile o bistabile). Occorre digitare il numero di locazione del nodo BUS (esempio: 32) in cui è stato memorizzato il modulo di uscita seguito dai comandi desiderati ed è possibile avere conferma del comando eseguito.

Operazione	SMS da inviare	Risposta della centrale
verifica stato ON-OFF del modulo	32?	32 = ON oppure 32 = OFF
attivazione	32 = ON	32 = ON = OK
disattivazione	32 = OFF	32 = OFF = OK

Comandi di eventuali ricevitori via radio, da 1 a 16, presenti nel sistema

Attenzione! Non è possibile avere informazioni sullo stato (ON o OFF) di questo tipo di comandi

Operazione	SMS da inviare	Risposta della centrale
attivazione	1RF = ON	1RF = ON = OK
disattivazione	1RF = OFF	1RF = OFF = OK

Comando/controllo del relè interno alla centrale (esso deve essere impostato come monostabile o bistabile).

Operazione	SMS da inviare	Risposta della centrale
verifica stato ON-OFF del modulo	R?	R = ON (OFF)
attivazione	R = ON	R = ON = OK
disattivazione	R = OFF	R = OFF = OK

Nota: se il relè o il comando per i ricevitori radio è impostato con funzionamento temporizzato un eventuale comando di disattivazione viene ignorato. Il relè verrà diseccitato allo scadere del tempo di attivazione impostato.

Variazione di un numero nella rubrica della centrale

E' possibile variare anche via SMS uno o più numeri presenti nella rubrica della centrale componendo un SMS come segue: A numero vecchio A numero nuovo (senza alcun spazio intermedio). Risposta: VARIAZIONE AVVENUTA numero nuovo.

CHIAMATE TELEFONICHE DI ALLARME DELLA CENTRALE

In tutti i casi di allarme la centrale attiva le chiamate telefoniche correttamente programmate nel seguente modo:

Trasmissione messaggio digitale al servizio di vigilanza: questa funzione ha priorità, pertanto quando è prevista ritarderà le altre trasmissioni fino a ciclo concluso: questo può richiedere anche alcuni minuti, in funzione della velocità di risposta della centrale operativa. **Attenzione!** Questo tipo di messaggio è l'unico che non si può bloccare disinserendo la centrale.

Trasmissione SMS: ove presente il modulo GSM vengono inviati gli SMS di allarme a tutti i numeri abbinati al tipo di messaggio conseguente all'allarme avvenuto. L'invio cessa al sopravvenire di un disinserimento.

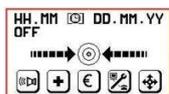
Trasmissione messaggi vocali: l'apparecchio chiama in sequenza ogni numero abbinato al tipo di messaggio interessato attraverso il mezzo cui si è data priorità: linea fissa o GSM (ove presente il modulo). Nel caso che il mezzo non consenta le chiamate passa automaticamente all'altro (se disponibile). Ogni chiamata senza risposta o con utente occupato viene ripetuta al termine della prima sequenza. Le chiamate cessano al sopravvenire di un disinserimento, oppure nel caso che un utente chiamato prema # dopo il segnale sonoro di "fine messaggio".

ASCOLTO AMBIENTALE

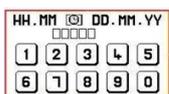
E' possibile l'ascolto ambientale installando un microfono remoto collegato alla centrale: premendo * durante un collegamento telefonico si ascolta quanto succede nel luogo ove è stato collocato il microfono. Non è possibile un colloquio bidirezionale.

IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DEL SISTEMA

a) Entrare nel menù IMPOSTAZIONI attraverso la seguente procedura:



Premere il tasto al centro



Digitare il codice utente



Premere l'icona con gli ingranaggi

Nella figura sotto riportata sono presenti tutti i dati che possono essere impostati sul sistema.

IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DI SISTEMA

PREMENDO I VARI TASTI SI ACCEDI ALLE OPERAZIONI DI IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA: ESSE SONO GUIDATE DA ISTRUZIONI VOCALI E RICHIEDONO DI INTERAGIRE CON QUANTO VISUALIZZATO SUL DISPLAY.

SOTTO OGNI VIDEATA APPAIONO TASTI OPERATIVI, DA UTILIZZARE COME SEGUO:

- ESC: ESCE DAL MENU' SENZA O A FINE MODIFICHE
- SALE DI UNA RIGA (SE → SPOSTA A DESTRA)
- DEL: CANCELLA L'OPERAZIONE - CONFIRM. SE RICHIESTO
- ← SCENDE DI UNA RIGA (SE ← SPOSTA A SINISTRA)
- ENTER: CONFERMA DELL'OPERAZIONE EFFETTUATA

SOSTITUZIONE CODICI ON-OFF: permette ad un codice MASTER (1° livello) di eliminare/modificare/creare altri codici MASTER o SLAVE (2° livello), onde aggiornare il diritto di accesso al sistema.

SIM GSM: consente di inserire/modificare i termini di scadenza SIM onde averne avviso in tempo utile.

ESCLUSIONE RIVELATORI: permette di escludere manualmente uno o più rivelatori dal funzionamento del sistema, ad esempio in caso di guasto o modifica strutturale dei locali o semplicemente per controllo.

REGOLAZIONI DISPLAY: consente di variare luminosità, volume e tempo di illuminazione del display touch-screen.

LETTURA STORICO EVENTI: consente di verificare fino a 500 eventi precedenti occorsi al sistema, onde verificare gli aspetti tecnici e funzionali avvenuti, nonché gli interventi effettuati nel tempo.

APPENDICI

Appendice 1- Configurazione PC Post installazione software AVE Box

Nel caso di errore “ DB non installato / DNS Fallito ” bisogna aggiungere il driver access.

Per fare tale aggiunta (Sistemi a 32 bit):

- Avviare **ORIGINE DATI (ODBC)** sotto Strumenti di amministrazione (La locazione differisce da S.O. a S.O.).
- Selezionare **AGGIUNGI** nella nuova finestra aperta .
- Selezionare **MICROSOFT ACCESS DRIVER (*.MDB)** denominandolo a piacimento (Es. Pippo)

Nel caso di sistemi a 64 bit bisogna seguire la stessa procedura ma con un accorgimento:

- bisogna avviare **ORIGINE DATI (ODBC)** tramite il seguente file/percorso
C:\WINDOWS\SYSWOW64\ODBCAD32.EXE.
- Successivamente continuare come descritto nel caso di sistemi a 32 bit.

In tutti i casi eseguire queste procedure come amministratori della macchina.

Nel caso di Windows Vista, Windows 7 o Windows 8 anche il lancio del programma dovrebbe essere eseguito con tali privilegi.

Appendice 2 - Prescrizioni necessarie per conformità alla norma CEI EN 50131

Tramite una voce "SISTEMA CONFORME EN50131 - GR 2" inserita nel menù Impostazioni, è possibile adeguare il funzionamento della centrale alla suddetta norma, variando il funzionamento e le impostazioni necessarie. **La funzione di default è attiva. ATTENZIONE: se disattivata il sistema non è più conforme ai requisiti previsti dalla EN 50131.**

Tutti i settaggi così impostati non potranno essere più modificati, previa disattivazione della funzione.

1. ESCLUSIONE RIVELATORI

Variata la scritta ESCLUSIONE RIVELATORI in ISOLAMENTO RIVELATORI, per tutti i modelli.

2. Variazione Parametri periferiche BUS

La variazione dell'esclusione del LED delle periferiche è permessa da Menù Utente, oltre che con il codice Installatore; prevista l'icona Parametri all'interno dell'attuale icona Esclusione, per tutti i modelli.

3. Forzature

- BLOCCO INSERIMENTO CON INFISSI APERTI = ATTIVA
- RITARDO INGRESSO = max 45 sec.
- MANCANZA RETE = max 60 min.
- CHIAMATA PERIODICA = max 25 h
- Allarme INTERNO /ESTERNO= è disponibile solo l'allarme interno
- IN FILO = BILANCIATO. Tutti gli ingressi devono essere collegati come doppio bilanciamento
- Tolta la voce MASCHERAMENTO = MANOMISSIONE in quanto il mascheramento dev'essere gestito
- come Allarme.

4. Ingresso filare 6

L'ingresso filare 6 è gestito come ingresso di GUASTO, non compare più a menù, è loggato come GUASTO INGRESSO AUSILIARIO. L'ingresso è di tipo bilanciato se non è utilizzato deve essere chiuso verso GND con una resistenza da 47kΩ.

5. MENU UTENTE / INSTALLATORE

Eliminata icona Rubrica e Programmatore Orario dal menù Utente. Al posto dell'icona Rubrica prevista icona Installatore (omino con chiave inglese), in modo che l'installatore possa accedere alla programmazione solo dopo inserimento del codice Utente; l'inserimento del codice Installatore dallo standby è conteggiato come codice errato.

Premendo l'icona Installatore è richiesto il codice e si entrerà nel menù Installatore (come prima); l'uscita dal menù porterà in stand-by.

Nel TEST del BUS, tramite codice utente, la manomissione è gestita come se l'impianto fosse in OFF, in pratica l'utente non può aprire le periferiche, previa segnalazione di Manomissione.

6. DIGITAZIONE CODICI

Il mancato completamento di un codice entro 60 secondi è considerato come codice errato ed inserito nel conteggio per il blocco tastiera. Il blocco della tastiera per 3 minuti, a seguito di 5 codici errati, è loggato come "BLOCCO TASTIERA".

7. BLOCCO INSERIMENTO

I seguenti eventi:

- Rivelatore Intrusione in condizione attiva (Infisso Aperto)
- Dispositivo Antirapina in condizione attiva
- Mascheramento
- Guasti (IN Filare 6, Anomalia BUS, Mancanza Rete, Batteria Bassa centrale, Linea PSTN/GSM)
- Manomissioni presenti all'atto dell'inserimento (sulle zone da inserire)

sono visualizzati ed impediscono l'inserimento.

E' possibile procedere con l'inserimento forzando suddetti eventi e con memorizzazione dell'evento forzato.

La forzatura avviene solo tramite le tastiere Touch Screen (Master / Slave) con codici utente Master non tramite TAG o apparecchi di attivazione remota, in quanto l'utente deve prendere atto di cosa sta forzando.

Dopo la lista delle anomalie è richiesto "FORZARE L'IMPIANTO?", in caso affermativo è loggato ON [ZONE] FORZATO e le varie FORZATURE che impedivano l'inserimento.

L'inserimento tramite Programmatore Orario, con anomalie presenti, è possibile con il LOG delle forzature.

Il disinserimento automatico, tramite programmatore orario, in caso di allarmi in corso è posticipato al termine di questi ultimi.

8. RITARDO INGRESSO

Se durante il ritardo ingresso si verifica un allarme da un sensore istantaneo, non partono subito le chiamate VIG/SMS/VOX, la sirena comunque suona, ma dopo la fine del ritardo ingresso e non prima di 30 secondi.

9. RIPRISTINO EVENTI

Gli eventi:

- Rivelatore Intrusione in condizione attiva (Infisso Aperto)
- Dispositivo Antirapina in condizione attiva

- Mascheramento
- Guasti (IN Filare 6, Anomalia BUS, Mancanza Rete, Batteria Bassa centrale, Linea PSTN/GSM)
- Manomissioni

sono ripristinati tramite codice Utente Master; in pratica permane l'icona di "Avviso" (Triangolo con punto Esclamativo) fino alla lettura delle anomalie azzerando solo quelle che si sono ripristinate.

10. ELABORAZIONE DEI SEGNALI

a) Disinserito:

- Rapina: Visualizzata l'icona di Avviso e gestione remota.
- Intrusione: Visualizzata l'icona di Avviso, da togliere se l'ingresso torna a riposo.
- Manomissione: Visualizzata l'icona di Avviso, senza altre indicazioni visive/acustiche, ma gestione remota
- Mascheramento: Visualizzata l'icona di Avviso, senza altre indicazioni visive/acustiche.
- Guasto
- IN 6: Visualizzata l'icona di Avviso, più gestione remota.
- Mancanza Rete: Oltre a 230 KO, visualizzata l'icona di Avviso più gestione remota.
- Batteria Bassa: Visualizzata l'icona di Avviso più gestione remota.
- Anomalia BUS: Visualizzata l'icona di Avviso più gestione remota.
- PSTN/GSM: Visualizzata l'icona di Avviso più gestione remota.

L'elaborazione delle segnalazioni di Guasto avviene solo nel caso in cui il guasto è presente per più di 10 secondi (per il GSM il tempo rimane di 15 minuti).

I cerchi concentrici in stand-by sono sostituiti da un triangolo con punto esclamativo in mezzo (icona di "Avviso") in presenza dei suddetti eventi. Premendo tali icone appare la richiesta del codice ed inserendone uno Master è visualizzato l'elenco degli eventi.

b) Inserito (totale / parziale):

- Rapina: Nessuna indicazione a display, ma disinserendo dev'essere visualizzata.
- Intrusione: Nessuna indicazione a display, ma disinserendo dev'essere visualizzata.
- Manomissione: Nessuna indicazione a display, ma disinserendo dev'essere visualizzata.
- Mascheramento: Nessuna indicazione a display, ma disinserendo dev'essere visualizzata.
- Guasto: Nessuna indicazione a display, non attiva la sirena per esterno (anche radio), solo notifica a remoto, ma disinserendo dev'essere visualizzata.

In generale, disinserendo l'impianto, è presente l'icona di "Avviso" fintanto che non si legge lo storico e le segnalazioni si sono ripristinate.

11. MEMORIA EVENTI

Per ogni periodo di ON/OFF sono loggati al massimo 3 eventi di RAPINA / GUASTO, anche se il sistema continua a gestirli.

12. Linea PSTN / GSM

Con linea PSTN presente è inviata una chiamata di TEST (BEEP lungo 3 secondi) ad intervalli prestabiliti (max 25 h) al primo numero in rubrica in quanto non è previsto il messaggio vocale corrispondente.

In presenza del GSM è inviato l'SMT numero 5 ai numeri associati in rubrica con la stessa cadenza della linea PSTN.

13. Tempo uscita sensori

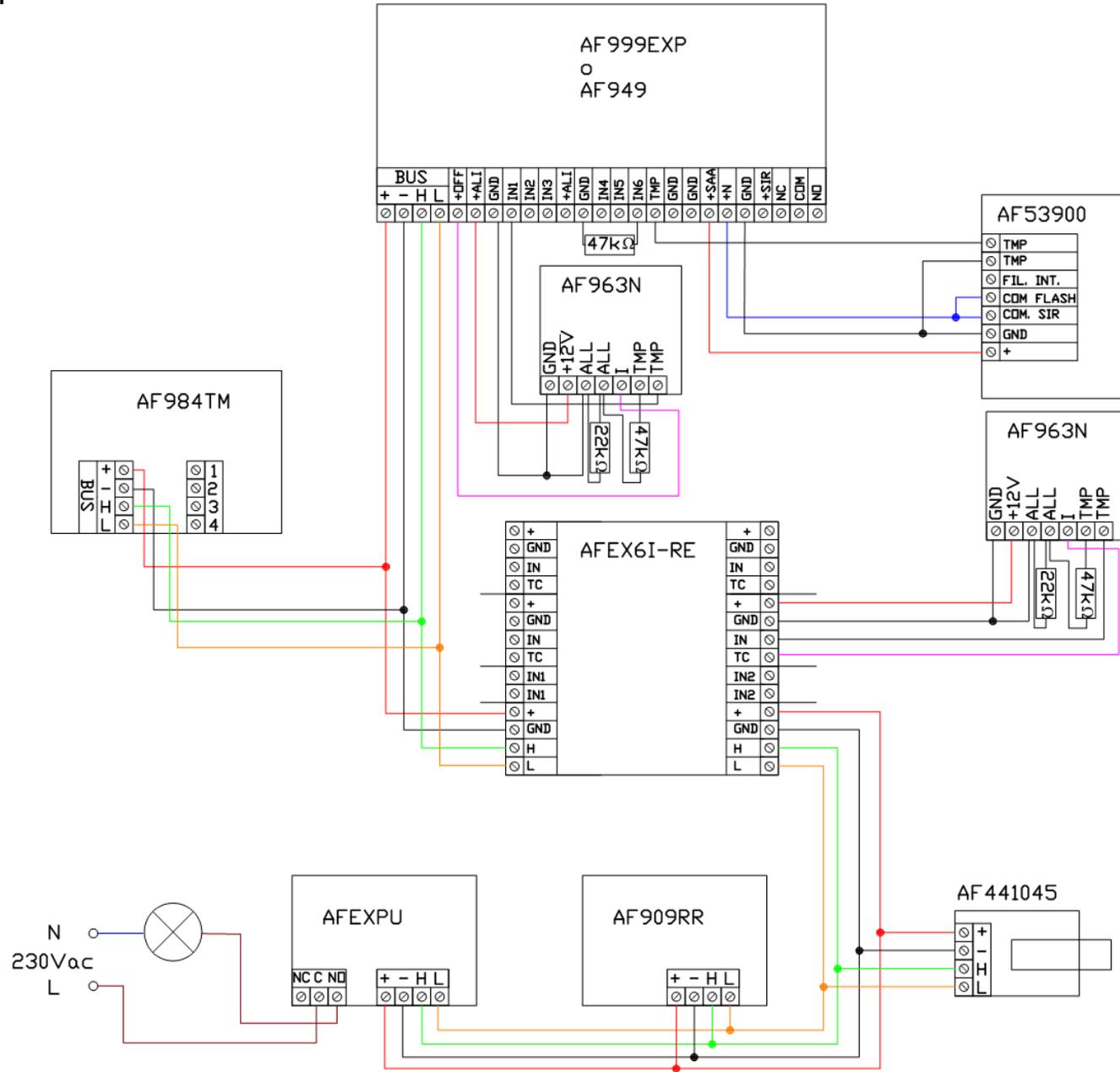
I sensori con ritardo ingresso sono gestiti automaticamente anche come ritardo uscita per il tempo che impiega la centrale ad inserirsi (tempo di uscita della centrale).

- Se si inserisce la centrale con una porta aperta (istantanea) o con una porta aperta (ing/usc) l'inserimento è impedito ma può essere forzato. Una volta inserito l'impianto se l'ingresso torna a riposo è reincluso.

- Se durante il tempo di uscita si apre una porta (istantanea) il sistema non va in allarme, ma è negato l'inserimento e segnalato con l'icona di Avviso e con il messaggio "ATTENZIONE INFISSI APERTI" per 10 secondi, loggato come INFISSO APERTO e ON [ZONE] NEGATO

- Se durante il tempo di uscita si apre la porta (ing/usc) il sistema non va in allarme, ma se la porta resta aperta alla fine del tempo di uscita è impedito l'inserimento e segnalato con l'icona di Avviso e con il messaggio "ATTENZIONE INFISSI APERTI" per 10 secondi, loggato come INFISSO APERTO e ON [ZONE] NEGATO.

APPENDICE 3 – Collegamenti



PRIMA DI INSTALLARE SISTEMI E AUTOMATISMI È VIVAMENTE CONSIGLIABILE FREQUENTARE UN CORSO DI FORMAZIONE, OLTRE LA LETTURA ATTENTA DELLE ISTRUZIONI BEFORE INSTALLING SYSTEMS AND AUTOMATION IT IS STRONGLY RECOMMENDED TO ATTEND A TRAINING COURSE AND READ THE INSTRUCTIONS CAREFULLY

AVANT D'INSTALLER SYSTEMES ET APPAREILLAGES D'AUTOMATISATION, IL EST FORTEMENT RECOMMANDÉ D'ASSISTER À UN COURS DE FORMATION ET DE LIRE ATTENTIVEMENT LES INSTRUCTIONS

ANTES DE INSTALAR LOS SISTEMAS AUTOMATIZADOS ES MUY RECOMENDABLE ASISTIR A UN CURSO DE FORMACION, MAS ALLA DE LA LECTURA CUIDADOSA DE LAS INSTRUCCIONES

NOTE

Per la durata e le condizioni di garanzia dei singoli prodotti vedasi www.ave.it e il catalogo commerciale vigente.

I prodotti devono essere commercializzati in confezione originale, in caso contrario al rivenditore e/o installatore è fatto obbligo di applicare e di trasmettere all'utilizzatore le istruzioni che accompagnano il prodotto e/o pubblicate su www.ave.it e sul catalogo commerciale vigente.

I prodotti AVE sono prodotti da installazione. Vanno installati da personale qualificato secondo le normative vigenti e gli usi, rispettando le istruzioni di conservazione, d'uso e di installazione di AVE S.p.A.

Si richiede inoltre il rispetto delle condizioni generali di vendita, note, avvertenze generali, avvertenze garanzie, reclami e avvertenze tecniche per l'installatore riportate su www.ave.it e sul catalogo commerciale vigente.

NOTES

For duration and warranty conditions regarding the single products, please visit www.ave.it and see the current commercial catalogue.

Products shall be sold in the original packaging otherwise the dealer and/or installer has the obligation to apply and submit the instructions provided alongside the product and/or published in www.ave.it and on the current commercial catalogue to the user.

Ave products are installation products. They should be installed by skilled personnel in compliance with the laws in force and uses, in accordance with the AVE S.p.A. storage, use and maintenance instructions.

Installers are also required to meet the general sales conditions, notes, general warnings, warranty conditions, claims and technical instructions indicated in www.ave.it and in the current commercial catalogue.

NOTES

Pour la durée et les conditions de garantie de chacun des produits, veuillez consulter le site www.ave.it et le catalogue commercial en vigueur.

Les produits doivent être commercialisés dans l'emballage d'origine. Dans le cas contraire, le revendeur et/ou l'installateur sont obligés d'appliquer et de transmettre à l'utilisateur les instructions qui accompagnent le produit et/ou qui sont publiées sur www.ave.it et sur le catalogue commercial en vigueur.

Les produits AVE sont des produits d'installation. Ils doivent être installés par des personnes qualifiées conformément aux normes en vigueur et aux usages, en respectant les instructions de conservation, d'utilisation et d'installation d'AVE S.p.A.

De plus, il faut que soient respectées les conditions générales de vente, les notes, les consignes générales, les consignes sur la garantie, les réclamations et les consignes techniques pour l'installateur indiquées sur le site www.ave.it et sur le catalogue commercial en vigueur.

NOTAS

Para obtener información sobre la duración y las condiciones de garantía de cada uno de los productos, consulte el sitio www.ave.it y el catálogo comercial vigente.

Los productos deben ser comercializados en su embalaje original; de lo contrario, el vendedor y/o instalador deberá aplicar y transmitir al usuario las instrucciones que acompañan al producto y/o que se encuentran publicadas en el sitio www.ave.it y en el catálogo comercial vigente.

Los productos AVE son artículos que requieren instalación. La misma debe ser efectuada por personal cualificado, conforme a las normativas vigentes y a los usos, respetando las instrucciones de conservación, uso e instalación establecidas por AVE S.p.A.

Asimismo, es necesario respetar las condiciones generales de venta, notas, advertencias generales o de garantía, reclamos y advertencias técnicas para el instalador detalladas en el sitio www.ave.it y en el catálogo comercial vigente.

